



Piano Triennale Offerta Formativa

MANARA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA
-----------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Buona parte degli studenti proviene da famiglie con un grado di istruzione medio e medio-alto, che in linea generale possono offrire ai figli supporti culturali e economici. L'ambiente del liceo e delle famiglie è tuttavia pluralistico, caratterizzato dalla diversità di provenienze e di identità, motivo di arricchimento e confronto continuo e costruttivo. I ragazzi con disabilità trovano nel Liceo Manara un ambiente accogliente e formativo. Le famiglie sono presenti e assidue nei contatti con la scuola.

VINCOLI

1) Le famiglie degli studenti hanno in genere elevate aspettative di successo scolastico e nutrono attese di buoni standard di qualità' relativamente al servizio offerto dalla scuola (formazione e organizzazione). Le famiglie apprezzano e ricercano un colloquio costante e aperto con l'istituzione scolastica e i suoi organi rappresentativi..

Territorio e capitale sociale

Opportunità

1) La scuola è molto inserita nel territorio che fa da bacino di utenza prevalente per l'Istituto 2) Nell'area di interesse della scuola sono presenti associazioni culturali, musei, verde pubblico, un teatro e università' straniere; 3) il Municipio di appartenenza tradizionalmente ha svolto un ruolo mediamente attivo nei rapporti con l'istituzione scolastica.

Vincoli

1) Sul territorio sono presenti numerosi istituti superiori 2) L'utenza proviene in larga maggioranza da un'area territoriale relativamente ristretta, anche se accogliamo studenti da aree più lontane della città, collegate con il treno 3) Il Liceo è raggiungibile con mezzi pubblici (bus, treno) ma non metro

Risorse economiche e materiali

Opportunità

1) Le famiglie versano il contributo volontario in una percentuale di circa il 50%; 2) La scuola ha migliorato negli ultimi anni le sue attrezzature e le dotazioni tecnologiche; 3) Dispone di una biblioteca, attualmente utilizzata come aula, e di laboratori di fisica e chimica oltre a una palestra 4) La scuola e' stata completamente bonificata dalla presenza di amianto 5) Gli ambienti interni sono accoglienti e in buono stato.

Vincoli

1) Le risorse gestite dalla scuola provengono in una certa misura dal contributo di privati 2) Le risorse di fonte pubblica, per investimenti nel miglioramento dell'offerta formativa, sono sufficienti 3) La scuola ha la certificazione relativa all'edificio 4) L'edificio della scuola e' in condominio con Istituto Comprensivo con conseguente ripartizione delle competenze tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune, il che spesso rallenta le decisioni 5) Lo stato di manutenzione dell'edificio all'esterno necessita di ulteriori interventi di miglioramento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC14000N
Indirizzo	VIA BASILIO BRICCI 4 - 00152 ROMA
Telefono	06121127825

Email	RMPC14000N@istruzione.it
Pec	rmpc14000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomanara.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	698

Approfondimento

La scuola, che consiste in unico plesso il cui ingresso si trova in Via Basilio Bricci 4, negli ultimi anni ha registrato un significativo incremento delle iscrizioni, tanto da trovarsi nella necessità di ripensare la propria logistica interna al fine di accogliere al meglio tutti gli studenti. A tale scopo sembra necessario valutare l'ipotesi di un 'ottimizzazione degli spazi come ambienti di apprendimento, per non sacrificare altri spazi significativi dal punto di vista della fruizione didattica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Galleria espositiva. Aula per laboratorio	2

arte

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Gli studenti e i docenti sono impegnati in giornate di decoro al fine di mantenere e migliorare lo stato degli ambienti scolastici che sono sentiti come l'habitat di una comunità; anche le famiglie partecipano volentieri alla realizzazione di queste giornate di lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	46
Personale ATA	18

Approfondimento

I docenti del Liceo nella quasi totalità sono insegnanti titolari a tempo indeterminato nella propria classe di concorso. Questo consente sia di garantire a livelli notevoli continuità didattica agli studenti, sia di favorire lo scambio e la collaborazione tra i docenti stessi, che in molti casi lavorano insieme da tempo con sperimentate pratiche



di interdisciplinarietà, cooperazione e mutui scambi professionali e didattici. Positiva è la collaborazione tra personale docente e personale non docente (Ata, segreterie) nell'attenzione ai bisogni della scuola e degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo classico Luciano Manara riconosce nella cultura classica, sia nel campo artistico-letterario sia in quello filosofico-scientifico, il fondamento per lo sviluppo della capacità di interpretare in modo critico e consapevole la realtà moderna con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine.

La nostra scuola presta particolare attenzione anche al contributo delle culture e delle lingue straniere, promuovendone l'approfondimento ai fini di una piena integrazione dei nostri studenti nel più ampio ambito europeo.

In tal senso pone la propria ricerca didattica in una direzione di orientamento formativo e di acquisizione di un metodo di studio che sia valido e fondante per le scelte universitarie e lavorative future.

Il Liceo offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare assume modalità diverse sia tradizionali, sia innovative, anche grazie all'uso delle strutture di laboratorio e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola.

La valorizzazione delle eccellenze si accompagna alle azioni di recupero, sostegno e consolidamento nei confronti di alunni in difficoltà e svantaggio. Accrescere la motivazione allo studio per evitare atteggiamenti rinunciatari o di sfiducia è tra gli obiettivi prioritari della nostra scuola. Obiettivo del nostro Liceo è formare gli studenti come cittadini consapevoli, informati, rispettosi delle norme e della convivenza con la diversità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici particolarmente nel campo di tutte le discipline di tipo letterario-linguistico. Uniformare il rendimento del profitto in tutte le discipline all'interno dell'istituto.

Traguardi

Ridurre la percentuale dei casi di sospensione e non ammissione degli studenti, con particolare attenzione al secondo anno del biennio: appare auspicabile potenziare in questo segmento il sostegno scolastico e progetti didattici volti a diversificare in maniera innovativa i programmi tradizionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati e la partecipazione attiva e responsabile alle prove nazionali

Traguardi

Conseguire la maggior parte di risultati positivi sull'insieme delle prove

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il LICEO MANARA individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in relazione all'offerta formativa della scuola e alle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari. Gli obiettivi sono i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella cultura artistica, arte e storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi,
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, anche tramite gruppi di studio tra pari che si svolgono a scuola in orario pomeridiano; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Manara, liceo classico tradizionale per storia e vocazione, ha introdotto dei potenziamenti che completano l'istruzione classica, con l'obiettivo di rendere la formazione dei propri studenti ancora più versatile ed efficace, anche ai fini delle future scelte universitarie. Gli studenti del Manara infatti compiono delle scelte universitarie piuttosto variegate, che spaziano dalle facoltà umanistiche a quelle scientifiche. Per questo i nuovi iscritti possono arricchire il tradizionale curriculum del liceo classico con insegnamenti integrativi in orario antimeridiano nel campo della storia dell'arte, delle lingue moderne e delle discipline scientifiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

INSERIMENTO DI BEN 4 CURRICOLI INNOVATIVI INNESTATO SULLA STRUTTURA DEL LICEO CLASSICO. VEDI ALLEGATO CON I CURRICOLI

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PARTECIPAZIONE A RETI: CAMBRIDGE, WE DEBATE, MUN....AGGIUNGERERE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

ACQUISIRE NUOVI SPAZI PER LE CLASSI E PER LE ATTIVITA' LABORATORIALI E DI BIBLIOTECA.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MANARA

RMPC14000N

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL LICEO CLASSICO (v.D.P.R.15 marzo 2010 n. 89)

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ø L'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è per l'anno scolastico 2020-21 sperimentale e potrà essere modificata in futuro, alla luce dell'esperienza di quest'anno e delle indicazioni operative che verranno fornite durante le attività di formazione previste dalla normativa.

Ø I nuclei concettuali fondamentali indicati dalla normativa [\[1\]](#) sono:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Ø Per la programmazione della disciplina e l'articolazione dei contenuti vedi allegati 1 e 2: si tratta di linee guida che verranno declinate nei vari Consigli di classe, anche tenendo conto della specificità delle diverse opzioni.

Ø Alla luce delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sono individuati come contitolari della disciplina per ciascuna classe i docenti delle seguenti discipline [\[2\]](#):

- ginnasio: Geostoria, Scienze, Scienze motorie, Scienze giuridico-economiche;
- liceo: Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'arte, Latino e Greco, Scienze giuridico-economiche.

∅ Il monte ore annuale dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un numero minimo di 33 ore: il numero di ore che ciascun Docente contitolare della disciplina dedicherà allo svolgimento della stessa verrà stabilito in sede di Consiglio di classe.

A titolo esemplificativo:

Ginnasio: Scienze 8, Geostoria 6, Scienze Motorie 4, Scienze giuridico economiche 10, collaborazioni esterne 2+ 3 ore valutazione (1h I quadrim+2h II quadrim)

Liceo: Scienze 4, Storia 3, Filosofia 3, Arte 4, Latino - Greco 4, Scienze giuridico economiche 10, collaborazioni esterne 2 + 3 ore valutazione (1h I quadrim+2h II quadrim)

∅ In merito alle modalità con cui le docenti di Scienze giuridico economiche acquisiranno le ore, il Consiglio di classe calibrerà al meglio la "cessione" di quote orarie, rimanendo i docenti non contitolari della disciplina Ed. Civica per quelle ore a disposizione della scuola.

∅ Per la valutazione, sarà compito del docente Coordinatore di Ed. Civica, individuato dai Consigli di classe^[3], formulare la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

∅ Il collegio dei Docenti individua un Referente per l'Educazione Civica tra i Coordinatori della disciplina (nota Miur 19479).

^[1] Legge 20.08.2019, n. 92 - Decreto del Ministro dell'istruzione 22.06.2020, n. 35 - Nota M.I. 16.07.2020, n. 19479.

^[2] Circolare 41 del 23.10.2020.

^[3] Circolari 41 e 41 bis del 23.10.2020.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

A1 DIDATTICA CURRICOLARE

I docenti del Liceo Manara orientano il loro insegnamento all'obiettivo di corrispondere alle esigenze della formazione degli studenti mantenendo il necessario equilibrio tra le opportunità di approfondimento e potenziamento da offrire agli studenti migliori e più brillanti, e l'indispensabile supporto e sostegno alle difficoltà, nello spirito della massima inclusione e integrazione e in uno sforzo continuo di personalizzazione della didattica. La scuola si impegna a monitorare l'andamento degli studenti attraverso prove comuni di livello per classi. Il liceo cura il raccordo tra biennio e triennio in tutte le discipline attraverso le programmazioni di Dipartimento e di classe.

IL CURRICOLO DI BASE

L'avvio del cosiddetto "riordino dei cicli" risale all'anno scolastico 2010-11. Per i licei classici esso prevede il seguente nuovo curriculum, uguale in tutta Italia.

MATERIA	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			

Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore	27	27	31	31	31

A2 POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE

Il nostro Liceo poi integra la tradizione culturale dell'apprendimento delle lingue classiche, che rappresentano il fondamento del curriculum della scuola, con due ampliamenti dell'offerta formativa in orario antimeridiano, che si muovono in direzioni diverse ma convergenti rispetto alla finalità di arricchire e potenziare il curriculum tradizionale.

LICEO CLASSICO AUREUS

Il **Progetto A.U.R.E.US.** (Arte, tUtela, Restauro, Educazione all'USo del patrimonio artistico) introduce fin dal ginnasio in orario curricolare l'insegnamento della Storia dell'Arte integrandolo con le tematiche della tutela e del restauro del patrimonio artistico. Questo ampliamento dell'offerta formativa è collegato alla conoscenza diretta del territorio (tramite un articolato programma di visite culturali in città) e all'avvio dell'uso della lingua inglese per lo studio della Storia dell'Arte, grazie alla presenza, accanto al docente di Storia dell'Arte, di lettori di madrelingua inglese della Temple University of Rome.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO AUREUS

MATERIA	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3

Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2 *	2 *	2 *	2 *	2 *
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	29	31	31	31

* Un'ora è in compresenza con un esperto madrelingua.

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE PER LE SCIENZE

Il potenziamento dell'**area scientifica**: in questa direzione la scuola ha ottenuto la certificazione di Scuola Cambridge con un percorso orientato al potenziamento delle discipline di matematica e scienze in lingua inglese a partire dalle classi quarte 2016/17.

Il percorso prevede per i primi due anni tre ore settimanali in più rispetto alla didattica tradizionale, affidate a docenti madrelingua inglese o con titolo di studio equivalente: una di matematica (Maths), una di scienze (Chemistry) e una di English as a second language. Inoltre i docenti di Maths e English as a second language affiancano in compresenza i docenti curricolari di matematica e inglese per una delle

rispettive tre ore settimanali. Totale: cinque ore a carico delle famiglie.

Il percorso prevede per il terzo anno due ore settimanali in più rispetto alla didattica tradizionale, affidate a docenti madrelingua inglese o con titolo di studio equivalente: una di scienze (Chemistry) e una di English as a second language. Inoltre il docente di English as a second language affianca in compresenza il docente curricolare di inglese per una delle tre ore settimanali. Totale: tre ore a carico delle famiglie.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO CAMBRIDGE PER LE SCIENZE

MATERIA	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3* + 1	3* + 1	3* + 1	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con elementi di informatica)	3* + 1	3* + 1	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze, chimica, geografia	2 + 1	2 + 1	2 + 1	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	33	31	31

* Delle quali una in compresenza con l'insegnante madrelingua inglese qualificato per la preparazione agli esami CIE (Cambridge International Examinations, tra cui IGCSE, International General Certificate of Secondary Education); l'ora aggiuntiva sarà con insegnante madrelingua. L'impegno di spesa è a carico delle famiglie.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

Il Liceo Manara offre l'opportunità di continuare lo studio della seconda lingua straniera (spagnolo o francese), iniziato nella scuola secondaria di I grado, aggiungendo due ore settimanali in orario antimeridiano con insegnante madrelingua. Le lezioni sono volte al conseguimento delle certificazioni DELF/DALF e DELE B1/B2.

Qualora vi fosse richiesta da parte dell'utenza, il Liceo Manara potrà prevedere un ulteriore ampliamento dell'offerta linguistica.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO PER LE LINGUE

MATERIA	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
---------	-------------	------------	---------	----------	-----------

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
1ª Lingua e letteratura straniera *	3	3	3	3	3
2ª Lingua e letteratura straniera **	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con elementi di informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze, chimica, geografia	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia	1	1	1	1	1

alternativa					
Totale delle ore settimanali	29	29	33	33	33

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

Il percorso con il potenziamento della matematica viene offerto in particolare a coloro che sceglieranno facoltà scientifiche negli studi universitari. Consiste nell'aggiunta di n. 1 ora settimanale di matematica al biennio e di n. 2 ore di matematica al triennio (totale 4 ore settimanali di matematica per tutto il quinquennio).

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO PER LE LINGUE

MATERIA	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con elementi di	3 + 1	3 + 1	2 + 2	2 + 2	2 + 2

informatica)					
Fisica			2	2	2
Scienze, chimica, geografia	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	28	28	33	33	33

Un'ora in più di matematica nel ginnasio e due ore in più nel triennio vengono affidate ai docenti del potenziamento, senza oneri a carico delle famiglie.

ALLEGATI:

Programmazioni_di_Dipartimento_2019-2020.compressed.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In questa sezione si trovano di seguito le programmazioni didattiche dei singoli Dipartimenti: PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE Anno Scolastico

2020-2021 LETTERE AL BIENNIO La metodologia, la scelta e la scansione dei contenuti, gli strumenti di verifica indicati in questa sede sono delle linee guida e non verranno considerati in modo rigido, ma nel rispetto dell'autonomia e della libertà d'insegnamento e soprattutto tenendo conto della situazione di partenza di ciascun gruppo classe. La programmazione del Biennio viene articolata come segue: 1) Finalità generali (per tutte le discipline) a) formative b) cognitive c) disciplinari 2) Obiettivi cognitivi e obiettivi minimi (Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia) 3) Contenuti (Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia) 4) Metodologia 5) Valutazione FINALITA' a) Finalità formative (etico-affettive) Capacità di rapportare i propri comportamenti alle situazioni e ai contesti, improntandoli al rispetto di sé e degli altri Capacità di confrontarsi lealmente e pacificamente con gli altri, accettando i propri limiti Capacità di porsi con atteggiamento di analisi e riflessione di fronte a se stesso e ai propri comportamenti e di fronte alla realtà circostante Capacità di partecipare ad una discussione ascoltando attentamente e senza pregiudizi le opinioni altrui, esponendo le proprie con rispetto degli altri Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare le testimonianze Capacità di rapportarsi con gli altri, riconoscendone la diversità religiosa, ideologica, etnica come termine di confronto di sé e della propria identità Consapevolezza di appartenere ad un complesso sistema naturale, in cui tutte le altre specie vanno rispettate, salvaguardate e difese nei loro diritti. b) Finalità cognitive Sviluppo delle proprie attitudini attraverso lo studio e l'impegno costante Capacità di attenzione e di ascolto Capacità di leggere autonomamente il materiale di studio Capacità di concentrarsi Capacità di comprendere i concetti, utilizzando il ragionamento induttivo e deduttivo Capacità di riflettere criticamente sui concetti compiendone l'analisi e la sintesi Capacità di cogliere la dimensione storica dei contenuti Capacità di applicare le regole e i principi generali ai casi particolari Capacità di acquisire un metodo di studio proficuo ed efficace Capacità di esprimersi in forma chiara, corretta e coesa, utilizzando consapevolmente il lessico specifico di ogni disciplina. c) Finalità disciplinari Sollecitazione dell'interesse alla lettura in generale e in particolare dei testi letterari Sollecitazione e valorizzazione della creatività Conoscenza della lingua come sistema (lessicale, morfologico, sintattico) anche in relazione alle sue funzioni e ai suoi scopi • Riconoscimento della letteratura come esigenza dell'uomo al racconto di sé e del mondo con l'elaborazione di un sistema di forme e generi • Collegamento del sistema letterario con il contesto storico nelle sue determinazioni sociali, • culturali, etiche, politiche. • Conoscenza del rapporto di continuità ed alterità della cultura e civiltà moderna con quella classica, latina e greca, e del valore fondativo di quest'ultima per la costruzione della identità linguistica, concettuale e comportamentale europea.

OBIETTIVI COGNITIVI Italiano Acquisizione e/o consolidamento delle strutture

dellalingua italiana Conoscenza del testo e delle sue tipologie Acquisizione delle tecniche per la comprensione del testo scritto (individuazione dei concetti chiave, divisione in sequenze, competenza lessicale) Capacità di applicazione delle tecniche suddette ai singoli casi Acquisizione delle tecniche per la comprensione del testo orale (capacità di ascolto con individuazione dei concetti chiave, capacità di prendere appunti)

- Capacità di applicazione delle tecniche suddette
- Acquisizione di strumenti per l'analisi di testi espositivi e argomentativi
- Acquisizione di strumenti per l'analisi di testi letterari (narrativi e poetici)
- Capacità di organizzare un discorso logico e chiaro
- Capacità di espressione con lessico appropriato e registro adeguato

Obiettivi minimi

Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio:

- Comprensione globale di testi di tipo narrativo, espositivo e descrittivo
- Individuazione degli elementi strutturali del testo
- Analisi del testo di brani in prosa
- Correttezza linguistica nell'esposizione.

Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio al I liceo:

- Comprensione globale di testi di varia natura e complessità
- Analisi di testi in prosa e poesia
- Correttezza linguistica e competenza lessicale nell'esposizione.

Latino

- Apprendimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua
- Acquisizione di schemi e tecniche di traduzione
- Capacità di individuazione nella lingua italiana dei fenomeni connessi con l'evoluzione della lingua latina e con gli influssi da essa esercitati
- Lineamenti storici e culturali della Latinitas attraverso i brani tradotti
- Acquisizione di una sempre maggior competenza nella resa in italiano del testo latino

Obiettivi minimi

Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio:

- Conoscenza degli aspetti fondamentali di morfo-sintassi (le declinazioni, le coniugazioni attiva, passiva e deponente, i pronomi, i complementi)
- Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice e di tradurli in modo corretto

Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe I liceo:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della sintassi dei casi e del periodo
- Riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di un periodo complesso e tradurlo in modo corretto

Greco

- Apprendimento delle strutture morfo-sintattiche caratterizzanti la lingua greca
- Acquisizione di schemi e tecniche di traduzione come decodificazione di un messaggio dalla lingua di partenza e ricodificazione nella lingua di arrivo
- Capacità di individuare elementi di continuità ed alterità nei confronti delle strutture linguistiche caratterizzanti il greco e l'italiano
- Accostamento ed approfondimento di elementi storici e culturali del mondo greco
- Acquisizione di una sempre maggior competenza nella resa in italiano del testo greco

Obiettivi minimi

Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio:

- conoscere gli aspetti fondamentali di morfo-sintassi (le declinazioni, i tempi verbali del presente e dell'imperfetto, i pronomi, i complementi)
- riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice e tradurli in modo corretto

Sono considerati obiettivi

minimi per il passaggio alla classe I liceo: • conoscere gli aspetti fondamentali della morfologia del verbo e lineamenti di sintassi • riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di un periodo complesso e tradurlo in modo corretto. Storia - Geografia Apprendimento degli aspetti socio-economici e culturali delle varie civiltà Capacità di cogliere i concetti essenziali dei processi storici Capacità di percorrere la storia in senso diacronico e sincronico Accostamento alle fonti e avvio all'interpretazione Capacità di operare semplici e immediati riferimenti al contemporaneo Capacità di esporre i contenuti in modo ordinato e corretto Capacità di cogliere i rapporti tra le classi sociali e tra queste e le istituzioni Obiettivi minimi Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio: acquisire i contenuti fondamentali del programma esporre i contenuti in modo ordinato e chiaro Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe I liceo: acquisire i contenuti fondamentali del programma esporre i contenuti chiaramente e con un linguaggio adeguato operare confronti e riferimenti al contemporaneo CONTENUTI Per ovviare alla diminuzione delle ore di Italiano da cinque a quattro e alla luce della necessità di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali indispensabili per affrontare lo studio delle lingue classiche, i docenti adottano il protocollo riportato di seguito "PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO E LATINO PER LE CLASSI IN INGRESSO". Italiano Strutture della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Il testo e le sue tipologie Tecniche per la comprensione del testo (orale e scritto) Strumenti per l'analisi del testo, sia letterario che non Strumenti per la produzione dei vari tipi di testo Lettura di brani dell'epica classica: la scelta di quanti e quali brani verrà fatta dai singoli docenti e verrà indicata nel programma della classe Lineamenti di storia letteraria delle origini, in particolare i seguenti argomenti: - passaggio dal latino al volgare - primi documenti in volgare - nascita della letteratura europea - lingue romanze - lirica trobadorica - chansons de geste - poemi cortesi-cavallereschi - poesia religiosa Lettura de I Pr omessi Sposi (in quinto ginnasio): la scelta di quanti e quali capitoli verrà fatta dai singoli docenti e verrà indicata nel programma della classe. Latino Strutture della lingua latina: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Tecniche e strategie di traduzione Elementi storici e di costume caratterizzanti la civiltà latina Greco Strutture della lingua greca: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Tecniche e strategie di traduzione Elementi storici e di costume caratterizzanti la civiltà greca Storia e Geografia Le Civiltà antiche, con particolare attenzione alla Civiltà greca e romana. L'età alto-medievale Aspetti geografici, socio-economici e culturali dei vari paesi (europei ed extraeuropei) e delle varie civiltà METODOLOGIA Metodi I contenuti saranno sviluppati attraverso: • lezioni frontali • lezioni dialogico-problematiche • lavori di gruppo (online) • lettura di testi integrali appartenenti alla letteratura italiana e

straniera • lettura antologica di testi latini e greci • visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali • video lezioni in modalità sincrona e asincrona • tutoring on line in orario extracurricolare Strumenti didattici Saranno utilizzabili nel corso dell'anno scolastico: • manuali • testi integrali • audiovisivi • computer VALUTAZIONE Criteri di valutazione Si terranno in considerazione, secondo i livelli previsti dalla certificazione delle competenze in uscita del biennio dell'obbligo: • Il livello di partenza • Il grado di acquisizione dei contenuti • Le capacità logico cognitive • Le capacità espositive • L'originalità dei contenuti • L'impegno (in presenza e da remoto) e la partecipazione attiva in classe Strumenti di verifica Le verifiche scritte (svolte in presenza) saranno per italiano, latino e greco, due per periodo, compatibilmente con la situazione di emergenza Covid-19. Le verifiche valide per l'orale (colloqui o test) saranno per italiano, latino e greco, due per periodo. Per geostoria sono previste due o più verifiche di cui almeno una orale. La tipologia delle verifiche potrà essere diversificata tra interrogazioni orali individuali, produzione scritta, in classe, di testi di varia tipologia, prove di comprensione del testo e delle sue parti, traduzione in italiano di brani in lingua greca e latina, relazioni, schede, questionari. Si riporta qui di seguito un protocollo condiviso ormai da alcuni anni dai docenti che insegnano al biennio, articolato tenendo conto della nuova suddivisione oraria di italiano al biennio.

PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO E LATINO PER LE CLASSI IN INGRESSO Tenuto conto, anche alla luce di quanto emerso negli ultimi anni, del fatto che un numero sempre più consistente di studenti approda al quarto ginnasio senza avere le conoscenze e le competenze morfologiche e sintattiche della lingua italiana, prerequisito essenziale per lo studio proficuo delle lingue classiche; Constatato che una preparazione di base debole porta inevitabilmente a un demotivante insuccesso scolastico; Vista la suddivisione oraria prevista dal nuovo ordinamento, che riduce le ore di italiano al biennio; Considerata la necessità di creare, laddove non ci sono, e di rinforzare, laddove sono carenti, le strutture morfosintattiche di base per consentire un giusto approccio allo studio del Latino e del Greco; Al fine di favorire un'adeguata motivazione all'apprendimento delle lingue classiche, che passa, tra l'altro, anche attraverso il successo scolastico Anche per quest'anno l'insegnante di Italiano nelle classi del ginnasio effettuerà il ripasso della morfologia italiana (parti variabili e invariabili) nel primo anno e quello della sintassi del periodo nel secondo anno. Il docente di Latino e Greco dedicherà una parte dell'orario di Latino delle prime settimane di scuola al ripasso della sintassi della frase semplice (analisi logica) mentre introdurrà le prime nozioni di Greco (alfabeto minuscolo e maiuscolo, classificazione dei suoni, segni diacritici, ecc.) e di Latino (pronuncia e introduzione alla morfologia del verbo o del nome, a discrezione dell'insegnante e tenendo conto delle proposte dei libri

ditesto in adozione). Tale suddivisione del programma potrebbe implicare una scansione non canonica degli argomenti di morfologia e sintassi del Latino e del Greco del biennio e lo slittamento di alcuni di essi, i più complessi, al primo anno del triennio.

LETTERE AL TRIENNIO ITALIANO Contenuti I liceo La Scuola Siciliana. Dallo Stilnovo al Cinquecento. - Stilnovismo: testi-manifesto di Guinizzelli-Cavalcanti. - Dante. Scelta antologica delle opere minori. - Topografia morale dell'aldilà dantesco. - Lettura ed esegesi di circa una decina di canti dell'Inferno - Petrarca. Scelta antologica dalle opere minori. - Canzoniere: lettura ed esegesi di 6 o 7 testi significativi. - Boccaccio. Scelta antologica dalle opere minori. - Decamer on: lettura ed esegesi di almeno 5 novelle significative. - Caratteri generali dell'umanesimo latino e volgare con riferimento agli esponenti più significativi (Poliziano, Lorenzo il Magnifico, Leon Battista Alberti). - Introduzione al Rinascimento. Il liceo Dal Cinquecento all'Ottocento. - Il poema cavalleresco (Pulci, Boiardo, Ariosto). - La trattatistica politica (Machiavelli, Guicciardini). - Lettura di almeno 3 capitoli significativi de Il Pr incipe. - La questione della lingua (Bembo, Castiglione). - Il Manierismo. - Tasso. Lettura ed esegesi di passi significativi della Gerusa lemme. - Letteratura barocca. - Caratteri del marinismo. - Prosa scientifica: Galilei. - Caratteri generali della poesia arcadica. - Illuminismo in Europa e in Italia. - Goldoni. Lettura integrale di una commedia. - Parini. Passi scelti da Il giorno. - Alfieri. Lettura ed esegesi di passi significativi di almeno una tragedia. - Il Neoclassicismo: caratteri generali. - Neoclassicismo e preromanticismo in Foscolo. Scelta antologica dall'Ortis. I Sonetti.. - Prodromi del Romanticismo: tendenze letterarie poetiche e narrative. - Lettura ed esegesi di circa dieci canti del P urgator io. III liceo - Foscolo: Dei Sepolcri. Ottocento e primi decenni del Novecento. - Caratteri generali del Romanticismo in Europa e in Italia. - Il Romanticismo in Italia. - Polemica classicisti-romantici. - Manzoni. Scelta antologica di passi significativi. - Leopardi. Scelta antologica dallo Ziba Idone, dai Canti, dalle Operette. - Il Secondo Ottocento. - La Scapigliatura. - Naturalismo, Verismo. - Verga. Scelta antologica di alcune novelle. Lettura integrale di almeno un romanzo. - Decadentismo in Europa e in Italia. - Scelta di testi significativi dei "poeti maledetti". - Pascoli. Scelta antologica dalle raccolte poetiche. - D'Annunzio. Lettura integrale di un romanzo. Scelta antologica da Alcyone. - La crisi dell'uomo del Novecento. - Pirandello. Lettura integrale di un romanzo e/o di un testo teatrale. - Svevo. Lettura integrale di un romanzo e/o scelta antologica di passi dai romanzi. - La poesia del primo Novecento. - Letture da Ungaretti, Montale, Saba e altri autori a discrezione del docente. - Lettura ed esegesi di almeno otto canti significativi del Paradiso di Dante. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. Il taglio della trattazione

letteraria permane per lo più storicistico, anche se, laddove sia possibile, verranno realizzati dei percorsi tematici che possano offrire spunti pluridisciplinari per l'esame. Ferme restando le indicazioni di massima di cui sopra, la scelta effettiva dei contenuti si adegnerà alle esigenze didattiche delle singole classi, valutate sulla base dei livelli di partenza e, per le classi I, sulla base dei contenuti acquisiti nel biennio ginnasiale. Metodi e strumenti didattici I contenuti saranno sviluppati attraverso: - lezioni frontali - lezioni dialogico-problematiche - lavori di gruppo - lettura di testi integrali appartenenti alle varie letterature - letture antologiche di testi - visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali - uscite didattiche - video lezioni in modalità sincrona e asincrona Saranno utilizzati nel corso dell'a.s. i seguenti strumenti didattici: - manuali - testi integrali - audiovisivi - computer Criteri di valutazione La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica. - le valutazioni conseguenti alle verifiche orali periodiche (in itinere) "misurano" il possesso delle conoscenze, competenze e capacità definite tra gli obiettivi di apprendimento (vedi sotto), limitatamente alle porzioni di programma svolto. - la valutazione degli elaborati scritti tiene conto dei seguenti elementi: a) l'adeguatezza alle richieste della traccia; b) l'informazione; c) la comprensione dei testi presi in considerazione; d) la capacità di strutturazione logica (ordine, coerenza, completezza del discorso); e) la capacità di esprimersi in modo chiaro, appropriato, rispettoso dei connettivi e delle regole grammaticali; f) eventuali contributi personali e critici. La valutazione finale terrà conto, oltre che delle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico, anche dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e della disponibilità al dialogo e alla partecipazione alle iniziative culturali proposte durante l'anno, dei livelli di partenza e degli ostacoli che possono impedire o rallentare il percorso di sviluppo della personalità dell'alunno in relazione alla materia studiata. Tutti i docenti, inoltre, sono concordi nell'affermare l'esigenza di un confronto con i colleghi che attualmente insegnano materie letterarie nel biennio per una gestione delle risorse più efficace e proficua sotto il profilo didattico. Obiettivi di apprendimento (minimi per il conseguimento della valutazione di sufficienza, massimi per il conseguimento della valutazione di eccellenza) Numero e tipo di prove scritte e orali. Verifiche scritte - elaborato in forma di testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, o analisi testuale di un testo letterario da svolgere in classe sulla base di tracce predisposte secondo la normativa relativa alla prima prova scritta dell'Esame di Stato; - riassunto di pagine significative dal punto di vista culturale; - questionari che accertino la comprensione, le capacità di analisi e sintesi. Verifiche orali (due per ciascun quadrimestre) - domande per accertare la conoscenza di informazioni o

concetti base della materia; - commento orale su un testo dato per verificare le capacità di comprensione e applicazione di procedimenti di lettura già forniti; - esposizione argomentata su parti di programma svolto; - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa (relativamente agli argomenti affrontati); Inoltre i docenti affermano che per il reperimento di testi inerenti allo svolgimento dei programmi, per la visione di cd multimediali e per lo svolgimento di questionari potranno richiedere l'accesso al Laboratorio di Informatica. Simulazione di prove d'Esame I docenti concordano sull'opportunità di effettuare simulazioni della Prima prova scritta dell'Esame di Stato da parte degli studenti delle classi terze liceali nel corso del secondo quadrimestre, con tracce uniche da somministrare contemporaneamente in tutte le classi, e sul fatto che sarebbe auspicabile non andare oltre aprile per l'effettuazione di tali simulazioni. Riguardo poi alle proposte didattiche, i docenti concordano sull'opportunità di proporre nel corso dell'anno scolastico ai rispettivi Consigli di Classe, compatibilmente con gli altri impegni didattici, visite a musei, mostre, siti archeologici, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici in orario antimeridiano o anche per una giornata intera. Per eventi di particolare rilievo culturale proporranno di derogare, se necessario, alla regola di una uscita mensile per classe. LATINO E GRECO Contenuti LATINO I liceo – i docenti valutano positivamente la proposta di limitare la trattazione della parte arcaica della letteratura latina, per poter eventualmente trattare anche qualche autore del I sec.a.C., per es. Cesare e/o Sallustio. Una trentina di capitoli tra le opere di Cesare, Cicerone epistografo e oratore, Sallustio; almeno 10 carmi di Catullo. Il liceo – due egloghe di Virgilio, circa 100 versi tra Georgiche ed Eneide, un centinaio di versi di Lucrezio e/o Orazio, 15 capitoli tra Cicerone filosofo e Livio oppure la ripresa di un autore di primo anno che presenti agganci con il programma di secondo (p.e. Sallustio). III liceo–Tacito (10 capitoli), Seneca (10 capitoli) e la ripresa di un autore di secondo anno, per es. Lucrezio (circa 200 versi) od Orazio (circa 200 versi). Per capitolo si deve intendere un brano di circa 12 righe. Tra i capitoli in prosa vanno computati anche i brani desunti dal testo di versioni in adozione. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. GRECO I liceo – Circa 150 versi di Omero e una decina di capitoli di autori di storia. Il liceo – 100 versi circa di lirici e una scelta antologica di brani tratti da una o più orazioni. III liceo – Circa 350 versi di una tragedia e una scelta antologica di brani tratti da opere platoniche. Per capitolo si deve intendere un brano di circa 12 righe. Tra i capitoli in prosa vanno computati anche i brani desunti dal testo di versioni in adozione. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per

temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. Si potranno operare delle scelte in rapporto ai percorsi individuali approvati nei rispettivi Consigli di Classe. Il taglio della trattazione letteraria permane per lo più storicistico, anche se, laddove sia possibile, verranno realizzati dei percorsi tematici che possano offrire spunti pluridisciplinari per l'esame. Per tutte e due le discipline, ferme restando le indicazioni di massima di cui sopra, la scelta effettiva dei contenuti si adeguerà alle esigenze didattiche delle singole classi. Metodi e strumenti didattici I contenuti saranno sviluppati attraverso: - Lezioni frontali - Lezioni dialogico-problematiche - Lavori di gruppo - Lettura di testi integrali appartenenti alle varie letterature - Letture antologiche di testi - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali - Uscite didattiche - Video lezioni in modalità sincrona e asincrona Saranno utilizzati nel corso dell'a.s. i seguenti strumenti didattici: - Manuali - Testi integrali - Audiovisivi - Computer Criteri di valutazione La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica. Le valutazioni conseguenti alle verifiche orali periodiche (in itinere) "misurano" il possesso delle conoscenze, competenze e capacità definite tra gli obiettivi di apprendimento (vd. sotto), limitatamente alle porzioni di programma svolto. La valutazione degli elaborati scritti tiene conto dei seguenti elementi: a) Comprensione del testo e completezza della traduzione; b) Conoscenza morfo-sintattica; c) Resa linguistica in relazione a scelta lessicale, struttura sintattica, stile dell'autore. La valutazione finale terrà conto, oltre che delle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico, anche dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e della disponibilità al dialogo e alla partecipazione alle iniziative culturali proposte durante l'anno, dei livelli di partenza e degli ostacoli che possono impedire o rallentare il percorso di sviluppo della personalità dell'alunno in relazione alla materia studiata. Tutti i docenti, inoltre, sono concordi nell'affermare l'esigenza di un confronto con i colleghi che attualmente insegnano materie letterarie nel biennio per una gestione delle risorse più efficace e proficua sotto il profilo didattico. Obiettivi di apprendimento (minimi per il conseguimento della valutazione di sufficienza, massimi per il conseguimento della valutazione di eccellenza) Numero e tipo di prove scritte e orali Verifiche scritte - Due verifiche per periodo con traduzione di un brano in lingua originale (compatibilmente con la situazione di emergenza Covid-19). I brani da proporre nei compiti in classe verranno controllati nei prerequisiti sia al livello linguistico che contenutistico. Verifiche orali (due per ciascun periodo) - domande per accertare la conoscenza di contenuti o concetti base della materia; - commento orale su un testo dato per verificare le capacità di comprensione e applicazione di procedimenti di lettura già forniti; - esposizione argomentata su parti di programma svolto; -

colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa (relativamente agli argomenti affrontati); - prova scritta di traduzione e commento di testi di autori già presentati nel programma di storia letteraria. Inoltre i docenti affermano che per il reperimento di testi inerenti allo svolgimento dei programmi, per la visione di cd multimediali e per lo svolgimento di questionari potranno richiedere l'accesso al Laboratorio di Informatica. SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME I docenti concordano sull'opportunità di effettuare simulazioni di seconda prova scritta dell'Esame di Stato da parte degli studenti delle classi terze liceali nel corso del secondo quadrimestre, con tracce uniche da somministrare contemporaneamente in tutte le classi, e sul fatto che sarebbe auspicabile non andare oltre aprile per l'effettuazione di tali simulazioni. Attività didattiche esterne I docenti concordano sull'opportunità di proporre nel corso dell'anno scolastico ai rispettivi Consigli di Classe, compatibilmente con gli altri impegni didattici, visite a musei, mostre, siti archeologici, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici in orario antimeridiano o anche per una giornata intera. Per eventi di particolare rilievo culturale proporranno di derogare, se necessario, alla regola di una uscita mensile per classe. I docenti auspicano inoltre che il liceo "Manara", come già altri licei di Roma, nell'ambito della propria programmazione dei viaggi di istruzione inserisca un viaggio a Siracusa riservato alle classi II del liceo in occasione delle rappresentazioni teatrali di classici greci che si svolgono in primavera. I docenti auspicano che tale viaggio sia riservato a tutti gli studenti che intendano partecipare, anche in deroga alla norma del numero minimo di studenti partecipanti per classe. I docenti auspicano che le informazioni sui vari Agoni di lingue classiche attivati ormai su tutto il territorio nazionale siano tempestivamente portati alla loro conoscenza. ----- Allievi con D.S.A. e B.E.S. Come da normativa vigente viene compilato un Piano Didattico Personalizzato e vengono applicate le misure compensative-dispensative ove previste. Allievi con B.E.S. Si rimanda alle decisioni del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe.

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA Allegato n. 2 al verbale n. 1 del 8 settembre 2017. Aggiornato a settembre 2020 OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI PER LA FILOSOFIA PRIMO LICEO: • Introdurre alla disciplina e al suo linguaggio specifico • Sviluppare la capacità di razionalizzazione e chiarificazione dei problemi filosofici e delle questioni logiche • Educare alla discussione ragionata e al confronto di idee • Raggiungere una conoscenza adeguata del pensiero filosofico antico, in particolare della filosofia greca • Mettere in contatto lo studente con i testi originali dei filosofi e fornire gli strumenti per un approccio critico al testo SECONDO LICEO • Possedere il linguaggio specifico della filosofia • Sviluppare le capacità critiche e di riflessione sui principali problemi filosofici contenuti nella programmazione • Rendere

Lo studente in grado di avvicinarsi adeguatamente ai testi filosofici • Educare alla discussione ragionata e al confronto di idee • Approfondire la competenza dello studio dei testi originali TERZO LICEO • Maturare adeguatamente la capacità di analisi, sintesi e collegamento del patrimonio di conoscenze appreso nel triennio • Lavorare adeguatamente sul testo filosofico • Maturare e approfondire la capacità della discussione ragionata e del confronto di idee • Elaborare una propria visione ragionata e fondata delle questioni filosofiche affrontate nel corso del triennio

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA CONTENUTI ESSENZIALI Primo Liceo I presocratici. I fisici pluralisti. Il relativismo di Protagora e Gorgia. Socrate: il dialogo; la virtù come scienza e i paradossi dell'etica. Platone: dal socratismo alla teoria delle idee; l'anima e la gnoseologia, la politica. Aristotele: metafisica; logica; fisica, etica, politica, poetica. Caratteri generali del pensiero ellenistico: stoicismo, epicureismo, scetticismo. Tra il Primo e il Secondo Liceo L'emanazionismo di Plotino. Patristica - S. Agostino: fede e ragione; i problemi del male e del tempo; la concezione della storia. La prova ontologica di S. Anselmo. Scolastica - S. Tommaso: fede e ragione. Secondo Liceo Caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento. La rivoluzione scientifica e astronomica. Galilei: l'autonomia della scienza; le scoperte fisiche e astronomiche; il metodo della scienza. Il razionalismo: caratteri generali Cartesio: il metodo; il cogito; il dualismo; il mondo fisico Spinoza: la sostanza; l'etica. A discrezione dell'insegnante: Pascal, Bacone, Leibniz. Hobbes, Locke e Rousseau: il pensiero politico. L'empirismo (caratteri generali). Locke: esperienza e ragione. Hume: la critica al principio di causalità. Caratteri generali dell'Illuminismo. Kant, Critica della Ragion pura Tra il Secondo e il Terzo liceo Kant: Critica della ragion pratica; Critica del giudizio. Terzo Liceo Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo. Hegel: la dialettica; le tesi di fondo e le articolazioni del sistema; la concezione dello stato e della storia. Marx: le critiche a Hegel; la concezione materialistica della storia; merce, lavoro e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo; la società comunista. Schopenhauer: le vie di accesso alla cosa in sé, la volontà, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore. Kierkegaard: il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia. Nietzsche: apollineo e dionisiaco; le critiche allo storicismo e alla morale; la morte di Dio; l'eterno ritorno, il superuomo e la volontà di potenza. Caratteri generali del Positivismo. La rivoluzione psicanalitica di Freud. Il Novecento: due o più autori/ tematiche della filosofia contemporanea (fenomenologia, esistenzialismo, Heidegger, sviluppi del marxismo, Popper e l'epistemologia, Wittgenstein e la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica e Gadamer, Arendt e il pensiero politico, Jonas e l'etica contemporanea). OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI DELLO STUDIO DELLA STORIA PER IL PRIMO LICEO • Apprendere l'importanza del lessico specifico; • Cogliere i rapporti di continuità/discontinuità; • Orientarsi in concetti

generali che sono soprattutto politici, artistici e culturali; - • Dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione Repubblicana • Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia fino all'età moderna • Leggere in modo sufficientemente adeguato le diverse fonti • Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente PER IL SECONDO LICEO • Cogliere alcuni gli elementi di affinità/continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, anche differenti da quella occidentale • Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Conoscere e interpretare criticamente i processi di indipendenza, formazione e rivoluzione degli stati moderni • Dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione Repubblicana PER IL TERZO LICEO • Conoscere adeguatamente principali eventi e le questioni fondamentali dell'età contemporanea • Conoscere il processo di formazione dell'unità europea e le principali istituzioni • Orientarsi nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale • Utilizzare agevolmente testi storiografici • Possedere una conoscenza completa della Costituzione italiana e della struttura dello Stato PROGRAMMAZIONE DI STORIA. CONTENUTI ESSENZIALI Primo liceo Dall'anno Mille al Duecento: evoluzione del sistema feudale, conflitto tra Impero e Papato, la civiltà comunale, le crociate, movimenti ereticali e nuovi ordini religiosi. Tappe principali del Trecento e del Quattrocento: la crisi economica; la peste; la guerra dei Cent'anni; la crisi dell'Impero e della Chiesa, la cattività avignonese e lo scisma d'occidente; la formazione delle monarchie nazionali; l'Italia: dal particolarismo comunale alla nascita degli Stati regionali. Le scoperte geografiche e l'espansione coloniale. Riforma e Controriforma. Carlo V. La nuova economia del Cinquecento. L'età di Filippo II e di Elisabetta. La crisi del Seicento. La guerra dei Trent'anni Secondo liceo L'Italia nel Seicento. Le rivoluzioni inglesi. Luigi XIV e l'assolutismo in Europa. Quadro politico europeo nel Settecento. Il dispotismo illuminato. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese e l'età napoleonica. La prima rivoluzione industriale. La restaurazione, il congresso di Vienna. I moti della prima metà dell'Ottocento. Italia: risorgimento e unificazione. L'unificazione tedesca. Terzo liceo La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo. L'Italia dalla Sinistra Storica all'età giolittiana. Le relazioni internazionali alla vigilia della prima guerra mondiale. La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa. L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo. La crisi del 1929 e il new-deal. Dalla Germania di Weimar al nazismo. Il regime fascista. L'Unione sovietica di Stalin. L'Europa tra le due guerre. La seconda guerra mondiale.

Ricostruzione e guerra fredda. La decolonizzazione. L'Italia repubblicana e la Costituzione. L'Italia del boom economico. La nascita dell'Europa unita. Compatibilmente con il tempo a disposizione saranno trattati gli eventi del secondo Novecento. Lettura e commento della Costituzione italiana nel corso del triennio, con particolare approfondimento nell'ultimo anno. Griglia di valutazione della prova orale

1-3 Ignora del tutto o quasi del tutto gli argomenti proposti
4 Evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, che formula in modo disorganico e frammentario.
5 Conosce in modo parziale e superficiale i vari argomenti ed evidenzia incertezze e qualche errore.
6 Conosce il contenuto essenziale dei vari argomenti. Usa un linguaggio generalmente corretto.
7 Conosce i contenuti dei vari argomenti, operando semplici collegamenti. Usa un linguaggio lineare ed appropriato.
8 Conosce gli argomenti in modo completo ed opera collegamenti appropriati. Usa un linguaggio specifico e ben articolato.
9 Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza e sintetizza autonomamente in maniera critica. Usa un linguaggio specifico, ricco e ben articolato.
10 Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza, sintetizza e rielabora autonomamente in maniera critica e con contributi personali. Usa un linguaggio specifico, ricco e ottimamente articolato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA COGNOME E NOME: MATERIA:
DESCRITTORI INDICATORI Gravemente insuff. 1-7/15 1-4,5/10 Insufficiente 8-9/15 5-5,5/10 Sufficiente 10-11/15 6-6,5/10 Discreto 12-13/15 7-8/10 Buono 14/15 9/10 Ottimo 15/15 10/10

Conoscenza e comprensione dei contenuti
Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico della disciplina
Capacità di collegamento, di sintesi e di rielaborazione critica

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA OBIETTIVI MINIMI

Matematica 4° Ginnasio (Prima) - Saper definire ed effettuare le operazioni tra numeri interi e razionali, conoscere e applicare le loro proprietà - Acquisire le capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali - Riconoscere e saper operare con i prodotti notevoli - Conoscere gli assiomi fondamentali della geometria euclidea - Definire gli enti della geometria piana - Conoscere e saper svolgere semplici esercizi sulle proprietà dei triangoli mediante problemi di geometria sintetica; criteri di congruenza - Conoscere la teoria degli insiemi, saper operare con essi; distinguere i diversi tipi di corrispondenze tra insiemi - Introduzione del lavoro sul foglio di calcolo (excel) - Conoscere elementari concetti di Statistica - L'ora di potenziamento per alcuni ragazzi delle classi 4G 5G sarà sfruttata per rendere meno "strozzati" i tempi di attuazione della programmazione prevista e per ottenere una più solida preparazione dei ragazzi sugli argomenti della stessa. Se le circostanze lo permetteranno, potrà essere affrontata un'unità didattica sul CALCOLO COMBINATORIO(4G) e CALCOLO DELLE PROBABILITA'(5G)

5° Ginnasio (Seconda) - Conoscere il concetto di funzione -

Saper scomporre un polinomio - Saper risolvere semplici espressioni polinomiali - Saper risolvere le equazioni e le disequazioni di primo grado in una sola incognita - Sapere le definizioni dei poligoni e delle loro proprietà - Sapere le definizioni della circonferenza e delle sue proprietà - Criteri di similitudine - Determinare la soluzione sintetica di semplici problemi geometrici su poligoni - Conoscere i primi elementi di Probabilità 1° Liceo (Terza) - Acquisire una conoscenza intuitiva dei numeri reali - Acquisire conoscenza dell'algebra dei vettori - Saper operare con i radicali in semplici casi - Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado ridotte a forma normale in una sola incognita - Saper risolvere sistemi ridotti a forma normale di primo e secondo grado con il metodo di sostituzione - Conoscere e saper applicare i Teoremi di Pitagora ed Euclide - Geometria Analitica (curve di 1° e 2° grado) 2° Liceo (Quarta) - Conoscere la rappresentazione sul piano cartesiano di rette, parabole e circonferenze - Saper definire le funzioni goniometriche e conoscere le loro relazioni - Saper risolvere equazioni goniometriche elementari e di secondo grado ridotte a forma normale - Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli, il teorema della corda, il teorema del seno e il teorema di Carnot - Saper definire le funzioni logaritmiche ed esponenziali e conoscere le loro proprietà - Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche e esponenziali 3° Liceo (Quinta) - Le funzioni e le loro proprietà - I limiti - Il calcolo dei limiti - La derivata di una funzione - Lo studio delle funzioni: funzioni algebriche, fratte Fisica 1° Liceo (Terza) - Conoscere le unità di misura delle grandezze fisiche nel Sistema Internazionale - Sapere la definizione delle grandezze scalari e vettoriali - Conoscere i moti elementari (moti rettilinei e circolari) - Conoscere e comprendere i principi della dinamica - Conoscere e comprendere i principi dell'idrostatica - Conoscere le leggi di Keplero - Conoscere la legge di gravitazione universale - Saper definire l'impulso e il lavoro di una forza - Conoscere le definizioni dei principi di conservazione della meccanica - Parziale acquisizione del linguaggio specifico 2° Liceo (Quarta) - Conoscere le definizioni di Energia e le leggi di conservazione - Termologia: • Conoscere i concetti di temperatura, calore e le loro relazioni - Termodinamica: • Conoscere gli enunciati del primo e del secondo principio • Conoscere le caratteristiche del gas perfetto e le sue leggi - Onde: definizioni, applicazioni 3° Liceo (Quinta) - Riconoscere il significato di modello nella fisica - Elettromagnetismo: • Saper dare la definizione di corrente elettrica • Conoscere le leggi di Ohm • Conoscere la legge di Coulomb e saper definire il campo elettrico • Conoscere gli effetti dei magneti e della corrente • Saper definire il campo magnetico • Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz e le sue conseguenze - Acquisizione del linguaggio specifico OBIETTIVI MASSIMI Trasversali a tutto il corso di studi, in relazione al programma svolto: - Capacità di comprendere un testo scientifico - Acquisizione di un linguaggio appropriato per la matematica e la fisica - Capacità di costruzione dei

formulari e loro utilizzazione in vari contesti operativi - Capacità di analizzare problemi, cogliendone i tratti fondamentali e di generalizzarli - Capacità di strutturare soluzioni - Capacità di vagliare criticamente i risultati - Capacità di collegare le conoscenze all'interno dei vari ambiti disciplinari

CONTENUTI Per lo sviluppo e la scansione temporale dei programmi si seguiranno le indicazioni fornite dai programmi ministeriali; per una più precisa puntualizzazione ogni docente seguirà la propria programmazione individuale che verrà presentata successivamente e che terrà conto degli obiettivi prefissati dal Dipartimento nell'ambito dei quali sarà libero di scegliere il proprio percorso didattico.

STRUMENTI Oltre al materiale di tipo tradizionale gli insegnanti, qualora lo ritengano opportuno, faranno uso di software didattico, dvd, laboratori, etc.

VERIFICHE Il Dipartimento individua in almeno due il congruo numero di valutazioni da effettuare in ciascun periodo didattico per ogni alunno per ogni classe

VALUTAZIONE Il Dipartimento stabilisce che per raggiungere la sufficienza lo studente deve raggiungere gli obiettivi minimi già indicati inoltre, ai fini della valutazione, si terrà conto anche dell'assiduità allo studio, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, e del progresso rispetto ai livelli di partenza dello studente. Si riconosce la necessità dell'utilizzo dell'intera scala decimale per le valutazioni, soprattutto in riferimento alla fascia alta. In relazione alla trasparenza, ciascun docente comunicherà tempestivamente all'alunno i criteri adottati per la valutazione.

DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE PROGRAMMA DIDATTICA A.S. 2020-2021 Il Dipartimento intende lavorare in team collaborativo e supportarsi nelle varie iniziative proponendo un'offerta formativa agli studenti vicina ai loro interessi, ampliando le loro vedute e il loro background culturale, attraverso un approccio open-minded che coinvolga anche altre discipline, attivando varie opportunità formative, uscite didattiche, incontri con esperti in stretto coordinamento con il PTOF, il territorio e raccor- dandosi con istituti linguistici, ambasciate, associazioni linguistiche e culturali, centri di formazione e di aggiornamento, nonché compagnie teatrali o cinematografiche con spettacoli in lingua. Per un elenco di alcuni dei progetti proposti quest'anno (Astalli, JCU, AUR, Amnesty International, St.John's university) v. verbale della riunione di Dipartimento, 12 ottobre 2020. Il dipartimento intende perseguire i seguenti obiettivi didattici generali e trasversali:

- Favorire la maturazione civile e critica dell'alunno insieme agli obiettivi comportamentali stabiliti dalle regole vigenti nell'Istituto.
- Favorire lo sviluppo della curiosità intellettuale nei confronti delle diversità dei sistemi sociali, delle istituzioni, degli stili di comportamento che contraddistinguono i paesi di lingua inglese, suscitando in tal modo la consapevolezza della propria identità e la comprensione e sensibilità verso le altre culture.
- Stimolare la riflessione e l'analisi comparativa con la lingua italiana nell'ambito di un'educazione linguistica ampia, non limitandosi esclusivamente

al singolo ambito disciplinare, ma investendo le competenze generali attivate dall'apprendimento di altre discipline.

- Stimolare gli alunni alla partecipazione, ad esprimersi intervenendo in classe in modo costruttivo affinché gli alunni acquisiscano una competenza comunicativa che permetta loro di interagire sia oralmente, sia per iscritto in situazioni di vita quotidiana.
- Stimolare l'impegno, rafforzando il senso di responsabilità e continuità nell'organizzazione del lavoro; l'interesse e la motivazione, perché è riferita ad una realtà, appunto quella della lingua e cultura inglese, che spesso rientra negli interessi dell'alunno e che è possibile ampliare e approfondire.
- Favorire, quindi, l'acquisizione di un metodo di studio, in modo che ciascun alunno possa realizzare al meglio il proprio potenziale di capacità logiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali, traducendole in competenze.
- Favorire un'educazione linguistica che preveda, per il biennio, l'analisi grammaticale, logica e del periodo e nel periodo del liceo un potenziamento della competenza linguistica, fino a raggiungere – alla conclusione dei 5 anni di liceo – almeno un livello di competenza B2 per tutti gli studenti. Nel periodo del liceo, l'ampliamento delle competenze linguistiche viene anche attuato in una prospettiva sostanzialmente CLIL (Content and Language Integrated Learning) in quanto, tramite lo studio dei contenuti letterari e storici, gli studenti potenziano la padronanza della lingua, nei suoi vari aspetti di reading, speaking, listening, writing, note taking, public speaking etc.
- Favorire l'educazione alla cittadinanza europea che coinvolga le materie: italiano, storia, geografia ed inglese.
- Incentivare il confronto con elementi culturali stranieri atto a favorire curiosità e comprensione dei diversi sistemi sociali delle altre culture.

Il Dipartimento svolge tutta una serie di attività come: organizzazione corso Cambridge e relative certificazioni IGCSE, corsi pomeridiani volti alle certificazioni ESOL (durante questo anno di emergenza sanitaria, per ora tali corsi sono sospesi), corsi di riallineamento, sportello didattico, corsi di recupero, collaborazioni con centro Astalli, università americane, progetto Read-on extensive reading e Tesol Italy per la scrittura creativa in lingua.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE La presente programmazione si fonda sul valore formativo delle competenze richiamando le definizioni del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei titoli (EQF) che stabilisce dei concetti per la costruzione delle competenze. Riferimenti normativi Raccomandazione del Parlamento e Consiglio UE (2006/962/CE); Decreto Miur n 139 del 2007 Competenze chiave di Cittadinanza; Decreto Miur n 9 del 27 gennaio 2010 Certificazione dell'assolvimento dell'obbligo; DPR n 89/2010 Regolamento nuovi Licei; Decreto Interministeriale n 211 del 2010 Indicazioni nazionali obiettivi specifici di apprendimento. Si riportano le tabelle delle competenze divise per ogni anno con i requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla classe successiva, le griglie di valutazione e le griglie di valutazione e obiettivi minimi per

BES/DSA. Il dipartimento tende a precisare che in simili casi, ogni docente si atterrà a quanto stabilito dai singoli PdP, attenendosi alle misure dispensative e strumenti compensativi indicati come da normativa (L170/2010 e Direttiva Bes del 2012 e circolari ministeriali n 8/2013 e n. 563/2013). Competenze di base di lingua inglese e obiettivi minimi relativi all'uscita dal quarto ginnasio

Competenza generale: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi di base

Competenze specifiche

Abilità / capacità

Conoscenze

Comprendere semplici testi orali relativi alla sfera personale ed in- terpersonale

Comprendere testi d'uso

Interagire in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e so- ciale

Produrre testi d'uso su argomen- ti noti

Ricavare le informazioni principali da semplici messaggi, annunci, conversazioni telefoniche, trasmis- sioni radiotelevisive.

Ricavare le informazioni principali da semplici articoli, e-mail, lettere personali, dépliant, menu, eti- chette, orari, testi descrittivi.

Uso del dizionario monolingue.

Saper - Chiedere e dare informazioni personali; - Parlare di routine e di attività del tempo libero; - Esprimere preferenze e semplici opinioni; - Descrivere luoghi e persone; parlare di cibi e bevande; descrivere stili di vita; - Raccontare esperienze e avvenimenti passati; - Fare previsioni; - Prendere accordi; - Chiedere e dare indicazioni; paragonare oggetti, luoghi e persone.

Saper scrivere semplici messaggi e lettere informali; brevi testi descrit- tivi; semplici testi narrativi.

Lessico di base relativo ai seguenti ambiti: persona, famiglia, abitazio- ne, scuola, attività quotidiane, sportive, ricreative e del tempo li- bero.

Uso di semplici tecniche di lettura: skimming / scanning.

Simboli fonetici per la trascrizione e la pronuncia dei suoni principali

Strutture grammaticali seguenti: sostantivi countable / uncoun- table; singolari e plurali (con plurali irregolari); articoli determi- nativi e indeterminativi; agget- tivi e pronomi personali, pos- sessivi, dimostrativi, relativi, e- spressioni di quantità; preposi- zioni di tempo e luogo sia stati- che che dinamiche; numeri cardinali e ordinali; scrivere e leggere le date nell'uso UK e US; tempi verbali: present tense (aff., neg., int.) sia semplice che progressivo; past tense (aff., int., neg.,) sia semplice che pro- gressivo e paradigmi dei tempi principali; futuri fondamentali anche progressivi (aff., int., neg.); present perfect simple and continuous (aff., int., neg.): must vs have to; can vs may; riportare discorsi con verbi introduttivi al presente e al passato; espressioni di quantità; comparativi di agget- tivi e avverbi; il genitivo sassone.

Struttura e organizzazione dei più comuni testi d'uso.

Competenze di base di lingua inglese – quinto ginnasio

Obiettivi minimi relativi all'uscita dal biennio

Competenza generale: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Competenze specifiche

Abilità / capacità

Conoscenze

Comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di testi orali di varia tipologia

Comprendere il senso generale e le informazioni specifiche da testi scritti di diversa tipologia

Interagire in situazioni di vita quoti- diana su argomenti di interesse

personale e connessi alla fascia d'età Produrre testi scritti relativi ad argomenti di interesse personale e connessi alla fascia d'età Ricavare le informazioni principali da messaggi, annunci, conversazioni telefoniche e in presenza, interviste, trasmissioni radiotelevisive, film. Ricavare le informazioni principali da messaggi informali, semplici articoli da quotidiani e riviste, dépliant, recensioni di libri e film, racconti, poesie, biografie. Uso del dizionario monolingue e bilingue. Saper: - Paragonare luoghi, oggetti e persone; - Parlare di esperienze; - Raccontare avvenimenti e storie di vita; - Parlare di regole e obblighi; - Chiedere e dare indicazioni, istruzioni; - Fare ipotesi; - Riportare informazioni; - Chiedere e dare suggerimenti e consigli; - Dare spiegazioni; - Relazionare; - Esprimere opinioni personali. Saper scrivere lettere e messaggi informali; semplici testi descrittivi, espressivi e narrativi. Lessico di base relativo ai seguenti ambiti: famiglia, amici, scuola, personalità, salute e malattia, lavoro e occupazione, tempo libero, viaggi e turismo; mezzi di comunicazione; problemi ambientali e sociali; natura e diritti. (*) Uso di tecniche di lettura intensiva: skimming / scanning; reading for gist / detail, inferenza Simboli fonetici per la trascrizione e la pronuncia dei suoni principali Strutture grammaticali: comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi; present perfect simple vs continuous; past perfect simple vs continuous; sistema dei tempi verbali (attivi, passivi, modali), phrasal verbs principali; periodi ipotetici (1°, 2° 3° grado); discorso diretto e indiretto; espressioni di quantità; frasi relative; linkers; determiners; genitivo sassone e doppio genitivo. Organizzazione dei più comuni testi descrittivi, espressivi, narrativi. Competenze di base di lingua inglese – primo liceo Obiettivi minimi relativi all'uscita dalla classe prima liceo Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi abilità / capacità conoscenze Comprendere testi orali di diversa tipologia relativi ad ambiti di attualità e di interesse del discente Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia con particolare attenzione ai generi letterari, individuandone gli elementi caratterizzanti Interagire e/o relazionare su argomenti di attualità e di carattere letterario ed esprimendo la propria opinione Esporre, per iscritto, contenuti di interesse di attualità e di carattere letterario sostenuti anche da opinioni personali Ricavare le informazioni principali e specifiche da varie fonti (messaggi, annunci, conferenze, trasmissioni radiotelevisive, film) Ricavare informazioni specifiche ed opinioni da articoli, testi informativi, commenti, recensioni. Comprendere il senso letterale e simbolico di testi letterari quali poesie, testi in prosa e testi drammatici. Saper esprimere opinioni motivate; parlare di occupazioni e attività del tempo libero; chiedere / dare consigli e suggerimenti; fare ipotesi ed esprimere richieste. Sapere analizzare e commentare testi letterari; inquadrare storicamente movimenti ed autori. Saper scrivere lettere e messaggi formali, testi descrittivi, commenti ed analisi di

testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambiti: attività del tempo libero, scienza e tecnologia, mass-media, arte e letteratura. Tecniche di lettura intensiva: gist / detail, fatti / opinioni; tecniche di analisi testuale: significato manifesto / recondito, linguaggio denotativo e connotativo. Strutture grammaticali: uso con- trativo dei tempi semplici, pro- gressivi e perfetti; discorso indi- retto con verbi introduttivi al pas- sato; modali; phrasal verbs; e- spressioni idiomatiche maggior- mente comuni. Principali avvenimenti storici e culturali dell'Inghilterra dalle ori- gini, al medioevo e fino al Rinasci- mento. Principali movimenti culturali e letterari, nonché autori di poesia, teatro e narrativa medievale e ri- nascimentale. Caratteristiche specifiche del lin- guaggio poetico e sue figure reto- riche. Caratteristiche specifiche del lin- guaggio drammatico e narrativo. Come si struttura e si organizzano commenti, analisi testuale, saggi brevi, lettere formali. Competenze di lingua inglese obiettivi minimi in uscita dal secondo liceo

Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi anche complessi competenze specifiche abilità / capacità conoscenze

Comprendere testi orali di diversa tipo- logia, con particolare attenzione al te- sto letterario. Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia con particolare attenzione a testo letterario, indivi- duandone gli elementi caratterizzanti Interagire e/o relazionare su argomenti di attualità e di carattere letterario ed esprimendo e motivando la propria opi- nione Esporre, per iscritto, contenuti di carat- tere letterario sostenuti anche da opi- nioni personali Ricavare le informazioni principali e specifiche da conferenze, tra- smissioni radiotelevisive, film registrazioni di testi letterari. Ricavare informazioni specifiche ed opinioni da articoli di giornale e ri- viste, testi informativi, commenti, recensioni. Comprendere il senso letterale e simbolico di poesie, racconti e brani di romanzo. Saper esprimere opinioni motivate; partecipare a discussioni; esporre argomenti studiati. Saper analizzare e commentare testi letterari; inquadrare storica- mente movimenti ed autori. Saper scrivere lettere e messaggi formali, testi descrittivi nonché e- spressivi ed argomentativi; com- menti ed analisi di testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambi- ti: avvenimenti di attualità a livello internazionale, tecnologia, media e comunicazione, arte e lettera- tura. Tecniche di lettura intensiva: fatti / opinioni; tecniche di analisi testua- le: significato manifesto / recondi- to, linguaggio denotativo e conno- tativo. Tecniche di conversazione, discus- sione, presentazione. Strutture grammaticali complesse: discorso indiretto con verbi intro- duttivi al passato, modali comples- si; espressioni idiomatiche, phrasal verbs. Principali avvenimenti storici e cul- turali dell'Inghilterra e dell'America dal XVII secolo all'inizio del XIX. Principali movimenti letterari e autori dal XVII secolo all'inizio del XIX. Caratteristiche specifiche dei testi narrativi (tipi di narrazione, focaliz- zazione, ambientazione, flashback e flashforward). Competenze di lingua inglese in uscita dal quinquennio obiettivi minimi per la classe

terza liceo Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi anche complessi. Competenze specifiche Abilità/capacità Conoscenze
 Comprendere testi orali di diversa tipologia con particolare attenzione al testo letterario. Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia individuandone gli elementi caratterizzanti. Interagire e/o relazionare su argomenti di attualità o altro sostenendo la propria opinione in modo valido e corretto. Esporre per iscritto, contenuti di carattere letterario e di attualità sostenuti anche da giudizi personali. Ricavare le informazioni principali e specifiche da varie fonti (messaggi, annunci, conferenze, trasmissioni radiotelevisive, film) registrazioni di testi letterari. Ricavare informazioni specifiche ed opinioni da articoli, testi informativi, commenti, recensioni. Comprendere in senso letterale e simbolico testi letterari quali poesie, testi in prosa o drammatici. Saper analizzare e commentare testi letterari; inquadrare storicamente movimenti ed autori. Saper scrivere lettere e saggi formali, testi descrittivi, espressivi ed argomentativi; commenti ed analisi di testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambiti: avvenimenti di attualità, tecnologie, mass media, arte e letteratura. Tecniche di lettura intensiva: fatti/opinioni; tecniche di analisi testuale: significato manifesto e recondito, linguaggio denotativo e connotativo. Tecniche di conversazione, discussione, presentazione. Strutture grammaticali complesse: uso dei passivi, discorso indiretto con verbi introduttivi al passato; uso dei modali; phrasal verbs; espressioni idiomatiche. Principali avvenimenti storici culturali dell'Inghilterra e dell'America del XIX e XX secolo e principali movimenti culturali e letterari.

Caratteristiche specifiche del linguaggio poetico e figure retoriche, del linguaggio drammatico e narrativo. Come si struttura e si organizzano commenti, analisi testuali e saggi brevi. Proposta di programmazione per contenuti e libri in adozione. Quanto di seguito proposto è una scansione indicativa, che seguirà i tempi e le modalità di apprendimento specifici di ogni classe:

Quarte ginnasio, testi in adozione: PERFORMER B1 volume 1 Zanichelli Periodo Unità Performer B1, vol.1 1 Set/Ottobre 1,2 2 Novembre 3,4 3 Dicembre/Gennaio 5,6 4 Febbraio/Marzo 7,8 5 Aprile 9,10 6 Maggio/Giugno 11,12

Quinte Ginnasio, testi in adozione: PERFORMER B1 vol.2, o updated periodo Unità Performer B1 vol.2 1 Set/Ottobre 1,2 2 Novembre 3,4 3 Dicembre/Gennaio 5,6 4 Febbraio/Marzo 7,8 5 Aprile 9,10 6 Maggio/Giugno 11,12

Prime liceo, testi in adozione: PERFORMER HERITAGE vol. unico o volume 1 (Zanichelli), Performer B2 lingua (Zanichelli), AMAZING MINDS vol.1 (Pearson): periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The origins, the Historical background 2 Novembre The literary context Beowulf and the Seafarer 3 Dicembre The middle ages, the ballads and the theatre 4 Gennaio Geoffrey Chaucer and the Canterbury Tales 5 Febbraio The Renaissance, Elizabeth 1 and the Golden Age 6 Marzo The sonnets, the Elizabethan theatre, Marlowe 7 Aprile

Shakespeare: life and works 8 Maggio/Giugno A selection of Shakespeare's plays
Seconde Liceo, testi in adozione PERFORMER HERITAGE vol unico o Vol.1 , AMAZING MINDS vol.1 periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The Puritan Age, The historical and literary background 2 Novembre Poetry and prose, John Milton 3 Dicembre The Restoration, the Augustan Age, the rise of the novel 4 Gennaio The realistic novel and Defoe, Robinson Crusoe 5 Febbraio The utopian novel and Swift, Gulliver's Travels. S. Richardson, H. Fielding, L.Sterne. 6 Marzo The romantic revolution, the historical background 7 Aprile The first generation of romantic poets 8 Maggio/Giugno The second generation of romantic poets Terze liceo, libri in adozione: PERFORMER HERITAGE (vol. unico or vol.1 e 2, Zanichelli) periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The Victorian Age, the historical/social background, the Victorian novel 2 Novembre Charles Dickens, the Bronte sisters, Thomas Hardy 3 Dicembre Louis Stevenson, Oscar Wilde, G.B.Shaw 4 Gennaio Modernism, the historical background, Modern poetry, Modernist novels. 5 Febbraio From Conrad to James Joyce. D.H. Lawrence 6 Marzo Virginia Woolf, T. Eliot 7 Aprile George Orwell, Samuel Beckett 8 Maggio/Giugno A selection of Contemporary authors, including American writers

PROGETTO di Potenziamento Lingua Inglese e Francese Il progetto di potenziamento di lingua straniera inglese e francese è stato pensato dal Dipartimento Linguistico come occasione formativa per gli studenti come opportunità di recupero, consolidamento o potenziamento delle proprie competenze ed avere la possibilità di conseguire le certificazioni secondo i parametri di riferimento europei. Tenuto conto delle linee d'indirizzo del PTOF per la formazione degli alunni e cura delle eccellenze, gli alunni avranno l'opportunità di prepararsi a sostenere le certificazioni esterne livello PET (B1), FCE (B2) . Il Liceo classico "L. Manara" intende offrire agli alunni l'opportunità di un'esperienza culturale tangibile vicina alla propria esperienza scolastica e attraverso il confronto, promuovere il potenziamento della competenza linguistica accrescendo la motivazione allo studio. Obiettivi generali/ socio-culturali/ educativi, relativi alle lingue di insegnamento (inglese, in tutte le classi, francese nelle classi sperimentali) sono l'acquisizione delle competenze linguistiche orali e scritte di ricezione ed interazione per il livello B1, B2 del Framework Europeo delle Lingue (CEFL) riportato qui di seguito (con specifico riferimento all'inglese, ma valido anche per il francese, pur nei tempi didattici diversi): A Basic user Livello elementare A1 A2 Breakthrough (Contatto) (scuola media) Waystage (Sopravvivenza) (scuola media) B Independent User B1 Threshold (Soglia)(nei due anni di ginnasio) C Livello intermedio Proficient User B2 C1 Vantage (Progresso)(nei tre anni di liceo) Proficiency(fine liceo per i più bravi) Livello Avanzato C2 Mastery (Padronanza) I parametri sopra citati corrispondono nel dettaglio alle seguenti descrizioni: Livello elementare A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e

formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Livello intermedio B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli sono familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. Livello avanzato C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione. C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse. Gli obiettivi specifici/didattici sono l'ampliamento delle competenze linguistiche e l'eventuale superamento delle prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni esterne. Per poter suddividere correttamente gli studenti secondo il loro livello, verrà somministrato un test all'inizio anno scolastico ed in base all'esito di questa prova preselettiva, ognuno verrà inserito in un gruppo classe. La durata dei corsi sarà da 30 a 60 ore, con cadenza settimanale con incontri di

un'ora/due l'uno. I corsi saranno tenuti dalle docenti curricolari che fanno parte dell'organico dell'autonomia e hanno, quindi, delle ore di potenziamento da offrire agli studenti, i corsi infatti sono a costo zero per gli studenti. Altrimenti saranno tenuti da docenti madrelingua francesi. Si prevede l'inizio nel mese di ottobre ed il termine a fine marzo in modo da dare l'opportunità di conseguire l'esame per le certificazioni in un tempo che non vada ad inficiare l'eventuale preparazione agli esami di Stato o a sovraccaricare di lavoro l'ultimo periodo dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE SCIENZE A.S. 2020-2021

Finalità generali In accordo con i criteri stabiliti nel dipartimento di scienze e con le indicazioni nazionali per lo svolgimento dei nuovi programmi, il percorso che si svilupperà nel quinquennio dovrà portare gli alunni ad acquisire:

- le conoscenze di base nel campo della chimica, della biologia e delle scienze della terra,
- il linguaggio specifico di ciascuna disciplina,
- la capacità di comprendere e discutere le problematiche connesse con le scoperte scientifiche di maggior rilievo, collocando il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nell'arco dei 5 anni questi aspetti verranno considerati e sviluppati con gradualità, ma contemporaneamente. Particolare importanza verrà data all'aspetto metodologico perché non è possibile acquisire una conoscenza critica senza comprendere, almeno a grandi linee il percorso umano che implica la dinamica della ricerca. Ogni insegnante stabilirà se e come integrare le tre discipline e il livello di approfondimento tenendo conto sia del livello e degli interessi delle singole classi sia dell'impostazione dei testi in adozione. Per quanto concerne l'aspetto metodologico si cercherà soprattutto di sottolineare:

- 1) l'importanza dell'osservazione (l'attenzione al "dato" reale, intesa come curiosità, interesse, attrazione), come fondamentale tappa della conoscenza scientifica;
- 2) l'importanza di procedere partendo da un'ipotesi: il saper osservare richiede la capacità di porsi domande e tentare di comprendere il significato di ciò che si vede;
- 3) l'importanza e il limite della misura nell'osservazione della materia e dei fenomeni che la riguardano;
- 4) l'importanza della scoperta che talvolta è il frutto di un lavoro metodico e paziente, talvolta avviene in modo imprevedibile e causale, ma sempre introduce nel percorso un elemento di novità che deve essere accettato anche quando sconvolge un sistema di preconcetti o conoscenze già acquisite;
- 5) la stretta relazione tra verifica e teoria: le teorie scientifiche verificate rappresentano un passo importante per una conoscenza effettiva della realtà materiali;
- 6) gli interrogativi etici e filosofici che spesso nascono dalla ricerca scientifica.

Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classe IV

Nella classe IV si studieranno chimica e scienze della terra. Il programma di chimica comprenderà le seguenti tematiche: le misure e le proprietà fisiche di base importanti per lo studio delle scienze della terra e della vita;

1. lo studio degli stati di aggregazione

della materia e delle relative trasformazioni a livello macroscopico e particellare; 2. il riconoscimento e le differenze a livello macroscopico tra fenomeni fisici e reazioni chimiche; 3. la classificazione dei materiali in base alla composizione chimica (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; 4. la classificazione degli elementi e la tavola periodica; 5. la teoria atomica, con particolare riferimento alla distinzione tra atomi, ioni, molecole; 6. la composizione dell'atomo, il numero atomico e il numero di massa 7. il linguaggio delle formule e delle equazioni. In accordo con le indicazioni ministeriali, si darà ampia importanza ad un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione, con riferimenti alla vita quotidiana, guidando gradualmente gli studenti a riconoscere i nessi tra gli eventi macroscopici, lo studio della struttura particellare della materia, l'uso del linguaggio simbolico delle formule e delle equazioni. Nelle fasi iniziali del lavoro si dedicherà tempo e attenzione in particolare al concetto di misura, alla definizione delle grandezze, delle relative unità di misura e alle relazioni tra l'aspetto osservativo e la formulazione di leggi. Il programma di scienze della Terra comprenderà le seguenti tematiche: 1. la Terra nell'universo; 2. il Sole e il sistema solare; 3. i movimenti della terra e le loro conseguenze; 4. la Luna; 5. le caratteristiche geologiche della Terra; 6. la composizione dell'atmosfera; 7. le caratteristiche dell'idrosfera. Scopo del lavoro sarà comprendere che il Terra è un sistema dinamico, le cui forme dipendono dalle interazioni tra litosfera, atmosfera, idrosfera e biosfera, con particolare attenzione alle caratteristiche che fanno del nostro pianeta un ambiente adatto ad ospitare la vita. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi V

Nella classe V si proseguirà lo studio della chimica e si inizierà il programma di biologia. Il programma di chimica comprenderà le seguenti tematiche: 1. il modello atomico a gusci; 2. i legami tra atomi e ioni; 3. forma e polarità delle molecole; 4. i legami intermolecolari; 5. le proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose. Gli argomenti verranno introdotti solo a livello descrittivo, in modo che gli studenti imparino ad usare correttamente le formule di struttura e siano in grado di riconoscere le relazioni tra le proprietà dei diversi tipi di composti ed i legami presenti tra le loro particelle. Tali argomenti sono indispensabili per lo studio delle biomolecole. Il programma di biologia comprenderà le seguenti tematiche: 1. le caratteristiche degli organismi viventi; 2. l'acqua e la vita; 3. le biomolecole: composizione, struttura e funzioni; 4. le caratteristiche delle cellule eucariotiche e procariotiche: composizione, struttura, fisiologia; 5. l'evoluzione e i criteri di classificazione degli esseri viventi. Scopo del lavoro sarà chiarire gli aspetti di base che accomunano tutti gli esseri viventi differenziandoli nel contempo da tutto ciò che non è vivo. Si cercherà inoltre di descrivere, in modo semplificato la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni,

introducendo alcuni cenni sulle teorie evolutive. Per quanto riguarda le scienze della terra si prenderanno in esame solo alcuni aspetti delle relazioni tra vita, atmosfera e idrosfera. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi I

Scopo del lavoro nel primo anno del secondo biennio è introdurre lo studente ad uno studio sistematico dei modelli fondanti della chimica e della biologia. In questo contesto è particolarmente importante che lo studente comprenda, attraverso lo studio del percorso storico delle scoperte scientifiche, come si sviluppa un modello partendo dai dati, come si verifica la validità di una teoria, come si integrano conoscenze acquisite in campi diversi. Per quanto concerne la chimica si studieranno i seguenti argomenti: 1. la storia dei modelli atomici; 2. il modello quantistico ondulatorio; 3. la tavola periodica e le proprietà periodiche; 4. i modelli di legame chimico tra atomi e ioni; 5. i criteri di nomenclatura e la differenza tra composti organici e inorganici; 6. i legami intermolecolari e gli stati fisici della materia. Per quanto concerne la biologia si affronteranno le seguenti tematiche: genetica classica; 1. struttura, funzione, duplicazione del DNA; 2. la sintesi delle proteine; 3. il controllo dell'espressione dei geni; 4. la genetica dei virus; 5. Genetica e teorie evolutive. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di chimica e biologia nelle classi II

Il programma comprenderà le seguenti tematiche: chimica 1. stechiometria delle reazioni; 2. soluzioni acquose e reazioni in soluzione; 3. ossidoriduzioni; 4. velocità di reazione ed equilibri chimici; 5. reazioni acido-base, sali, pH; 6. cenni di elettrochimica; 7. cenni sulle reazioni nucleari. biologia 1. l'evoluzione umana; 2. istologia, anatomia e fisiologia del corpo umano. Nello svolgere il programma verranno effettuate le seguenti scelte: • si proseguirà il programma di chimica generale studiando le reazioni sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista dei fattori che ne regolano lo svolgimento; • si effettueranno, se possibile, alcune esercitazioni in laboratorio sui seguenti temi: ossidoriduzioni; pH, acidi e basi, conducibilità elettrica delle soluzioni, pile e elettrolisi; • trattando la fisiologia umana verranno privilegiati gli argomenti utili per l'educazione alla salute e per una discussione delle problematiche più attuali. Per quanto concerne gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione verranno adottati i criteri già in uso nel precedente anno scolastico e i livelli di sufficienza e di eccellenza verranno definiti seguendo le indicazioni stabilite nell'ambito dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi III

Il programma comprenderà le seguenti tematiche: chimica organica e biochimica 1. cenni di chimica organica; 2. lo studio delle biomolecole; 3. il metabolismo cellulare; biotecnologie 1. biotecnologie tradizionali e moderne; 2. cenni sulle applicazioni delle biotecnologie. scienze della Terra 1. La chimica della Terra 2. Le georisorse 3. Le relazioni uomo ambiente 4. struttura interna

della terra; 5. attività vulcanica e sismica; 6. dinamica endogena e tettonica globale; 7. cenni sulle caratteristiche dell'atmosfera, i cicli biogeochimici, le problematiche riguardanti clima e inquinamento. Nello svolgimento del programma che verrà dettagliato caso per caso considerando le situazioni delle singole classi i docenti perseguiranno gli obiettivi di apprendimento sotto elencati. • Introdurre i fondamenti di chimica organica, gli aspetti strutturali delle biomolecole in relazione alle loro funzioni e il metabolismo cellulare, con particolare riferimento alle caratteristiche e alla reattività dei gruppi funzionali e all'isomeria. La chimica organica verrà trattata solo negli aspetti essenziali e come disciplina propedeutica alla biochimica, rispettando le indicazioni ministeriali. • Riprendere, in relazione al livello e agli interessi della classe le caratteristiche strutturali, le funzioni e le proprietà delle principali classi di biomolecole, considerando il ruolo che svolgono nel metabolismo. • Descrivere le principali vie del metabolismo energetico con riferimento in particolare alla fisiologia umana e all'alimentazione. • Riprendere il metabolismo del DNA, già studiato nei precedenti anni scolastici, con particolare riferimento agli aspetti della genetica di virus e batteri propedeutici alla comprensione delle biotecnologie. • Introdurre i fondamenti teorici indispensabili per una comprensione delle problematiche connesse con lo sviluppo delle biotecnologie. • Comprendere gli aspetti fondamentali della dinamica endogena considerando in particolare le problematiche connesse con l'attività sismica e vulcanica. • Inquadrare la dinamica delle diverse regioni geologiche italiane nel contesto della tettonica globale. • Introdurre le relazioni tra atmosfera e vita e comprendere le problematiche riguardanti gli equilibri atmosfera-terra-vita conseguenti all'azione antropica.

Programmazione didattica del Dipartimento di Storia dell'Arte 2020/2021 (con revisione relativa alle delle Proposte per la redazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e/o DAD) Per il progetto Aureus, tenuto conto delle esperienze didattiche già acquisite e della vocazione interdisciplinare e multimediale del progetto stesso, si stabilisce la seguente programmazione didattica: Per le classi IV A e IV C ginnasio • Introduzione alla Storia dell'Arte • Elementi di lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: codici visivi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva • Analisi dell'aspetto materiale dell'opera d'arte: esame delle principali tecniche artistiche (architettura, scultura in pietra, tecniche del modellato, ceramica, fusione a cera persa) • Approfondimenti sui materiali lapidei in collaborazione con il Dipartimento di Scienze • Lettura del paesaggio e dei suoi aspetti geomorfologici, storici e artistici in collaborazione con il Dipartimento di Scienze • Criteri interpretativi dell'opera d'arte • Concetto di bene culturale ed elementi di legislazione, tutela e valorizzazione (in compresenza con Docente di potenziamento di Discipline giuridiche) • Scheda di

catalogazione ed analisi dell'opera d'arte • Introduzione all'archeologia • Figurazione naturalistica e figurazione simbolica nell'arte primitiva, egiziana, preellenica (cicladica, minoica, micenea) greca e arte romana repubblicana. • Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico Per le Classi V A ginnasio • Lettura multidisciplinare dell'opera d'arte • Criteri interpretativi dell'opera d'arte • Scheda di catalogazione e analisi dell'opera d'arte • Esame delle principali tecniche artistiche (architettura, oreficeria, tecniche pittoriche: affresco, mosaico, tempera su tavola, olio su tela) • Elementi di teoria del restauro • Elementi di legislazione dei beni culturali (in compresenza con Docente di potenziamento di Discipline giuridiche) • Figurazione naturalistica e figurazione simbolica nell'arte romana e medievale • Differenze tra Rinascimento e rinascenze medievali. Il recupero dell'antico nell'arte medievale: l'arte bizantina e le rinascenze longobarda, carolingia, federiciana • L'arte romanica, l'arte gotica, Giotto e la pittura del Trecento • Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico Per le classi I A e I C Aureus **OBIETTIVI MINIMI:** a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dell'arte del Trecento e del Quattrocento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. **OBIETTIVI FINALI:** a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dell'arte del Trecento e del Quattrocento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. **CONTENUTI:** Primo quadrimestre: - Il Trecento: contesto storico e caratteri generali. - Giotto - La pittura a Siena nel '300: Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti - Il Quattrocento: contesto storico, caratteri generali - Rinascimento e rinascenze: il rapporto con l'antico - Il gotico internazionale: Pisanello e Gentile da Fabriano - Gli artisti del primo Rinascimento: Brunelleschi Secondo quadrimestre: Donatello Masaccio Leon Battista Alberti Beato Angelico, Filippo Lippi, Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Domenico Veneziano Piero della Francesca Il Rinascimento fiammingo: caratteri generali Antonello da Messina Andrea Mantegna

Sandro Botticelli Giovanni Bellini Pietro Perugino Andrea Verrocchio Lezioni CLIL su alcuni artisti ed alcune opere significative del percorso didattico Per le classi II A e II C Aureus 1. **OBIETTIVI MINIMI:** a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Cinquecento al principio del Settecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. **OBIETTIVI FINALI:** a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Cinquecento all'inizio del Settecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. **CONTENUTI:** I Quadrimestre: Il Cinquecento: contesto storico, caratteri generali. - Leonardo - Michelangelo - Bramante - Raffaello - Giorgione - Tiziano - Correggio - Il Manierismo: caratteri generali - L'arte della Controriforma: caratteri generali II Quadrimestre: - Il Seicento: caratteri generali - I Carracci - Caravaggio - L'arte barocca: caratteri generali - Bernini - Borromini - Pietro da Cortona - Il Settecento: caratteri generali Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico. Per le classi III A e III C Aureus 1. **OBIETTIVI MINIMI:** a) Conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio dal Settecento al Novecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Utilizzo del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. **OBIETTIVI FINALI:** a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio dal Settecento al Novecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere

le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteri generali Mengs e Winckelmann a Roma: il contributo alle teorie neoclassiche David, Piranesi, Canova, Goya Il Romanticismo: contesto storico e caratteri generali La pittura in Inghilterra: Constable, Turner La pittura in Germania: Friedrich La pittura in Francia: Gericault e Delacroix Il Realismo: contesto storico e caratteri generali La riscoperta del paesaggio: Corot e la scuola di Barbizon Courbet Manet L'Impressionismo: caratteri generali, Monet, Renoir, Degas Cézanne Il Quadrimestre: Il Neoimpressionismo: caratteri generali, Seurat Il Simbolismo: caratteri generali, Moreau Gauguin Van Gogh Ensor Munch L'art Nouveau: caratteri generali L'Espressionismo: caratteri generali, I Fauves e la Brücke Il Cubismo: caratteri generali; Picasso e Braque Il Futurismo: caratteri generali, Boccioni, Carrà, Balla Il Blaue Reiter: caratteri generali, Kandinskij, Marc La Metafisica: caratteri generali, De Chirico Il Dadaismo: caratteri generali, Duchamp Il Surrealismo: caratteri generali, Ernst, Mirò, Magritte, Dalì Fenomeni del razionalismo, De Stijl, razionalismo italiano, Bauhaus L'Informale La Pop Art Arte concettuale Arte povera Land Art Lezioni CLIL su alcune opere e movimenti significativi del percorso didattico, finalizzati alla preparazione orale dell'esame di stato. Per le classi prime di ordinamento, in considerazione della positiva esperienza del passato anno scolastico, si conferma la seguente programmazione disciplinare e in merito agli obiettivi da conseguire ed ai contenuti da svolgere, si stabilisce quanto segue: 1. OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'arte greca al Trecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico di base. d) Acquisizione di criteri di base che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'arte greca al Trecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e

conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: I quadrimestre: -arte greca arcaica: architettura, scultura, pittura. -arte greca classica: il Partenone e l'Acropoli di Atene, i santuari di Olimpia e Delfi, Fidia, Policleto, Mirone, Skopas, Prassitele, Lisippo. -arte ellenistica: caratteri generali -arte romana repubblicana: l'architettura, la scultura e la pittura. -arte romana imperiale: l'età di Augusto, l'età dei Flavi, l'età di Traiano, l'età di Adriano, l'età degli Antonini. -L'arte tardo-antica: caratteri generali. Il quadrimestre: -L'arte paleocristiana: caratteri generali; la pittura e i primi mosaici; l'architettura: le catacombe, il battistero, i martiria, la basilica. -L'arte ravennate: l'architettura, la scultura, la decorazione musiva, i rapporti con l'arte bizantina. -L'arte romanica: contesto storico e caratteri generali; la cattedrale romanica e le tecniche costruttive e decorative. Alcuni esempi: la basilica di S.Ambrogio; la basilica di S. Marco; la piazza dei Miracoli; il romanico fiorentino; il duomo di Modena; il duomo e il battistero di Parma, S. Nicola a Bari, il Duomo di Monreale, il Duomo di Cefalù. -La scultura romanica: caratteri generali; Wiligelmo; B. Antelami. -La pittura romanica: caratteri generali. -L'arte gotica: contesto storico e caratteri generali; l'architettura cistercense; l'arte federiciana. -L'architettura gotica: caratteri generali e tecniche costruttive; differenze tra il gotico europeo e il gotico italiano. Alcuni esempi: la basilica di S.Francesco ad Assisi; il Duomo di Siena, S.Maria del Fiore a Firenze. -Il rinnovamento della scultura: Nicola e Giovanni Pisano; Arnolfo di Cambio. -Il rinnovamento della pittura: Cavallini, Cimabue, Duccio di Buoninsegna. - Il Trecento: contesto storico e caratteri generali. - Giotto - La pittura a Siena nel '300: Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti Per le classi seconde di ordinamento si ritiene opportuno confermare la seguente programmazione didattica: 1. OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Quattrocento al principio del Settecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Quattrocento all'inizio del Settecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le

tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3.

CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Quattrocento: contesto storico, caratteri generali Il gotico internazionale: Pisanello e Gentile da Fabriano Gli artisti del primo Rinascimento: Brunelleschi Donatello Masaccio Leon Battista Alberti Piero della Francesca Andrea Mantegna Sandro Botticelli Giovanni Bellini Il Quadrimestre: Il Cinquecento: contesto storico, caratteri generali. -Leonardo -Michelangelo -Bramante -Raffaello -Giorgione -Tiziano -Correggio -Il Manierismo: caratteri generali -L'arte della Controriforma: caratteri generali -Il Seicento: caratteri generali -I Carracci -Caravaggio -L'arte barocca: caratteri generali -Bernini -Borromini -Pietro da Cortona -Il Settecento: caratteri generali Per le classi terze di ordinamento si ritiene opportuno confermare la seguente programmazione didattica: 1. **OBIETTIVI MINIMI:** a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dal Settecento al Novecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico di base. d) Acquisizione di criteri di base che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. **OBIETTIVI FINALI:** a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dal Settecento al Novecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso, culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. **CONTENUTI:** I Quadrimestre: Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteri generali Mengs e Winckelmann a Roma: il contributo alle teorie neoclassiche David Piranesi Canova Goya Il Romanticismo: contesto storico e caratteri generali La pittura in Inghilterra: Constable, Turner La pittura in Germania: Friedrich La pittura in Francia: Gericault e Delacroix Il Realismo: contesto storico e caratteri generali La riscoperta del paesaggio: Corot e la scuola di Barbizon Courbet Manet L'Impressionismo: caratteri generali, Monet, Renoir, Degas Cézanne Il Quadrimestre: Il Neoimpressionismo: caratteri generali, Seurat Il Simbolismo: caratteri generali, Moreau Gauguin Van Gogh Ensor Munch L'art Nouveau: caratteri generali L'Espressionismo: caratteri generali, I Fauves e la Brücke Il Cubismo: caratteri generali; Picasso e Braque Il Futurismo: caratteri generali, Boccioni, Carrà, Balla Il Blaue Reiter: caratteri generali, Kandinskij,

Marc La Metafisica: caratteri generali, De Chirico Il Dadaismo: caratteri generali, Duchamp Il Surrealismo: caratteri generali, Ernst, Mirò, Magritte, Dalì, Fenomeni del razionalismo, De Stijl, Razionalismo italiano, Bauhaus, L'Informale La Pop Art Arte concettuale Arte povera Land Art Metodi e mezzi Per quanto riguarda i metodi didattici si svolgeranno prevalentemente lezioni frontali ed interattive, per l'analisi delle opere si utilizzerà l'apparato iconografico del libro di testo, integrandolo con immagini fornite dall'insegnante, grazie all'uso di computer, videoproiettore e LIM con presentazioni in powerpoint. Si cercherà inoltre, nei limiti consentiti dalle esigenze scolastiche, di indirizzare gli alunni ad un approccio diretto con l'opera d'arte attraverso visite guidate alle mostre o ai musei, anche se sarà necessario sollecitare alcuni consigli di classe ad una maggiore apertura a queste iniziative. Valutazione e griglie Ogni studente sarà valutato in rapporto al livello generale della classe e alla sua situazione di partenza. Il giudizio prenderà in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'impegno e la partecipazione attiva alla lezione. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborarle, per esporle chiaramente e correttamente, sarà verificata in modo sistematico con colloqui orali. Al fine di controllare i risultati raggiunti e verificare le capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento, verranno proposte esercitazioni scritte e lavori di ricerca personali o di gruppo. Per consentire una uniformità di valutazione nelle diverse classi vengono proposte le seguenti griglie: Storia dell'arte – Griglia di valutazione del colloquio Studente

..... Data - Insufficiente 2-4

Mediocre 5 Sufficiente 6 Discreto 7 Buono 8 Ottimo 9-10 Capacità di analisi dell'immagine Acquisizione e uso delle conoscenze Esposizione e uso del lessico specialistico Approfondimenti, collegamenti interdisciplinari Storia dell'arte – Griglia di correzione e valutazione della prova scritta Studente

..... Data Indicatori

Insufficiente 2-4 Mediocre 5 Sufficiente 6 Buono 7-8 Ottimo 9-10 Correttezza espositiva e uso appropriato del linguaggio specifico Esposizione lacunosa, linguaggio specifico non appropriato Esposizione poco elaborata e carente in relazione al lessico disciplinare Conosce il lessico disciplinare e rispetta i formalismi Esposizione puntuale e uso pertinente del linguaggio disciplinare Esposizione esauriente e originale, diffusa conoscenza del linguaggio disciplinare con rigoroso rispetto dei formalismi Conoscenza dell'argomento e aderenza al quesito Assolutamente non adeguato e non aderente alle richieste del quesito Conoscenza non omogenea e frammentaria Conoscenza essenziale dei dati e delle informazioni relative al quesito Conoscenza esauriente delle tematiche proposte dal quesito Conoscenza organica e approfondita degli argomenti proposti dal quesito Capacità organizzativa, coerenza e sintesi Organizzazione e

frammentaria, incoerente e disordinata Esposizione argomentativa a poco elaborata e talvolta incongruente Argomentazione e semplice e schematica ma coerente Argomentazione e chiara, ordinata e quasi sempre coerente Argomentazione e articolata e approfondita, con capacità di effettuare autonomamente collegamenti Per quanto riguarda gli interventi a favore degli alunni con BES, i docenti del Dipartimento, preso atto del PAI approvato dal Collegio Docenti, offrono la propria collaborazione per l'individuazione di ogni forma di ausilio all'inclusione che preveda l'uso di immagini, mappe concettuali e strumentazione multimediale. Segue un'ampia discussione sulle possibilità di effettuare delle visite all'aperto nell'ambito della programmazione del corso Aureus che consentano il rispetto di tutte le norme anti COVID 19 in vigore. Si propongono le suddette uscite: PROPOSTE VISITE AUREUS a.s. 2020/2021 Classi IV A e IV C - Passeggiata al Gianicolo; - Foro Boario, Teatro di Marcello, Portico d'Ottavia; - Via Appia (Cecilia Metella, Capo di Bove, tombe sulla via Appia, Circo di Massenzio). Classe V A - Foro Romano/Palatino; - Basilica di Sant'Agnese e Mausoleo di Santa Costanza. Classi 1A e 1C - Passeggiata sul Celio: Chiesa dei Santi Quattro Coronati, S. Stefano Rotondo; - Dal Campidoglio al Ghetto (con possibilità di visita della chiesa di S. Maria in Aracoeli); - Il Medioevo nel Rione Monti (con possibilità di visita di S. Pietro in Vincoli, e/o S. Martino ai Monti, e/o Madonna dei Monti); - Campo Marzio (Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Pantheon, Piazza Navona); Classi 2A e 2C - Piazza Navona, Campo de' Fiori, S. Maria della Pace e Sant'Ivo alla Sapienza (cortile); - Il Vaticano: S. Pietro, la piazza e il borgo (obbligo di prendere cuffiette interne 1,50€ a p) - Il Tridente: Piazza del Popolo (con visita alla chiesa di S. Maria del Popolo), Piazza di Spagna e Fontana di Trevi; - Musei Vaticani (max 20 p. ragazzi sotto ai 18 anni €8 + cuffiette interne € 1,50 a p); Classi 3A e 3C - Chiostro del Bramante, mostra di Banksy; - MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo; - GNAM, Galleria Nazionale di Arte Moderna. Per quanto riguarda la DDI, le docenti sono d'accordo nell'utilizzare Google classroom per caricare il materiale didattico e per inviare e ricevere i compiti dagli alunni. Per le lezioni CLIL di storia dell'arte in inglese, si svolgeranno in modalità asincrona con l'invio di materiale in inglese (PPT con immagini, video e audio, tests e compiti) elaborato dalle studentesse tirocinanti della Temple University di Filadelfia con la supervisione delle docenti di storia dell'arte. Tale materiale verrà caricato su Google classroom dalle docenti, mentre gli studenti a loro volta caricheranno i compiti sul drive di classroom. Questa modalità didattica sarà integrata da lezioni extracurricolari (progetto PTOF) in modalità sincrona (un incontro al mese per ogni classe) a cui parteciperanno gli studenti e i docenti delle classi Aureus con le tirocinanti della Temple University.

DIPARTIMENTO SCIENZE**MOTORIE E SPORTIVE PROGRAMMAZIONE A.S. 2020/2021 La programmazione del**

dipartimento in considerazione del piano scolastico per la didattica digitale integrata e della didattica a distanza prevedrà l'approfondimento di temi legati ai corretti stili di vita, alla sana alimentazione e all'esercizio fisico articolato su diversi livelli. In riferimento all'attività in presenza saranno prese in considerazione le attività pratiche che tengano in considerazione le norme anticovid a tutela della salute emanate dal RSSP e dal Miur. L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di II grado concorre alla formazione degli alunni in un periodo caratterizzato da rapidi e intensi cambiamenti psicofisici, da una disomogeneità di situazioni personali e dalla variabilità del processo evolutivo individuale, che si conclude nel triennio con un percorso che mira al completamento della strutturazione fisica e psicologica della persona e della definizione della personalità. L'intervento educativo della disciplina non si basa solo su aspetti pratici, specifici della materia, ma sul raggiungimento di una cultura del movimento e sul concetto di corporeità. Certamente le due ore di lezione settimanale non possono essere da sole sufficienti e determinanti per un concreto sviluppo delle capacità e delle abilità motorie. Le scienze motorie si basano sull'integrazione di conoscenze e abilità pratiche. Con il supporto del docente, la conoscenza si sviluppa partendo dagli schemi di base per arrivare attraverso il miglioramento all'applicazione pratica di gesti tecnici e di abilità motorie generali. Il sapere rappresenta la consapevolezza dello sviluppo motorio, le conoscenze teoriche ed i collegamenti interdisciplinari. **OBIETTIVI FORMATIVI** _ Favorire il completo sviluppo psicomotorio attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari. _ Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie e sportive. _ Promuovere la pratica motoria come costume di vita. _ Favorire l'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo. **COMPETENZE E OBIETTIVI Specifici**
Apprendimento PRIMO BIENNIO (4°/ 5° ginnasio) Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Competenza: **FISCO-PERCETTIVO-MOTORIA**: conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, saper utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza. (Consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva.) Conoscenze: conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento. Abilità: sa eseguire correttamente esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali svolte a carico naturale e con piccole forme di sovraccarico, a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. (Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse). Sa eseguire correttamente esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative di base. Livelli di padronanza: . elevato: mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie

differenti adeguandosi alle differenti situazioni. . intermedio: esegue differenti azioni motorie mettendo alla prova le proprie capacità. . minimo : mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale. Competenza : ESPRESSIVITA' MOTORIA : comprendere e produrre i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. Conoscenze : conoscere gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale. Abilità : sa riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale; produrre e interpretare il linguaggio gestuale arbitrale e decodificare i segnali motori di compagni e avversari durante una fase di gioco. Livelli di padronanza: . elevato : pratica attività motorie adeguandosi ai diversi contesti, mostra buone conoscenze e mette alla prova le proprie capacità, padroneggia movimenti complessi con risposte personali, decodifica i segnali motori di compagni e avversari durante una fase di gioco. . intermedio : esegue differenti azioni motorie adeguandosi alle diverse situazioni, controlla azioni motorie combinate in situazioni complesse, utilizza il linguaggio gestuale arbitrale. . minimo : mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici, conosce gli elementi della comunicazione non verbale. Lo sport, le regole, il fair play Competenza : SPORTIVO/RELAZIONALE aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici. Conoscenze : conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale, compresa la terminologia; i fondamentali individuali e di squadra e le regole principali degli sport praticati. Abilità : saper utilizzare i gesti tecnici e le tattiche di base in ambito sportivo; assumere compiti e ruoli diversi; partecipare attivamente e nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, e svolgere funzioni di giuria ed arbitraggio. Livelli di padronanza: . elevato: mostra sicurezza, tattica, fair play e buone abilità nella pratica delle varie attività sportive, è attivo, ha attitudine alla collaborazione e svolge funzioni arbitrali. . intermedio: mostra adeguate conoscenze e abilità in varie attività sportive, partecipa con impegno, conosce ed applica gli schemi di gioco, mostrando fair play e rispetto delle regole. . minimo: conosce in modo essenziale le tecniche, le tattiche e le regole degli sport praticati, partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Competenza: SICUREZZA E SALUTE: assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni, ed al mantenimento del benessere psico-fisico Conoscenze: conoscere i principi fondamentali della sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto; i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; le norme alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Abilità: saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti (uso corretto delle attrezzature, adeguato

riscaldamento, abbigliamento funzionale, principi igienici ecc.); saper assumere posture corrette e conoscere i principali paramorfismi dell'età evolutiva; riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione e dei benefici indotti dalla pratica motoria sul proprio benessere psico-fisico. Livelli di padronanza: . elevato: mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la propria ed altrui sicurezza (assistenza); conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita. . intermedio: partecipa alle attività nel rispetto della propria ed altrui incolumità, conosce i principi per la tutela della salute. . minimo: utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi; conosce i rischi di pratiche, carichi e posture scorrette.

SECONDO BIENNIO (1°/ 2° liceo classico)

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Competenza : FISICO/MOTORIA: conoscere il proprio corpo, le sue modificazioni. La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti più complessi. Conoscenze: capacità di apprendimento e controllo motorio; capacità condizionali e coordinative; capacità espressivo-comunicative; conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive. Abilità: sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori; analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi; mantenere l'equilibrio in situazioni diverse; mantenere e controllare le posture assunte; riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti. Livelli di padronanza: . elevato: mostra buone conoscenze ed è in grado di realizzare un piano di allenamento. . intermedio: realizza attività motorie differenti in relazione agli altri e all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. . minimo: ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute.

Competenza: ESPRESSIVITA' CORP OREA : linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi. Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo. Conoscenze: conoscere le tecniche mimico gestuale e di espressione corporea, e le interazioni con altri linguaggi (musicale, teatrale), conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico). Abilità: comprensione di ritmo e fluidità del movimento, padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva. Livelli di padronanza: . elevato: sa applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, sapendo assegnare qualità al movimento. . intermedio: è in grado di interagire con i compagni adeguandosi, apportando contributi personali. . minimo: sa individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse.

Lo sport, le regole, il fair play

Competenza: SPORTIVO/RELAZIONALE aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici. Conoscenze: l'aspetto educativo e sociale dello sport; le capacità tecniche e tattiche

degli sport praticati individuali e di squadra; le regole degli sport praticati. Abilità: partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche; elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; cooperare in équipe utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo sportivo e all'attività fisica proposti dalla società. Livelli di padronanza: . elevato: mostra sicurezza, buone abilità tecnico-tattiche nella pratica delle varie attività sportive, fair play; è attivo, ha attitudine alla collaborazione e svolge funzioni arbitrali. . intermedio: mostra adeguate conoscenze e abilità in varie discipline sportive, partecipa con impegno; sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il fair play. . minimo: conosce in modo essenziale le tecniche, le tattiche e le regole degli sport praticati con fair play. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Competenza: SICUREZZA E SALUTE: assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni e al mantenimento del benessere psico-fisico. Conoscenze: principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto; le tecniche di assistenza durante i lavori individuali, di coppia e di gruppo; principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica; conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso e il trattamento dei traumi più comuni. Abilità: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni; rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro; applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso; assumere stili di vita e comportamenti finalizzati al miglioramento della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Livelli di padronanza: . elevato: è in grado di ideare, progettare e realizzare un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute. . intermedio: partecipa nel rispetto della propria e altrui incolumità; conosce i principi per la tutela della salute. . minimo: mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie, conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita. 5° ANNO (3° liceo classico) Percezione di se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Competenza: FISICO/MOTORIA: essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Conoscenze: educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni; educazione posturale; i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale; le capacità condizionali e i loro metodi

di allenamento; la teoria dell'allenamento; il movimento come prevenzione; i rischi della sedentarietà. Abilità: assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Usare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi. Livelli di padronanza: . elevato: mostra buone conoscenze e mette alla prova le proprie capacità ed è in grado di realizzare un proprio piano di allenamento. . intermedio: realizza attività motorie differenti in relazione agli altri e all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. . minimo: ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Lo sport, le regole, il fair play

Competenza: SPORTIVO/RELAZIONALE: affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Conoscenze: conoscere le regole e il regolamento tecnico degli sport praticati; il codice gestuale dell'arbitraggio; l'aspetto educativo e sociale dello sport. Abilità: elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate; fornire aiuto e assistenza durante l'attività dei compagni; svolgere compiti di giuria ed arbitraggio; osservare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva. Livelli di padronanza: . elevato: mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica dei vari sport, collabora mantenendo stile sportivo e leali relazioni. . intermedio: sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il fair play. . minimo: utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Competenza: SICUREZZA/SALUTE : assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita finalizzati al mantenimento del benessere psico-fisico. Principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Conoscenze: il movimento come elemento di prevenzione; i rischi della sedentarietà; i principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica; le tematiche di anoressia e bulimia; l'influenza delle pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Prevenzione degli infortuni e primo soccorso. Gli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato. Abilità: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza; applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso; assumere stili di vita e

comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; assumere comportamenti alimentari responsabili e organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Livelli di padronanza: . elevato: è in grado di ideare, progettare e realizzare un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute. . intermedio: partecipa nel rispetto della propria e altrui incolumità; conosce i principi per la tutela della salute. . minimo: mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie, sa agire in caso di infortunio, conosce i principi per un corretto stile di vita. **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI E CONTENUTI DISCIPLINARI** E' fondamentale puntare sulla disponibilità degli ambienti in cui si svolgono le lezioni di scienze motorie e sulla flessibilità della metodologia adottata dal docente, che terrà nella dovuta considerazione le aspettative e le proposte degli studenti in attività che coinvolgono un po' tutti, date le tante diversificate capacità e abilità. Nelle lezioni saranno previste le seguenti attività: 1)Potenziamento fisiologico: Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative eseguite a carico naturale o con moderate forme di sovraccarico (biennio) e con sovraccarichi (triennio). Esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Conoscenza degli adattamenti fisiologici indotti dall'attività motoria e dei principali metodi di allenamento delle capacità condizionali 2)Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base: Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione, per l'orientamento spazio-temporale, per il controllo posturale in forma statica e dinamica, per la combinazione ritmica del movimento, e per la valutazione di distanze e traiettorie. 3)Conoscenza e pratica delle attività sportive: Esercitazioni per lo sviluppo dei fondamentali (biennio) e il perfezionamento (triennio) tecnici individuali e di squadra degli sport praticati, dei ruoli e dei principali schemi di gioco (pallavolo, pallacanestro, pallamano, tennis tavolo, badminton, atletica leggera). Conoscenza del regolamento degli sport praticati. Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte. 4)Attività in ambiente naturale 5) Contenuti delle lezioni teoriche : Principi di Educazione alla salute e Corretti stili di vita. Conoscere il lessico specifico della disciplina. Conoscenza delle nozioni della traumatologia sportiva e nozioni di primo soccorso. Conoscenza dei rischi derivanti dalla sedentarietà - malattia ipocinetica. Conoscenza dei principi generali dell'alimentazione. Anatomia funzionale: apparato locomotore e muscolare. Conoscenza dei benefici prodotti dalla pratica motoria sui principali organi e apparati. Fisiologia del movimento, il sistema cardio respiratorio. Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di sostanze dopanti. Conoscenza dei regolamenti delle attività sportive. Le dipendenze: Alcol, fumo e droghe. 7)Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: costituisce un esito indiretto il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo di

sviluppo degli obiettivi didattici precedenti. Le esercitazioni proposte oltre che all'aspetto motorio, saranno finalizzate, attraverso l'abitudine al confronto e alla collaborazione, al rispetto delle regole sportive, dei compagni e degli avversari, e ad assumere compiti e ruoli diversi, a promuovere e rafforzare nello studente l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Inoltre la diversificazione delle attività proposte permette di valorizzare la personalità dello studente, di scoprire e orientare attitudini personali e di favorire la fiducia in se stesso. La programmazione di tutti gli insegnanti del dipartimento farà riferimento agli obiettivi elencati, mentre la scelta dei mezzi e dei contenuti più idonei saranno lasciate alle scelte individuali dei singoli docenti.

METODOLOGIE Si farà ricorso principalmente al metodo globale e analitico-globale con particolare attenzione al dosaggio dei carichi in funzione dell'età e dello sviluppo psico-motorio degli studenti. Per la parte teorica viene utilizzato il libro di testo " Più movimento SLIM " – Marietti Scuola- De Agostini in uso dall'a.s. 2016-17 in quasi tutte le classi, oltre dispense , fotocopie, strumenti audiovisivi e informatici.

VALUTAZIONE Le verifiche vengono effettuate per conoscere i livelli di abilità del singolo studente, il grado della tecnica specifica raggiunta, il livello delle conoscenze degli argomenti proposti, il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, il miglioramento evidenziato rispetto ai livelli di partenza. Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo. La valutazione motoria comprenderà: Verifiche pratiche anche con l'ausilio di test motori specifici e tabelle valutative di riferimento. Esecuzione tecnica del gesto richiesto. L'aspetto tecnico sportivo attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una disciplina sportiva . La qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre manifestazioni sportive organizzate dalla scuola. La valutazione del comportamento socio-relazionale avverrà attraverso l'osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: Partecipazione ed impegno alle attività proposte . Interesse per le attività proposte. Collaborazione con i compagni. Rispetto delle regole. Per la valutazione teorica si ricorrerà: prove sintetiche in forma scritta/orale . interrogazione breve e/o elaborazione ed esposizione di tesine per gli studenti con esonero dalle attività pratiche. Inoltre saranno chiamati a partecipare in compiti di organizzazione, assistenza ed arbitraggio.

ATTIVITA' DI RECUPERO L'azione di recupero sarà in itinere, con le seguenti modalità: - Esercitazioni per lo sviluppo delle qualità fisiche da svolgere anche in modo autonomo. - Lavoro individualizzato o per gruppi ristretti anche con il sostegno dei compagni più abili.- Progressione di apprendimento più semplice che permetta di recuperare le lacune.

MEZZI, STRUMENTI, ATTREZZATURE Palestra fornita di piccoli e grandi attrezzi, e rete da pallavolo. Cortile con regolare rete da pallavolo e

cane- stri da basket. Tavoli da tennis tavolo. ATTIVITA' SPORTIVA E' prevista l'organizzazione del Gruppo Sportivo, come da progetto inserito nel PTOF, che si svolgerà nelle prime ore pomeridiane, finalizzato all'avviamento di alcune discipline sportive (pallavolo, atletica leggera, pallacanestro, badminton) e alla partecipazione dei Tornei Studenteschi di pallavolo e del Torneo Volley Scuola, alle gare di atletica leggera su pista "Il Mille di Miguel" e al "Trofeo R.Funiciello" organizzate rispettivamente dalla FIDAL e Università ROMA TRE. Interventi nei confronti di alunni con BES/DSA Sarà posta, da ciascun docente, particolare attenzione agli alunni in condizioni di BES/DSA, analizzando i singoli casi e definendo le strategie di intervento più idonee al singolo alunno, tenendo conto anche della normativa vigente.

Programmazione IRC

Liceo Classico L. Manara Anno Scolastico 2020-2021 PIANO DI LAVORO 1. Finalità dell'azione didattica L'Insegnamento della Religione Cattolica s'inserisce a pieno titolo nelle finalità della scuola e nelle più generali finalità previste dalla Costituzione della Repubblica italiana, nel riconoscimento del diritto alla libertà religiosa formulata dalla Convenzione Europea dei diritti umani e nella Dichiarazione universale dei diritti umani, in modo conforme al rispetto della persona umana. Si colloca perciò nell'ampio quadro dell'insegnamento religioso nelle scuole europee, in accordo ai principi indicati dal Consiglio d'Europa (2005), secondo i quali la conoscenza delle religioni è elemento imprescindibile alla conoscenza della storia e delle civiltà umane in essa radicate. Questo presupposto rende necessaria la promozione dell'insegnamento del fenomeno religioso per incoraggiare il dialogo e la condivisione tra le diverse esperienze religiose. Perciò l'IRC consente di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. 2. Obiettivi didattici e formativi L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei offrendo un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. L'IRC è un insegnamento religioso "concordatario" liberamente scelto, perciò non si tratta né di una proposta esplicita di esperienza di fede, né tanto meno di un semplice insegnamento dottrinale. L'IRC mira ad arricchire la formazione globale

della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, al fine di fornire un'adeguata risorsa di senso in ordine alla comprensione di sé e delle proprie relazioni con l'altro, anche in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. A tale scopo l'IRC tratta la questione universale del rapporto tra Dio e l'uomo, la legge alla luce della persona e dell'opera di Cristo, e la pone a confronto con l'esperienza/testimonianza storica della Chiesa. Questo percorso conduce ad una riflessione sull'esistenza umana nel suo confronto tra i principi cristiani e quelli di altre religioni o di altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce un fattore rilevante per partecipare a un dialogo costruttivo fra tradizioni culturali e religiose diverse, educando all'esercizio della libertà in un contesto vitale di giustizia e di pace.

3. Azione didattico-educativa prevista Metodologia Le lezioni saranno svolte secondo una modalità frontale e dialogica, in modo da coinvolgere attivamente tutti gli studenti, affinché si sentano non solo parte attiva, ma anche protagonisti dello svolgimento delle lezioni stesse. La metodologia adottata sarà naturalmente funzionale alla comunicazione di determinati contenuti, tenendo sempre presente il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, in modo particolare l'obiettivo delle competenze, facendo in modo di valorizzare le riflessioni, le rielaborazioni personali e la capacità critica degli studenti. È previsto a tal fine l'utilizzo di materiale didattico cartaceo e multimediale, che consenta anche la visione di produzioni cinematografiche atte a suscitare negli alunni riflessioni e domande relative alle tematiche affrontate. Strumenti o Libro di testo; o documenti del magistero; o testi sacri delle religioni; o monografie e saggi sugli argomenti trattati; o mezzi multimediali tra cui film, documentari, risorse online e videolezioni con piattaforme zoom e meet Spazi Aula scolastica e lavagna LIM Visite culturali.

4. Contenuti (Cfr. tabelle pagine seguenti) 5. Verifiche (specificare la tipologia e il numero) La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate: • domande orali (senza un numero prestabilito di prove); • relazioni scritte, che offrano una riflessione sulle tematiche trattate (senza un numero prestabilito di prove), • questionari preparati con la piattaforma kahoot (una prova per ogni modulo). 4.

Contenuti IV Ginnasio TITOLO Il fenomeno religioso MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno impara a percepire l'importanza della dimensione religiosa dell'uomo, come rilevante e imprescindibile fattore esistenziale, contro una mentalità razionalistica che attribuisce il fatto religioso ad una condizione di 'minorità' e lo considera esperibile semplicemente nella sfera privata. DURATA 15 ore PREREQUISITI L'alunno è consapevole dell'importanza della religione nell'esperienza umana personale e dei popoli;

CONTENUTI • La questione dell'esistenza e dell'origine di Dio tra scienza e fede: teismo, deismo, ateismo e agnosticismo • Einstein e Hawking: due risposte diverse della scienza • Una ricerca che coinvolge tutto l'uomo: il 'cuore' e la ragione • Origine e significato dell'esperienza religiosa: le religioni primitive • L'uomo 'capax Dei' • La domanda di senso • Il bene e il male: una polemica tra teodicea e manichesimo • La morte: finestra aperta sul 'nulla' o inizio di una nuova vita? OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • gli elementi centrali che caratterizzano il confronto tra fede e ragione, tra scienza e religione • i caratteri propri dell'esperienza religiosa dell'uomo • gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta Abilità e Competenze L'alunno • riconosce e tenta di rispondere agli interrogativi fondamentali dell'uomo: le origini, la realtà del bene e del male; il senso delle cose; la sofferenza; la morte. • Individua il rapporto tra la fede biblica e le religioni del VOA, sapendone cogliere gli elementi comuni e quelli propri dell'una e dell'altra esperienza religiosa. • recepisce l'importanza della dimensione religiosa dell'uomo, come fattore costitutivo dell'identità dell'uomo. • Riconosce il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà • riconosce l'esperienza religiosa la capacità di indagare sulla realtà metafisica. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro

TITOLO L'uomo è Persona MOTIVAZIONE E FINALITA' Dischiudere alla riflessione dell'alunno l'orizzonte epistemologico dell'identità dell'uomo. DURATA 10 ore PREREQUISITI Consapevolezza che l'aspetto relazionale dell'uomo è una dimensione ineludibile dell'esperienza umana. CONTENUTI • Il concetto di 'persona' e la riflessione teologica cristiana dei primi secoli. • Il volto dell'uomo e la sua identità. • Levinas e la conoscenza dell'Altro. • L'esistenza come 'relazione': un passaggio dalle categorie aristoteliche alla sostanza. • L' 'io' e il 'tu' due realtà imprescindibili per la definizione dell'identità: il bisogno di essere amati • Il desiderio di felicità e l'illusione del 'pantarei' • Il Vangelo e la 'persona': Cristo e la piena maturità dell'uomo. • I valori fondamentali dell'uomo come codificazione della teologia della rivelazione cristiana. • Il desiderio di felicità OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • il percorso di formazione nella riflessione cristiana del concetto di 'persona' • i caratteri umani della persona di Cristo • i valori universali nella sfera delle relazioni personali Abilità e Competenze l'alunno: •

riflette sulle proprie esperienze personali e di relazioni con gli altri • comprende l'importanza di mettersi alla ricerca della verità a partire da se stessi • si lascia interrogare dall'umanità di Cristo, in merito ai valori fondamentali dell'uomo. • approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Cristo, il suo stile di vita l'opzione per i poveri, come elemento che coincidono con i valori fondamentali dell'uomo SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO I Miti cosmogonici MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno coglie il legame che accomuna le cosmogonie del mondo antico, nonché la specificità del messaggio biblico. DURATA 8 ore PREREQUISITI Conoscenza di alcuni elementi della letteratura mitologica antica. CONTENUTI • Il significato del Mito. • I racconti delle origini nel Medio Oriente Antico: EnumaElish; Atrahasis; Gilgamesh. • I racconti delle origini nel mondo greco antico: i miti di Prometeo e di Deucalione. • I racconti Biblici della creazione. • Studio comparato delle religioni: la specificità del messaggio biblico. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • le caratteristiche delle cosmogonie del VOA, dell'antica Grecia e della Bibbia. • lo status quaestionis dello studio comparato delle religioni sul grado di dipendenza della cosmogonia biblica dalle letterature delle culture circostanti ad Israele. Abilità e Competenze l'alunno: • sa individuare l'originalità del messaggio teologico e antropologico presente nella letteratura biblica. • sa individuare gli elementi 'storici' presenti nel genere letterario dei racconti cosmogonici • sa identificare il grado e l'oggetto di verità della cosmogonia biblica SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro V Ginnasio TITOLO Le grandi religioni orientali e i tre monoteismi: elementi introduttivi MOTIVAZIONE E FINALITA' Attraverso il riconoscimento e l'acquisizione della propria identità culturale storica e religiosa l'alunno sa confrontarsi con differenti esperienze religiose. DURATA 15 ore PREREQUISITI Consapevolezza che il confronto tra i diversi universi religiosi si risolve nel rilevamento di elementi comuni e di elementi discordanti, e che mai tale confronto possa appiattirsi in modo compromissorio alla piena identità, come neanche, in modo polemico, alla totale conflittualità. CONTENUTI • L'Induismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Il Buddhismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • L'Islam: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • L'Ebraismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Il Cristianesimo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Uno studio comparato: verità, libertà, felicità e salvezza nelle

religioni analizzate. **OBIETTIVI** Conoscenze l'alunno conosce: • gli elementi fondamentali che definiscono le grandi religioni orientali e i tre monoteismi, in modo particolare la loro sintesi teologica e antropologica **Abilità e Competenze** l'alunno • coglie lo specifico della proposta cristiana, rispetto alle altre religioni in oggetto, nella singolarità della rivelazione del Dio Uno e Trino. • dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto. • è capace di formulare un giudizio di valore soprattutto sulle diverse concezioni antropologiche e di valutare in modo critico le teologie che ad esse sono sottese. • riflette sul bisogno di salvezza e di felicità dell'uomo e lo applica alla propria esperienza personale. • coglie la consistenza oggettiva della 'verità' e come fondamento della libertà **SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE** Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **TITOLO** Storia di Israele e cristianesimo primitivo **MOTIVAZIONE E FINALITÀ** Decodificare l'esperienza religiosa cristiana nella sua espressione e nella sua struttura fondante. **DURATA** 15 ore **PREREQUISITI** Conoscenza almeno sommaria della storia del popolo di Israele, il profetismo, la vita di Gesù di Nazaret e i suoi insegnamenti. **CONTENUTI** La storia d'Israele: • i Patriarchi e l'alleanza • Mosè, la fuga dall'Egitto, il dono della Legge e l'ingresso nella Terra Promessa • l'epoca dei re: Saul, Salomone, la divisione del Regno • la fine del regno di Israele, la fine del regno di Giuda, la cattività babiloniana, il ritorno a Gerusalemme • l'impero persiano, il periodo ellenistico, la rivolta maccabaica • La caduta di Gerusalemme del 70 d.C., la diaspora definitiva. **Cristianesimo delle origini:** • La società ebraica al tempo di Gesù • L'esperienza di Gesù di Nazaret come 'predicatore itinerante' • Il movimento 'gesuano' e lo scontro con la cultura religiosa del suo tempo: il tempio, la Legge e il sabato • La condanna e la morte di Gesù • La diffusione del cristianesimo nel mondo intero: la missione di Paolo alle genti. • La persecuzione dell'impero romano e i primi martiri cristiani. • Costantino e l'editto di Milano; Teodosio e l'editto di Tessalonica: Il cristianesimo unica religione dell'impero • La Pentarchia • Il Monachismo • La Chiesa 'imperiale' e l'autorità 'universale' del Papa • 1054: lo scisma d'oriente. **OBIETTIVI** Conoscenze l'alunno conosce: • la storia biblica di Israele: da Abramo fino alla caduta di Gerusalemme • la storia del cristianesimo primitivo da Gesù fino allo scisma d'Oriente, con particolare enfasi sulla testimonianza dei primi 'martiri' **Abilità e Competenze** l'alunno: • è capace di cogliere l'orizzonte teleologico della storia, percependo in essa l'economia dell'agire divino: visione provvidenziale del tempo in cui Dio agisce a favore dell'uomo • è capace di leggere gli avvenimenti che caratterizzano la storia contemporanea del medio-oriente, alla luce degli eventi della storia d'Israele • ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. • riconosce l'origine, la natura della Chiesa e

le forme del suo agire del mondo, percependone il fondamento soprannaturale • si interroga sul paradosso 'sociologico' della diffusione del cristianesimo nel mondo e percepisce la necessità dell'esistenza di un suo evento fondativo straordinario. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro I Liceo TITOLO La Bibbia: tra letteratura e rivelazione

MOTIVAZIONE E FINALITA' Capacità di individuare nella storia i segni della rivelazione del Dio della Bibbia. Capacità di interpretare un testo nel suo 'ambiente vitale', cioè a partire dalla cultura e dall'intenzione dell'autore. Capacità di interpretare il linguaggio simbolico. DURATA 15 ore PREREQUISITI Conoscenza di base della storia di Israele e delle origini del Cristianesimo. Conoscenza degli elementi fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù di Nazaret; CONTENUTI • Teologia della Rivelazione: creazione, storia e Sacra Scrittura (Dei Verbum 6) • Bibbia e letteratura: SitzimLeben, periodo di formazione del testo, generi letterari, autori, i testimoni del testo • Bibbia e teologia: la questione dell'ispirazione, la verità della salvezza, rivelazione del volto di Dio (Dei Verbum 2) • Bibbia e storia: anacronismi e contraddizioni, un modo diverso di fare storia; storia come narrazione; coscienza della presenza di Dio nel cammino del suo popolo; • Lettura e commento di Gn 2-3; la storia di Giuseppe; 2Sam 11-12; esodo di Israele nel deserto; Gs 6,1-25 • Analisi e discussione sulla posizione razionalista e scienziata di Odifredi; • La formazione dei vangeli e del Nuovo Testamento • Il messaggio centrale del vangelo: la rivelazione del Dio di Gesù Cristo nel mistero pasquale • Alcuni cardini della teologia paolina • Lettura di alcuni testi scelti dai vangeli (es. Mt 5,1-12; Mc 10,35-45) e della letteratura paolina (es. Rm 7,14-24) OBIETTIVI

Conoscenze l'alunno conosce: • la definizione di genere letterario e di 'ambiente vitale' • l'oggetto dell'inerranza biblica • alcuni testi dell'Antico e del Nuovo Testamento • alcune caratteristiche della Bibbia come testo di letteratura • alcune caratteristiche della Bibbia come testo 'ispirato' • il rapporto tra scienza, storia e verità nella Bibbia

Abilità e Competenze l'alunno: • utilizza consapevolmente le fonti bibliche, collocandole nel loro 'ambiente vitale' e interpretandone correttamente i contenuti, oltre ogni letteralismo e fondamentalismo • sa contestualizzare i racconti biblici, la persona e il messaggio di Gesù nell'ambiente storico, culturale e religioso di appartenenza • coglie l'incidenza della cultura biblica sul corso della storia e sul progresso di una cultura a servizio dell'uomo • sviluppa un maturo senso critico sulle questioni di ermeneutica dei testi • sviluppa una riflessione sulla propria identità alla luce dell'antropologia biblica, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà • apprezza il modello di umanità incarnato da Gesù di Nazareth e i valori trasmessi dalla sua predicazione • è consapevole della novità introdotta da Gesù di Nazareth circa l'identità di Dio e il suo rapporto con l'uomo • Collega alla luce del cristianesimo la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo

il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO La questione del Gesù storico: MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno arriva a cogliere che la persona di Cristo non è frutto di finzione o invenzione letteraria, bensì testimonianza e rivelazione della verità di Dio e dell'uomo, cioè della dell'identità dell'uomo-Dio. DURATA 10 ore PREREQUISITI L'alunno è al corrente delle principali problematiche di critica storica che riguardano la persona e l'opera di Gesù di Nazareth. CONTENUTI • Lo status questionis sulla ricerca del Gesù storico; • Metodologie per la ricerca in campo di critica storica; • Analisi delle testimonianze extra-bibliche; • Cenni alle ipotesi di Bultmann e allo studio 'Un Ebreo marginale' di J.P. Meier; • La questione del mistero Pasquale: morte e Resurrezione di Cristo. Analisi delle testimonianze bibliche: testi che aprono alla plausibilità della verosimiglianza storica; • Analisi sociologica del fenomeno del cristianesimo nascente: l'ipotesi verosimile di un avvenimento inaudito e sconvolgente; • La testimonianza della Sindone: discussione sulla sua autenticità. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • nel cristianesimo la centralità del mistero Pasquale e la corrispondenza del Gesù dei vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane; • le fonti più rilevanti (bibliche ed extra-bibliche) sull'esperienza storica di Gesù di Nazareth • le metodologie più usate nel campo della ricerca storico-critica; • la discussione 'scientifica' sul 'testimone oculare' della Sindone. Abilità e Competenze l'alunno • acquisisce una sua metodologia di ricerca nel campo della critica storica; • percepisce che l'esperienza di Cristo (il vangelo) avvolge la storia, come testimonianza di una verità capace di rispondere ad ogni interrogativo dell'uomo; • riconosce nella persona di Cristo la forza di una verità capace di identificarsi con l'esperienza di ogni uomo. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO La Chiesa nel Medio-Evo e il periodo della Riforma MOTIVAZIONE E FINALITA' Imparare a leggere la storia in modo imparziale, riconoscendo in essa elementi di bontà, come anche di corruzione, che hanno da sempre accompagnato il percorso della Chiesa, concorrendo tuttavia al suo cammino di conversione verso la pienezza escatologica. DURATA 8 ore PREREQUISITI Conoscenza sommaria della storia e della cultura medioevale, soprattutto nella sua caratterizzazione politica. CONTENUTI • L'alto medioevo: il rapporto tra papato e impero. La riforma di Gregorio VII • Il basso medioevo: la riforma monastica e gli ordini mendicanti • La Chiesa e il potere temporale. Rapporti tra la Chiesa e gli stati. • La Riforma protestante e la 'controriforma'. Il Concilio di Trento. • La guerra dei cento anni. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, sia i motivi storici che furono causa di divisioni, sia l'impegno per ricostituire l'unità • la Chiesa

come realtà umana e divina • gli elementi principali della Riforma luterana. I punti essenziali della risposta del concilio di Trento. Abilità e Competenze l'alunno: • rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative nel percorso di riforma della Chiesa, il rapporto in essa tra elementi spirituali, istituzionali e carismatici • sa leggere nell'esperienza fragile e umana della Chiesa, la sfida esistenziale che coinvolge ogni uomo nel suo cammino verso il bene. • sa trovare una risposta di senso, anche negli avvenimenti negativi della storia e dunque nelle situazioni controverse della propria esistenza • è capace di giudicare criticamente gli eventi che hanno contrassegnato il percorso della Chiesa medioevale, riconoscendo le sue (della Chiesa) mancanze, ma anche il suo cammino di maturazione e di conversione SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro Il Liceo TITOLO Fondamenti di Etica e questioni di etica speciale MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno comprende che l'etica riguarda la scelta di felicità dell'uomo e che l'agire etico concerne l'integrità della persona e dunque il suo cammino verso la piena coscienza della sua identità. DURATA 20 ore PREREQUISITI È a conoscenza, seppur sommariamente, delle questioni principali dell'etica speciale CONTENUTI Questioni di etica fondamentale: • π oj, la morale come 'habitus' • Etica delle virtù e felicità: la riflessione di Aristotele • Coscienza e libertà. Verità e legge naturale • I parametri di giudizio dell'atto morale • Il compromesso etico e la cooperazione al male • La conoscenza di sé: corporeità e spiritualità, complementarietà e integrazione. L'equilibrio della visione duale: anima-e-corpo. Il presupposto per la riscoperta di un'identità relazionale. La deriva spiritualista e la deriva materialista. Analisi dei nostri tempi. Questioni di etica speciale: • Questioni di morale sessuale: la Deus Caritas est e il rapporto tra π oj e agape; corporeità e spiritualità, complementarietà e integrazione; dottrina della Chiesa e etica sessuale; tra passato e presente; i metodi contraccettivi. • La fecondità assistita • Aborto e eutanasia • Etica e ecologia (Enciclica LaudatoSi')

OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • i principi di base dell'etica fondamentale • In un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle questioni di etica speciale • e prospettive del rapporto tra etica e felicità Abilità e Competenze l'alunno: • è capace di concepire la scelta etica non come un'ingiunzione moralista, ma come una scelta libera verso la felicità individuale • sa riflettere criticamente, e non in modo prevenuto, sui principi etici proposti dal magistero della Chiesa • sa esaminare criticamente alcuni ambiti dell'essere e dell'agire per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona, in modo particolare per quanto riguarda l'espressione ordinata della propria sessualità. • riconosce la verità dei valori cristiani, e sa individuare in essi lo strumento per un retto discernimento etico (la scelta del bene), che promuove la dignità

umana alla luce di Cristo • è capace di percepire l'identità dell'uomo in modo integrale e coglie le conseguenze che derivano da una parziale concezione di essa SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO La Chiesa in dialogo: il Concilio Vaticano II MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno comprende che anche la Chiesa, insieme all'uomo, è in cammino verso la pienezza escatologica della salvezza, e colloca in questa comprensione il significato del CV II, come elemento di novità nella continuità dell'unico soggetto 'Chiesa'. DURATA 10 ore PREREQUISITI Una conoscenza, seppur sommaria, del contesto storico e politico-sociale nel quale si svolge la missione della Chiesa dagli inizi del XIX secolo alla fine della seconda guerra mondiale. CONTENUTI • Giovanni XIII e i motivi storici alla base del CV II: un dialogo con il mondo contemporaneo • Le tappe del CV II • Le quattro costituzioni del CV II • Ermeneutica, recezione e eredità del CV II (G. BRAMBILLA, "L'interpretazione teologica del Vaticano II: categorie, orientamenti, questioni") • Documenti sull'Ecumenismo e sul rapporto con le religioni non cristiane OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • le linee principali della riflessione del Concilio Vaticano II • Il contenuto centrale dei documenti principali del CV II • le modalità di espressione dell'indole dialogica della Chiesa, fondata sul riconoscimento dell'universalità dell'opera di Cristo • le questioni principali che riguardano il rapporto tra le Chiese cristiane • in che consiste e da cosa è mossa l'istanza innovativa che caratterizza l'intera opera del CV II. Abilità e Competenze l'alunno: • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descrive le principali scelte operate, anche alla luce del magistero recente • in un contesto di pluralismo culturale e religioso, interpreta la presenza della 'religione' nella società contemporanea, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa • coglie la singolarità ed universalità della mediazione salvifica di Cristo, come fattore da cui promana il bene e la verità che si trovano, in modi e forme diverse, nel cuore di ogni uomo. • si confronta con le grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal CV II. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro III Liceo TITOLO La dimensione sacramentale dell'esistenza MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno comprende che il linguaggio sacramentale riflette il modo in cui l'uomo entra in 'contatto' con la realtà, nella sua esperienza conoscitiva. Il dinamismo sacramentale è perciò prima di tutto discesa di Dio nell'esperienza dell'uomo, linguaggio 'umano' attraverso cui Dio continua a rivelarsi e ad agire nella storia. DURATA 15 ore PREREQUISITI Una consapevolezza dell'importanza dei 'segni' e dei 'simboli' nelle diverse esperienze religiose. CONTENUTI • Il significato di 'sacramento' • Il Sacramento e la logica dell'Incarnazione • La struttura

simbolica della realtà • Il Dio presente e agente nella storia • Rapida rassegna dei sette sacramenti. • Eucarestia e Matrimonio: segno visibile di un amore inviolabile • Una realtà che promana dal Mistero Pasquale

OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • i sette Sacramenti nella loro modalità operativa nella storia • i sette Sacramenti nella loro ratio operativa nella storia • le verità fondamentali della fede cristiana, manifestate nell'evento del Mistero Pasquale • l'identità del cristianesimo in riferimento all'evento centrale del Mistero Pasquale • il valore dell'amore uomo-donna, come esperienza naturale e originaria e come riflesso dell'amore elettivo di Dio, che esprime la verità della relazioni trinitarie

Abilità e Competenze l'alunno: • s'adecifrare l'esperienza umana nella sua dimensione sacramentale • coglie la capacità dell'uomo di andare oltre la sola ragione, per riconoscere una realtà che lo trascende e che si comunica mediante un linguaggio simbolico • riflette sulla verità delle proprie relazioni alla luce del dono cristiano dell'amore • Interiorizza il valore umano della fedeltà, del dono di sé, della contemplazione dell'altro, del servizio, come elementi di relazione che danno pienezza alla ricerca della felicità • Legge la propria esperienza alla luce dell'esperienza di Cristo, uomo-Dio, che rivela l'amore trinitario e che rivela pienamente l'uomo all'uomo • trova finalmente una risposta alla propria ricerca di senso e al desiderio di amore come 'trascendenza' nella comunione con l'Altro • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative. **SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE** Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **TITOLO** Le istanze dell'antropologia contemporanea **MOTIVAZIONE E FINALITÀ** L'alunno recepisce la ricchezza della visione biblica dell'uomo e coglie nelle verità della fede cristiana i criteri essenziali della riflessione sull'uomo, passando da un'antropologia filosofica ad un'antropologia teologica **DURATA** 15 ore **PREREQUISITI** Alcuni concetti fondamentali di antropologia filosofica, relativi soprattutto alla riflessione greco-classica. **CONTENUTI** • Chi è l'uomo? Alcuni aspetti del pensiero filosofico sulla concezione dell'uomo. • Antropologia biblica: l'uomo nelle lettere ai Romani (c. 7) e nei racconti di Gn 2-3 • L'uomo nel pensiero greco: il mito dell'Androgino. • Individuo come parte di un 'tutto' o persona come parte di una comunità? • Libertà assoluta (astrazione da ogni vincolo) e libertà 'situata' (luogo di auto-coscienza nel contesto della relazione) • La negazione di Dio come spazio di riconquista della propria autonomia. Una falsa idea di Dio. Nietzsche, la morte di Dio e il mito del super-uomo. • La pretesa di liberazione dalla propria 'origine' e il radicamento nell'Altro, come frutto di amore. • Alcune nozioni sulla teoria dell'identità di genere. I movimenti femministi. Libertà assoluta come pretesa dell'uomo di 'ri-crearsi' a propria immagine • La riscoperta dell'uomo come 'persona' alla luce del dogma trinitario. L'amore come via di liberazione. **OBIETTIVI** Conoscenze

l'alunno conosce: • le sfide ideologiche che coinvolgono la visione dell'uomo e della sua identità • la visione biblica dell'uomo e il suo valore ai nostri tempi per la riscoperta della dignità della persona • elementi fondamentali del mistero trinitario • le questioni principali che definiscono la riflessione sull'identità di genere. Abilità e Competenze

l'alunno: • capacità di porsi davanti alle sfide del pensiero contemporaneo con uno spirito al contempo critico e fiducioso nel genuino e naturale desiderio dell'uomo di mettersi in cammino alla ricerca della verità di se stesso • capacità di valorizzare ogni istanza dell'uomo che nasce sempre dal desiderio di verità, per indirizzarla verso una mèta pienamente umana • saper porre in atto uno sguardo introspettivo che sappia collocare la riflessione su se stesso nel contesto delle esigenze dell'uomo contemporaneo, per un confronto volto a trovare la via della piena e vera realizzazione di sé • capacità di percepirsi come parte di una comunità, in quanto 'io' in relazione con l'altro, ma nel contempo come identità distinta dall'Altro, in ricerca di se stessa

SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE** Anno Scolastico 2020-2021 **LETTERE AL BIENNIO** La metodologia, la scelta e la scansione dei contenuti, gli strumenti di verifica indicati in questa sede sono delle linee guida e non verranno considerati in modo rigido, ma nel rispetto dell'autonomia e della libertà d'insegnamento e soprattutto tenendo conto della situazione di partenza di ciascun gruppo classe. La programmazione del Biennio viene articolata come segue: 1) Finalità generali (per tutte le discipline) a) formative b) cognitive c) disciplinari 2) Obiettivi cognitivi e obiettivi minimi (Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia) 3) Contenuti (Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia) 4) Metodologia 5) Valutazione

FINALITA' a) Finalità formative (etico-affettive) Capacità di rapportare i propri comportamenti alle situazioni e ai contesti, improntandoli al rispetto di sé e degli altri Capacità di confrontarsi lealmente e pacificamente con gli altri, accettando i propri limiti Capacità di porsi con atteggiamento di analisi e riflessione di fronte a se stesso e ai propri comportamenti e di fronte alla realtà circostante Capacità di partecipare ad una discussione ascoltando attentamente e senza pregiudizi le opinioni altrui, esponendo le proprie con rispetto degli altri Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare le testimonianze Capacità di rapportarsi con gli altri, riconoscendone la diversità religiosa, ideologica, etnica come termine di confronto di sé e della propria identità Consapevolezza di appartenere ad un complesso sistema naturale, in cui tutte le altre specie vanno rispettate, salvaguardate e difese nei loro diritti. b) Finalità cognitive Sviluppo delle proprie attitudini attraverso lo studio e l'impegno costante Capacità di attenzione e di ascolto Capacità di leggere autonomamente il materiale di studio Capacità di concentrarsi Capacità di comprendere i concetti, utilizzando il ragionamento

induttivo e deduttivo Capacità di riflettere criticamente sui concetti compiendo l'analisi e la sintesi Capacità di cogliere la dimensione storica dei contenuti Capacità di applicare le regole e i principi generali ai casi particolari Capacità di acquisire un metodo di studio proficuo ed efficace Capacità di esprimersi in forma chiara, corretta e coesa, utilizzando consapevolmente il lessico specifico di ogni disciplina. c) Finalità disciplinari Sollecitazione dell'interesse alla lettura in generale e in particolare dei testi letterari Sollecitazione e valorizzazione della creatività Conoscenza della lingua come sistema (lessicale, morfologico, sintattico) anche in relazione alle sue funzioni e ai suoi scopi • Riconoscimento della letteratura come esigenza dell'uomo al racconto di sé e del mondo con l'elaborazione di un sistema di forme e generi • Collegamento del sistema letterario con il contesto storico nelle sue determinazioni sociali, • culturali, etiche, politiche. • Conoscenza del rapporto di continuità ed alterità della cultura e civiltà moderna con quella classica, latina e greca, e del valore fondativo di quest'ultima per la costruzione della identità linguistica, concettuale e comportamentale europea.

OBIETTIVI COGNITIVI Italiano Acquisizione e/o consolidamento delle strutture della lingua italiana Conoscenza del testo e delle sue tipologie Acquisizione delle tecniche per la comprensione del testo scritto (individuazione dei concetti chiave, divisione in sequenze, competenza lessicale) Capacità di applicazione delle tecniche suddette ai singoli casi Acquisizione delle tecniche per la comprensione del testo orale (capacità di ascolto con individuazione dei concetti chiave, capacità di prendere appunti) • Capacità di applicazione delle tecniche suddette • Acquisizione di strumenti per l'analisi di testi espositivi e argomentativi • Acquisizione di strumenti per l'analisi di testi letterari (narrativi e poetici) • Capacità di organizzare un discorso logico e chiaro • Capacità di espressione con lessico appropriato e registro adeguato

Obiettivi minimi
Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio: • Comprensione globale di testi di tipo narrativo, espositivo e descrittivo • Individuazione degli elementi strutturali del testo • Analisi del testo di brani in prosa • Correttezza linguistica nell'esposizione. Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio al I liceo: • Comprensione globale di testi di varia natura e complessità • Analisi di testi in prosa e poesia • Correttezza linguistica e competenza lessicale nell'esposizione.

Latino • Apprendimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua • Acquisizione di schemi e tecniche di traduzione • Capacità di individuazione nella lingua italiana dei fenomeni connessi con l'evoluzione della lingua latina e con gli influssi da essa esercitati • Lineamenti storici e culturali della Latinitas attraverso i brani tradotti • Acquisizione di una sempre maggior competenza nella resa in italiano del testo latino

Obiettivi minimi Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio: Conoscenza degli aspetti fondamentali di morfo-sintassi (le declinazioni, le coniugazioni

attiva, passiva e deponente, i pronomi, i complementi) Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice e di tradurli in modo corretto Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe I liceo: • Conoscere gli aspetti fondamentali della sintassi dei casi e del periodo • Riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di un periodo complesso e tradurlo in modo corretto Greco Apprendimento delle strutture morfo-sintattiche caratterizzanti la lingua greca Acquisizione di schemi e tecniche di traduzione come decodificazione di un messaggio dalla lingua di partenza e ricodificazione nella lingua di arrivo Capacità di individuare elementi di continuità ed alterità nei confronti delle strutture linguistiche caratterizzanti il greco e l'italiano Accostamento ed approfondimento di elementi storici e culturali del mondo greco Acquisizione di una sempre maggior competenza nella resa in italiano del testo greco Obiettivi minimi Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio: conoscere gli aspetti fondamentali di morfo-sintassi (le declinazioni, i tempi verbali del presente e dell'imperfetto, i pronomi, i complementi) • riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice e tradurli in modo corretto Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe I liceo: • conoscere gli aspetti fondamentali della morfologia del verbo e lineamenti di sintassi • riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di un periodo complesso e tradurlo in modo corretto. Storia - Geografia Apprendimento degli aspetti socio-economici e culturali delle varie civiltà Capacità di cogliere i concetti essenziali dei processi storici Capacità di percorrere la storia in senso diacronico e sincronico Accostamento alle fonti e avvio all'interpretazione Capacità di operare semplici e immediati riferimenti al contemporaneo Capacità di esporre i contenuti in modo ordinato e corretto Capacità di cogliere i rapporti tra le classi sociali e tra queste e le istituzioni Obiettivi minimi Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe V ginnasio: acquisire i contenuti fondamentali del programma esporre i contenuti in modo ordinato e chiaro Sono considerati obiettivi minimi per il passaggio alla classe I liceo: acquisire i contenuti fondamentali del programma esporre i contenuti chiaramente e con un linguaggio adeguato operare confronti e riferimenti al contemporaneo CONTENUTI Per ovviare alla diminuzione delle ore di Italiano da cinque a quattro e alla luce della necessità di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali indispensabili per affrontare lo studio delle lingue classiche, i docenti adottano il protocollo riportato di seguito "PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO E LATINO PER LE CLASSI IN INGRESSO". Italiano Strutture della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Il testo e le sue tipologie Tecniche per la comprensione del testo (orale e scritto) Strumenti per l'analisi del testo, sia letterario che non Strumenti per la produzione dei vari tipi di testo Lettura di brani dell'epica classica: la scelta di quanti e quali brani verrà fatta dai singoli docenti e verrà

indicata nel programma della classe Lineamenti di storia letteraria delle origini, in particolare i seguenti argomenti: - passaggio dal latino al volgare - primi documenti in volgare - nascita della letteratura europea - lingue romanze - lirica trobadorica - chansons de geste - poemi cortesi-cavallereschi - poesia religiosa Lettura de I Pr omessi Sposi (in quinto ginnasio): la scelta di quanti e quali capitoli verrà fatta dai singoli docenti e verrà indicata nel programma della classe. Latino Strutture della lingua latina: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Tecniche e strategie di traduzione Elementi storici e di costume caratterizzanti la civiltà latina Greco Strutture della lingua greca: fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa Tecniche e strategie di traduzione Elementi storici e di costume caratterizzanti la civiltà greca Storia e Geografia Le Civiltà antiche, con particolare attenzione alla Civiltà greca e romana. L'età alto-medievale Aspetti geografici, socio-economici e culturali dei vari paesi (europei ed extraeuropei) e delle varie civiltà METODOLOGIA Metodi I contenuti saranno sviluppati attraverso: • lezioni frontali • lezioni dialogico-problematiche • lavori di gruppo (online) • lettura di testi integrali appartenenti alla letteratura italiana e straniera • lettura antologica di testi latini e greci • visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali • video lezioni in modalità sincrona e asincrona • tutoring on line in orario extracurricolare Strumenti didattici Saranno utilizzabili nel corso dell'anno scolastico: • manuali • testi integrali • audiovisivi • computer VALUTAZIONE Criteri di valutazione Si terranno in considerazione, secondo i livelli previsti dalla certificazione delle competenze in uscita del biennio dell'obbligo: • Il livello di partenza • Il grado di acquisizione dei contenuti • Le capacità logico cognitive • Le capacità espositive • L'originalità dei contenuti • L'impegno (in presenza e da remoto) e la partecipazione attiva in classe Strumenti di verifica Le verifiche s cri t t e (svolte in presenza) saranno per italiano, latino e greco, due per periodo, compatibilmente con la situazione di emergenza Covid-19. Le verifiche valide per l'orale (colloqui o test) saranno per italiano, latino e greco, d ue per periodo. Per geostoria sono previste due o più verifiche di cui almeno una orale. La tipologia delle verifiche potrà essere diversificata tra interrogazioni orali individuali, produzione scritta, in classe, di testi di varia tipologia, prove di comprensione del testo e delle sue parti, traduzione in italiano di brani in lingua greca e latina, relazioni, schede, questionari. Si riporta qui di seguito un protocollo condiviso ormai da alcuni anni dai docenti che insegnano al biennio, articolato tenendo conto della nuova suddivisione oraria di italiano al biennio.

PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO E LATINO PER LE CLASSI IN INGRESSO Tenuto conto, anche alla luce di quanto emerso negli ultimi anni, del fatto che un numero sempre più consistente di studenti approda al quarto ginnasio senza avere le conoscenze e le competenze morfologiche e sintattiche della lingua italiana,

prerequisito essenziale per lo studio proficuo delle lingue classiche; Constatato che una preparazione di base debole porta inevitabilmente a un demotivante insuccesso scolastico; Vista la suddivisione oraria prevista dal nuovo ordinamento, che riduce le ore di italiano al biennio; Considerata la necessità di creare, laddove non ci sono, e di rinforzare, laddove sono carenti, le strutture morfosintattiche di base per consentire un giusto approccio allo studio del Latino e del Greco; Al fine di favorire un'adeguata motivazione all'apprendimento delle lingue classiche, che passa, tra l'altro, anche attraverso il successo scolastico Anche per quest'anno l'insegnante di Italiano nelle classi del ginnasio effettuerà il ripasso della morfologia italiana (parti variabili e invariabili) nel primo anno e quello della sintassi del periodo nel secondo anno. Il docente di Latino e Greco dedicherà una parte dell'orario di Latino delle prime settimane di scuola al ripasso della sintassi della frase semplice (analisi logica) mentre introdurrà le prime nozioni di Greco (alfabeto minuscolo e maiuscolo, classificazione dei suoni, segni diacritici, ecc.) e di Latino (pronuncia e introduzione alla morfologia del verbo o del nome, a discrezione dell'insegnante e tenendo conto delle proposte dei libri d'addebiatura in adozione). Tale suddivisione del programma potrebbe implicare una scansione non canonica degli argomenti di morfologia e sintassi del Latino e del Greco del biennio e lo slittamento di alcuni di essi, i più complessi, al primo anno del triennio.

LETTERE AL TRIENNIO ITALIANO Contenuti I liceo La Scuola Siciliana. Dallo Stilnovo al Cinquecento. - Stilnovismo: testi-manifesto di Guinizzelli-Cavalcanti. - Dante. Scelta antologica delle opere minori. - Topografia morale dell'aldilà dantesco. - Lettura ed esegesi di circa una decina di canti dell'Inferno - Petrarca. Scelta antologica dalle opere minori. - Canzoniere: lettura ed esegesi di 6 o 7 testi significativi. - Boccaccio. Scelta antologica dalle opere minori. - Decamer on: lettura ed esegesi di almeno 5 novelle significative. - Caratteri generali dell'umanesimo latino e volgare con riferimento agli esponenti più significativi (Poliziano, Lorenzo il Magnifico, Leon Battista Alberti). - Introduzione al Rinascimento. Il liceo Dal Cinquecento all'Ottocento. - Il poema cavalleresco (Pulci, Boiardo, Ariosto). - La trattatistica politica (Machiavelli, Guicciardini). - Lettura di almeno 3 capitoli significativi de Il Pr incipe. - La questione della lingua (Bembo, Castiglione). - Il Manierismo. - Tasso. Lettura ed esegesi di passi significativi della Gerusa lemme. - Letteratura barocca. - Caratteri del marinismo. - Prosa scientifica: Galilei. - Caratteri generali della poesia arcadica. - Illuminismo in Europa e in Italia. - Goldoni. Lettura integrale di una commedia. - Parini. Passi scelti da Il giorno. - Alfieri. Lettura ed esegesi di passi significativi di almeno una tragedia. - Il Neoclassicismo: caratteri generali. - Neoclassicismo e preromanticismo in Foscolo. Scelta antologica dall'Ortis. I Sonetti.. - Prodromi del Romanticismo: tendenze letterarie poetiche e narrative. - Lettura ed esegesi di circa dieci canti del Purgatorio. III liceo - Foscolo: Dei

Sepolcri. Ottocento e primi decenni del Novecento. - Caratteri generali del Romanticismo in Europa e in Italia. - Il Romanticismo in Italia. - Polemica classicisti-romantici. - Manzoni. Scelta antologica di passi significativi. - Leopardi. Scelta antologica dallo Zibaldone, dai Canti, dalle Operette. - Il Secondo Ottocento. - La Scapigliatura. - Naturalismo, Verismo. - Verga. Scelta antologica di alcune novelle. Lettura integrale di almeno un romanzo. - Decadentismo in Europa e in Italia. - Scelta di testi significativi dei "poeti maledetti". - Pascoli. Scelta antologica dalle raccolte poetiche. - D'Annunzio. Lettura integrale di un romanzo. Scelta antologica da Alcione. - La crisi dell'uomo del Novecento. - Pirandello. Lettura integrale di un romanzo e/o di un testo teatrale. - Svevo. Lettura integrale di un romanzo e/o scelta antologica di passi dai romanzi. - La poesia del primo Novecento. - Letture da Ungaretti, Montale, Saba e altri autori a discrezione del docente. - Lettura ed esegesi di almeno otto canti significativi del Paradiso di Dante. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. Il taglio della trattazione letteraria permane per lo più storicistico, anche se, laddove sia possibile, verranno realizzati dei percorsi tematici che possano offrire spunti pluridisciplinari per l'esame. Ferme restando le indicazioni di massima di cui sopra, la scelta effettiva dei contenuti si adeguerà alle esigenze didattiche delle singole classi, valutate sulla base dei livelli di partenza e, per le classi I, sulla base dei contenuti acquisiti nel biennio ginnasiale. Metodi e strumenti didattici I contenuti saranno sviluppati attraverso: - lezioni frontali - lezioni dialogico-problematiche - lavori di gruppo - lettura di testi integrali appartenenti alle varie letterature - letture antologiche di testi - visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali - uscite didattiche - video lezioni in modalità sincrona e asincrona Saranno utilizzati nel corso dell'a.s. i seguenti strumenti didattici: - manuali - testi integrali - audiovisivi - computer Criteri di valutazione La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica. - le valutazioni conseguenti alle verifiche orali periodiche (in itinere) "misurano" il possesso delle conoscenze, competenze e capacità definite tra gli obiettivi di apprendimento (vedi sotto), limitatamente alle porzioni di programma svolto. - la valutazione degli elaborati scritti tiene conto dei seguenti elementi: a) l'adeguatezza alle richieste della traccia; b) l'informazione; c) la comprensione dei testi presi in considerazione; d) la capacità di strutturazione logica (ordine, coerenza, completezza del discorso); e) la capacità di esprimersi in modo chiaro, appropriato, rispettoso dei connettivi e delle regole grammaticali; f) eventuali contributi personali e critici. La valutazione finale terrà conto, oltre che delle verifiche svolte nel corso dell'anno

scolastico, anche dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e della disponibilità al dialogo e alla partecipazione alle iniziative culturali proposte durante l'anno, dei livelli di partenza e degli ostacoli che possono impedire o rallentare il percorso di sviluppo della personalità dell'alunno in relazione alla materia studiata. Tutti i docenti, inoltre, sono concordi nell'affermare l'esigenza di un confronto con i colleghi che attualmente insegnano materie letterarie nel biennio per una gestione delle risorse più efficace e proficua sotto il profilo didattico. Obiettivi di apprendimento (minimi per il conseguimento della valutazione di sufficienza, massimi per il conseguimento della valutazione di eccellenza) Numero e tipo di prove scritte e orali. Verifiche scritte - elaborato in forma di testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, o analisi testuale di un testo letterario da svolgere in classe sulla base di tracce predisposte secondo la normativa relativa alla prima prova scritta dell'Esame di Stato; - riassunto di pagine significative dal punto di vista culturale; - questionari che accertino la comprensione, le capacità di analisi e sintesi. Verifiche orali (due per ciascun quadrimestre) - domande per accertare la conoscenza di informazioni o concetti base della materia; - commento orale su un testo dato per verificare le capacità di comprensione e applicazione di procedimenti di lettura già forniti; - esposizione argomentata su parti di programma svolto; - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa (relativamente agli argomenti affrontati); Inoltre i docenti affermano che per il reperimento di testi inerenti allo svolgimento dei programmi, per la visione di cd multimediali e per lo svolgimento di questionari potranno richiedere l'accesso al Laboratorio di Informatica. Simulazione di prove d'Esame I docenti concordano sull'opportunità di effettuare simulazioni della Prima prova scritta dell'Esame di Stato da parte degli studenti delle classi terze liceali nel corso del secondo quadrimestre, con tracce uniche da somministrare contemporaneamente in tutte le classi, e sul fatto che sarebbe auspicabile non andare oltre aprile per l'effettuazione di tali simulazioni. Riguardo poi alle proposte didattiche, i docenti concordano sull'opportunità di proporre nel corso dell'anno scolastico ai rispettivi Consigli di Classe, compatibilmente con gli altri impegni didattici, visite a musei, mostre, siti archeologici, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici in orario antimeridiano o anche per una giornata intera. Per eventi di particolare rilievo culturale proporranno di derogare, se necessario, alla regola di una uscita mensile per classe. LATINO E GRECO Contenuti LATINO I liceo - i docenti valutano positivamente la proposta di limitare la trattazione della parte arcaica della letteratura latina, per poter eventualmente trattare anche qualche autore del I sec.a.C., per es. Cesare e/o Sallustio. Una trentina di capitoli tra le opere di Cesare, Cicerone epistografo e oratore, Sallustio; almeno 10 carmi di Catullo. Il liceo - due egloghe di

Virgilio, circa 100 versi tra Georgiche ed Eneide, un centinaio di versi di Lucrezio e/o Orazio, 15 capitoli tra Cicerone filosofo e Livio oppure la ripresa di un autore di primo anno che presenti agganci con il programma di secondo (p.e. Sallustio). III liceo–Tacito (10 capitoli), Seneca (10 capitoli) e la ripresa di un autore di secondo anno, per es. Lucrezio (circa 200 versi) od Orazio (circa 200 versi). Per capitolo si deve intendere un brano di circa 12 righe. Tra i capitoli in prosa vanno computati anche i brani desunti dal testo di versioni in adozione. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. GRECO I liceo – Circa 150 versi di Omero e una decina di capitoli di autori di storia. Il liceo – 100 versi circa di lirici e una scelta antologica di brani tratti da una o più orazioni. III liceo – Circa 350 versi di una tragedia e una scelta antologica di brani tratti da opere platoniche. Per capitolo si deve intendere un brano di circa 12 righe. Tra i capitoli in prosa vanno computati anche i brani desunti dal testo di versioni in adozione. E' fatta salva la possibilità dei docenti di proporre percorsi di studio articolati per generi letterari o per temi specifici che coinvolgano la lettura anche di altri autori rispetto a quelli indicati per ciascun anno del triennio. Si potranno operare delle scelte in rapporto ai percorsi individuali approvati nei rispettivi Consigli di Classe. Il taglio della trattazione letteraria permane per lo più storicistico, anche se, laddove sia possibile, verranno realizzati dei percorsi tematici che possano offrire spunti pluridisciplinari per l'esame. Per tutte e due le discipline, ferme restando le indicazioni di massima di cui sopra, la scelta effettiva dei contenuti si adeguerà alle esigenze didattiche delle singole classi. Metodi e strumenti didattici I contenuti saranno sviluppati attraverso: - Lezioni frontali - Lezioni dialogico-problematiche - Lavori di gruppo - Lettura di testi integrali appartenenti alle varie letterature - Letture antologiche di testi - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali - Uscite didattiche - Video lezioni in modalità sincrona e asincrona Saranno utilizzati nel corso dell'a.s. i seguenti strumenti didattici: - Manuali - Testi integrali - Audiovisivi - Computer Criteri di valutazione La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica. Le valutazioni conseguenti alle verifiche orali periodiche (in itinere) "misurano" il possesso delle conoscenze, competenze e capacità definite tra gli obiettivi di apprendimento (vd. sotto), limitatamente alle porzioni di programma svolto. La valutazione degli elaborati scritti tiene conto dei seguenti elementi: a) Comprensione del testo e completezza della traduzione; b) Conoscenza morfo-sintattica; c) Resa linguistica in relazione a scelta lessicale, struttura sintattica, stile dell'autore. La valutazione finale terrà conto, oltre che delle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico, anche dell'assiduità della frequenza,

dell'interesse e della disponibilità al dialogo e alla partecipazione alle iniziative culturali proposte durante l'anno, dei livelli di partenza e degli ostacoli che possono impedire o rallentare il percorso di sviluppo della personalità dell'alunno in relazione alla materia studiata. Tutti i docenti, inoltre, sono concordi nell'affermare l'esigenza di un confronto con i colleghi che attualmente insegnano materie letterarie nel biennio per una gestione delle risorse più efficace e proficua sotto il profilo didattico. Obiettivi di apprendimento (minimi per il conseguimento della valutazione di sufficienza, massimi per il conseguimento della valutazione di eccellenza) Numero e tipo di prove scritte e orali

Verifiche scritte - Due verifiche per periodo con traduzione di un brano in lingua originale (compatibilmente con la situazione di emergenza Covid-19). I brani da proporre nei compiti in classe verranno controllati nei prerequisiti sia al livello linguistico che contenutistico. Verifiche orali (due per ciascun periodo) - domande per accertare la conoscenza di contenuti o concetti base della materia; - commento orale su un testo dato per verificare le capacità di comprensione e applicazione di procedimenti di lettura già forniti; - esposizione argomentata su parti di programma svolto; - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa (relativamente agli argomenti affrontati); - prova scritta di traduzione e commento di testi di autori già presentati nel programma di storia letteraria. Inoltre i docenti affermano che per il reperimento di testi inerenti allo svolgimento dei programmi, per la visione di cd multimediali e per lo svolgimento di questionari potranno richiedere l'accesso al Laboratorio di Informatica.

SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME I docenti concordano sull'opportunità di effettuare simulazioni di seconda prova scritta dell'Esame di Stato da parte degli studenti delle classi terze liceali nel corso del secondo quadrimestre, con tracce uniche da somministrare contemporaneamente in tutte le classi, e sul fatto che sarebbe auspicabile non andare oltre aprile per l'effettuazione di tali simulazioni.

Attività didattiche esterne I docenti concordano sull'opportunità di proporre nel corso dell'anno scolastico ai rispettivi Consigli di Classe, compatibilmente con gli altri impegni didattici, visite a musei, mostre, siti archeologici, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici in orario antimeridiano o anche per una giornata intera. Per eventi di particolare rilievo culturale proporranno di derogare, se necessario, alla regola di una uscita mensile per classe. I docenti auspicano inoltre che il liceo "Manara", come già altri licei di Roma, nell'ambito della propria programmazione dei viaggi di istruzione inserisca un viaggio a Siracusa riservato alle classi II del liceo in occasione delle rappresentazioni teatrali di classici greci che si svolgono in primavera. I docenti auspicano che tale viaggio sia riservato a tutti gli studenti che intendano partecipare, anche in deroga alla norma del numero minimo di studenti partecipanti per classe. I docenti auspicano che le informazioni sui

vari Agoni di lingue classiche attivati ormai su tutto il territorio nazionale siano tempestivamente portati alla loro conoscenza. ----- Allievi con D.S.A. e B.E.S. Come da normativa vigente viene compilato un Piano Didattico Personalizzato e vengono applicate le misure compensative-dispensative ove previste. Allievi con B.E.S. Si rimanda alle decisioni del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe.

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA Allegato n. 2 al verbale n. 1 del 8 settembre 2017. Aggiornato a settembre 2020 OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI PER LA FILOSOFIA PRIMO LICEO: • Introdurre alla disciplina e al suo linguaggio specifico • Sviluppare la capacità di razionalizzazione e chiarificazione dei problemi filosofici e delle questioni logiche • Educare alla discussione ragionata e al confronto di idee • Raggiungere una conoscenza adeguata del pensiero filosofico antico, in particolare della filosofia greca • Mettere in contatto lo studente con i testi originali dei filosofi e fornire gli strumenti per un approccio critico al testo SECONDO LICEO • Possedere il linguaggio specifico della filosofia • Sviluppare le capacità critiche e di riflessione sui principali problemi filosofici contenuti nella programmazione • Rendere lo studente in grado di avvicinarsi adeguatamente ai testi filosofici • Educare alla discussione ragionata e al confronto di idee • Approfondire la competenza dello studio dei testi originali TERZO LICEO • Maturare adeguatamente la capacità di analisi, sintesi e collegamento del patrimonio di conoscenze appreso nel triennio • Lavorare adeguatamente sul testo filosofico • Maturare e approfondire la capacità della discussione ragionata e del confronto di idee • Elaborare una propria visione ragionata e fondata delle questioni filosofiche affrontate nel corso del triennio

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA CONTENUTI ESSENZIALI Primo Liceo I presocratici. I fisici pluralisti. Il relativismo di Protagora e Gorgia. Socrate: il dialogo; la virtù come scienza e i paradossi dell'etica. Platone: dal socratismo alla teoria delle idee; l'anima e la gnoseologia, la politica. Aristotele: metafisica; logica; fisica, etica, politica, poetica. Caratteri generali del pensiero ellenistico: stoicismo, epicureismo, scetticismo. Tra il Primo e il Secondo Liceo L'emanazionismo di Plotino. Patristica - S. Agostino: fede e ragione; i problemi del male e del tempo; la concezione della storia. La prova ontologica di S. Anselmo. Scolastica - S. Tommaso: fede e ragione. Secondo Liceo Caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento. La rivoluzione scientifica e astronomica. Galilei: l'autonomia della scienza; le scoperte fisiche e astronomiche; il metodo della scienza. Il razionalismo: caratteri generali Cartesio: il metodo; il cogito; il dualismo; il mondo fisico Spinoza: la sostanza; l'etica. A discrezione dell'insegnante: Pascal, Bacone, Leibniz. Hobbes, Locke e Rousseau: il pensiero politico. L'empirismo (caratteri generali). Locke: esperienza e ragione. Hume: la critica al principio di causalità. Caratteri generali dell'Illuminismo. Kant, Critica della Ragion pura Tra il Secondo e il Terzo liceo Kant:

Critica della ragion pratica; Critica del giudizio. Terzo Liceo Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo. Hegel: la dialettica; le tesi di fondo e le articolazioni del sistema; la concezione dello stato e della storia. Marx: le critiche a Hegel; la concezione materialistica della storia; merce, lavoro e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo; la società comunista. Schopenhauer: le vie di accesso alla cosa in sé, la volontà, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore. Kierkegaard: il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia. Nietzsche: apollineo e dionisiaco; le critiche allo storicismo e alla morale; la morte di Dio; l'eterno ritorno, il superuomo e la volontà di potenza. Caratteri generali del Positivismo. La rivoluzione psicanalitica di Freud. Il Novecento: due o più autori/ tematiche della filosofia contemporanea (fenomenologia, esistenzialismo, Heidegger, sviluppi del marxismo, Popper e l'epistemologia, Wittgenstein e la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica e Gadamer, Arendt e il pensiero politico, Jonas e l'etica contemporanea). **OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI DELLO STUDIO DELLA STORIA PER IL PRIMO LICEO** • Apprendere l'importanza del lessico specifico; • Cogliere i rapporti di continuità/discontinuità; • Orientarsi in concetti generali che sono soprattutto politici, artistici e culturali; - • Dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione Repubblicana • Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia fino all'età moderna • Leggere in modo sufficientemente adeguato le diverse fonti • Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente **PER IL SECONDO LICEO** • Cogliere alcuni gli elementi di affinità/continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, anche differenti da quella occidentale • Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Conoscere e interpretare criticamente i processi di indipendenza, formazione e rivoluzione degli stati moderni • Dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione Repubblicana **PER IL TERZO LICEO** • Conoscere adeguatamente principali eventi e le questioni fondamentali dell'età contemporanea • Conoscere il processo di formazione dell'unità europea e le principali istituzioni • Orientarsi nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale • Utilizzare agevolmente testi storiografici • Possedere una conoscenza completa della Costituzione italiana e della struttura dello Stato **PROGRAMMAZIONE DI STORIA. CONTENUTI ESSENZIALI Primo liceo Dall'anno Mille al Duecento:** evoluzione del sistema feudale, conflitto tra Impero e Papato, la civiltà comunale, le crociate, movimenti ereticali e nuovi ordini religiosi. **Tappe principali del Trecento e del Quattrocento:** la crisi economica; la peste; la guerra dei Cent'anni; la

crisi dell'Impero e della Chiesa, la cattività avignonese e lo scisma d'occidente; la formazione delle monarchie nazionali; l'Italia: dal particolarismo comunale alla nascita degli Stati regionali. Le scoperte geografiche e l'espansione coloniale. Riforma e Controriforma. Carlo V. La nuova economia del Cinquecento. L'età di Filippo II e di Elisabetta. La crisi del Seicento. La guerra dei Trent'anni Secondo liceo L'Italia nel Seicento. Le rivoluzioni inglesi. Luigi XIV e l'assolutismo in Europa. Quadro politico europeo nel Settecento. Il dispotismo illuminato. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese e l'età napoleonica. La prima rivoluzione industriale. La restaurazione, il congresso di Vienna. I moti della prima metà dell'Ottocento. Italia: risorgimento e unificazione. L'unificazione tedesca. Terzo liceo La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo. L'Italia dalla Sinistra Storica all'età giolittiana. Le relazioni internazionali alla vigilia della prima guerra mondiale. La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa. L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo. La crisi del 1929 e il new-deal. Dalla Germania di Weimar al nazismo. Il regime fascista. L'Unione sovietica di Stalin. L'Europa tra le due guerre. La seconda guerra mondiale. Ricostruzione e guerra fredda. La decolonizzazione. L'Italia repubblicana e la Costituzione. L'Italia del boom economico. La nascita dell'Europa unita.

Compatibilmente con il tempo a disposizione saranno trattati gli eventi del secondo Novecento. Lettura e commento della Costituzione italiana nel corso del triennio, con particolare approfondimento nell'ultimo anno.

Griglia di valutazione della prova orale

1-3 Ignora del tutto o quasi del tutto gli argomenti proposti
4 Evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, che formula in modo disorganico e frammentario.
5 Conosce in modo parziale e superficiale i vari argomenti ed evidenzia incertezze e qualche errore.
6 Conosce il contenuto essenziale dei vari argomenti. Usa un linguaggio generalmente corretto.
7 Conosce i contenuti dei vari argomenti, operando semplici collegamenti. Usa un linguaggio lineare ed appropriato.
8 Conosce gli argomenti in modo completo ed opera collegamenti appropriati. Usa un linguaggio specifico e ben articolato.
9 Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza e sintetizza autonomamente in maniera critica. Usa un linguaggio specifico, ricco e ben articolato.
10 Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza, sintetizza e rielabora autonomamente in maniera critica e con contributi personali. Usa un linguaggio specifico, ricco e ottimamente articolato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA COGNOME E NOME: MATERIA:
DESCRITTORI INDICATORI Gravemente insuff. 1-7/15 1-4,5/10 Insufficiente 8-9/15 5-5,5/10 Sufficiente 10-11/15 6-6,5/10 Discreto 12-13/15 7-8/10 Buono 14/15 9/10 Ottimo 15/15 10/10

Conoscenza e comprensione dei contenuti Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico della disciplina Capacità di collegamento, di sintesi e di

rielaborazione critica PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA OBIETTIVI MINIMI

Matematica 4° Ginnasio (Prima) - Saper definire ed effettuare le operazioni tra numeri interi e razionali, conoscere e applicare le loro proprietà - Acquisire le capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali - Riconoscere e saper operare con i prodotti notevoli - Conoscere gli assiomi fondamentali della geometria euclidea - Definire gli enti della geometria piana - Conoscere e saper svolgere semplici esercizi sulle proprietà dei triangoli mediante problemi di geometria sintetica; criteri di congruenza - Conoscere la teoria degli insiemi, saper operare con essi; distinguere i diversi tipi di corrispondenze tra insiemi - Introduzione del lavoro sul foglio di calcolo (excel) - Conoscere elementari concetti di Statistica - L'ora di potenziamento per alcuni ragazzi delle classi 4G 5G sarà sfruttata per rendere meno "strozzati" i tempi di attuazione della programmazione prevista e per ottenere una più solida preparazione dei ragazzi sugli argomenti della stessa. Se le circostanze lo permetteranno, potrà essere affrontata un'unità didattica sul CALCOLO COMBINATORIO(4G) e CALCOLO DELLE PROBABILITA'(5G)

5° Ginnasio (Seconda) - Conoscere il concetto di funzione - Saper scomporre un polinomio - Saper risolvere semplici espressioni polinomiali - Saper risolvere le equazioni e le disequazioni di primo grado in una sola incognita - Sapere le definizioni dei poligoni e delle loro proprietà - Sapere le definizioni della circonferenza e delle sue proprietà - Criteri di similitudine - Determinare la soluzione sintetica di semplici problemi geometrici su poligoni - Conoscere i primi elementi di Probabilità

1° Liceo (Terza) - Acquisire una conoscenza intuitiva dei numeri reali - Acquisire conoscenza dell'algebra dei vettori - Saper operare con i radicali in semplici casi - Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado ridotte a forma normale in una sola incognita - Saper risolvere sistemi ridotti a forma normale di primo e secondo grado con il metodo di sostituzione - Conoscere e saper applicare i Teoremi di Pitagora ed Euclide - Geometria Analitica (curve di 1° e 2° grado)

2° Liceo (Quarta) - Conoscere la rappresentazione sul piano cartesiano di rette, parabole e circonferenze - Saper definire le funzioni goniometriche e conoscere le loro relazioni - Saper risolvere equazioni goniometriche elementari e di secondo grado ridotte a forma normale - Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli, il teorema della corda, il teorema del seno e il teorema di Carnot - Saper definire le funzioni logaritmiche ed esponenziali e conoscere le loro proprietà - Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche e esponenziali

3° Liceo (Quinta) - Le funzioni e le loro proprietà - I limiti - Il calcolo dei limiti - La derivata di una funzione - Lo studio delle funzioni: funzioni algebriche, fratte

Fisica 1° Liceo (Terza) - Conoscere le unità di misura delle grandezze fisiche nel Sistema Internazionale - Sapere la definizione delle grandezze scalari e vettoriali - Conoscere i moti elementari (moti rettilinei e circolari) - Conoscere e comprendere i principi della dinamica - Conoscere e

comprendere i principi dell'idrostatica - Conoscere le leggi di Keplero - Conoscere la legge di gravitazione universale - Saper definire l'impulso e il lavoro di una forza - Conoscere le definizioni dei principi di conservazione della meccanica - Parziale acquisizione del linguaggio specifico 2° Liceo (Quarta) - Conoscere le definizioni di Energia e le leggi di conservazione - Termologia: • Conoscere i concetti di temperatura, calore e le loro relazioni - Termodinamica: • Conoscere gli enunciati del primo e del secondo principio • Conoscere le caratteristiche del gas perfetto e le sue leggi - Onde: definizioni, applicazioni 3° Liceo (Quinta) - Riconoscere il significato di modello nella fisica - Elettromagnetismo: • Saper dare la definizione di corrente elettrica • Conoscere le leggi di Ohm • Conoscere la legge di Coulomb e saper definire il campo elettrico • Conoscere gli effetti dei magneti e della corrente • Saper definire il campo magnetico • Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz e le sue conseguenze - Acquisizione del linguaggio specifico

OBIETTIVI MASSIMI Trasversali a tutto il corso di studi, in relazione al programma svolto: - Capacità di comprendere un testo scientifico - Acquisizione di un linguaggio appropriato per la matematica e la fisica - Capacità di costruzione dei formulari e loro utilizzazione in vari contesti operativi - Capacità di analizzare problemi, cogliendone i tratti fondamentali e di generalizzarli - Capacità di strutturare soluzioni - Capacità di vagliare criticamente i risultati - Capacità di collegare le conoscenze all'interno dei vari ambiti disciplinari

CONTENUTI Per lo sviluppo e la scansione temporale dei programmi si seguiranno le indicazioni fornite dai programmi ministeriali; per una più precisa puntualizzazione ogni docente seguirà la propria programmazione individuale che verrà presentata successivamente e che terrà conto degli obiettivi prefissati dal Dipartimento nell'ambito dei quali sarà libero di scegliere il proprio percorso didattico.

STRUMENTI Oltre al materiale di tipo tradizionale gli insegnanti, qualora lo ritengano opportuno, faranno uso di software didattico, dvd, laboratori, etc.

VERIFICHE Il Dipartimento individua in almeno due il congruo numero di valutazioni da effettuare in ciascun periodo didattico per ogni alunno per ogni classe

VALUTAZIONE Il Dipartimento stabilisce che per raggiungere la sufficienza lo studente deve raggiungere gli obiettivi minimi già indicati inoltre, ai fini della valutazione, si terrà conto anche dell'assiduità allo studio, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, e del progresso rispetto ai livelli di partenza dello studente. Si riconosce la necessità dell'utilizzo dell'intera scala decimale per le valutazioni, soprattutto in riferimento alla fascia alta. In relazione alla trasparenza, ciascun docente comunicherà tempestivamente all'alunno i criteri adottati per la valutazione.

DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2020-2021 Il Dipartimento intende lavorare in team collaborativo e supportarsi nelle varie iniziative proponendo un'offerta formativa agli studenti vicina ai loro interessi, ampliando le loro vedute e il

loro background culturale, attraverso un approccio open-minded che coinvolga anche altre discipline, attivando varie opportunità formative, uscite didattiche, incontri con esperti in stretto coordinamento con il PTOF, il territorio e raccor- dandosi con istituti linguistici, ambasciate, associazioni linguistiche e culturali, centri di formazione e di aggiornamento, nonché compagnie teatrali o cinematografiche con spettacoli in lingua. Per un elenco di alcuni dei progetti proposti quest'anno (Astalli, JCU, AUR, Amnesty International, St.John's university) v. verbale della riunione di Dipartimento, 12 ottobre 2020. Il dipartimento intende perseguire i seguenti obiettivi didattici generali e trasversali:

- Favorire la maturazione civile e critica dell'alunno insieme agli obiettivi comportamentali stabiliti dalle regole vigenti nell'Istituto.
- Favorire lo sviluppo della curiosità intellettuale nei confronti delle diversità dei sistemi sociali, delle istituzioni, degli stili di comportamento che contraddistinguono i paesi di lingua inglese, suscitando in tal modo la consapevolezza della propria identità e la comprensione e sensibilità verso le altre culture.
- Stimolare la riflessione e l'analisi comparativa con la lingua italiana nell'ambito di un'educazione linguistica ampia, non limitandosi esclusivamente al singolo ambito disciplinare, ma investendo le competenze generali attivate dall'apprendimento di altre discipline.
- Stimolare gli alunni alla partecipazione, ad esprimersi intervenendo in classe in modo costruttivo affinché gli alunni acquisiscano una competenza comunicativa che permetta loro di interagire sia oralmente, sia per iscritto in situazioni di vita quotidiana.
- Stimolare l'impegno, rafforzando il senso di responsabilità e continuità nell'organizzazione del lavoro; l'interesse e la motivazione, perché è riferita ad una realtà, appunto quella della lingua e cultura inglese, che spesso rientra negli interessi dell'alunno e che è possibile ampliare e approfondire.
- Favorire, quindi, l'acquisizione di un metodo di studio, in modo che ciascun alunno possa realizzare al meglio il proprio potenziale di capacità logiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali, traducendole in competenze.
- Favorire un'educazione linguistica che preveda, per il biennio, l'analisi grammaticale, logica e del periodo e nel periodo del liceo un potenziamento della competenza linguistica, fino a raggiungere - alla conclusione dei 5 anni di liceo - almeno un livello di competenza B2 per tutti gli studenti. Nel periodo del liceo, l'ampliamento delle competenze linguistiche viene anche attuato in una prospettiva sostanzialmente CLIL (Content and Language Integrated Learning) in quanto, tramite lo studio dei contenuti letterari e storici, gli studenti potenziano la padronanza della lingua, nei suoi vari aspetti di reading, speaking, listening, writing, note taking, public speaking etc
- Favorire l'educazione alla cittadinanza europea che coinvolga le materie: italiano, storia, geografia ed inglese.
- Incentivare il confronto con elementi culturali stranieri atto a favorire curiosità e comprensione dei diversi sistemi sociali delle altre culture. Il Dipartimento svolge tutta

una serie di attività come: organizzazione corso Cambridge e relative certificazioni IGCSE, corsi pomeridiani volti alle certificazioni ESOL (durante questo anno di emergenza sanitaria, per ora tali corsi sono sospesi), corsi di riallineamento, sportello didattico, corsi di recupero, collaborazioni con centro Astalli, università americane, progetto Read-on extensive reading e Tesol Italy per la scrittura creativa in lingua.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE La presente programmazione si fonda sul valore formativo delle competenze richiamando le definizioni del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei titoli (EQF) che stabilisce dei concetti per la costruzione delle competenze. Riferimenti normativi Raccomandazione del Parlamento e Consiglio UE (2006/962/CE); Decreto Miur n 139 del 2007 Competenze chiave di Cittadinanza; Decreto Miur n 9 del 27 gennaio 2010 Certificazione dell'assolvimento dell'obbligo; DPR n 89/2010 Regolamento nuovi Licei; Decreto Interministeriale n 211 del 2010 Indicazioni nazionali obiettivi specifici di apprendimento. Si riportano le tabelle delle competenze divise per ogni anno con i requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla classe successiva, le griglie di valutazione e le griglie di valutazione e obiettivi minimi per BES/DSA. Il dipartimento tende a precisare che in simili casi, ogni docente si atterrà a quanto stabilito dai singoli PdP, attenendosi alle misure dispensative e strumenti compensativi indicati come da normativa (L170/2010 e Direttiva Bes del 2012 e circolari ministeriali n 8/2013 e n. 563/2013). Competenze di base di lingua inglese e obiettivi minimi relativi all'uscita dal quarto ginnasio

Competenza generale: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi di base

Competenze specifiche

Abilità / capacità

Conoscenze

Comprendere semplici testi orali relativi alla sfera personale ed interpersonale

Comprendere testi d'uso Interagire in conversazioni relative a situazioni di vita quotidiana e sociale

Produrre testi d'uso su argomenti noti

Ricavare le informazioni principali da semplici messaggi, annunci, conversazioni telefoniche, trasmissioni radiotelevisive. Ricavare le informazioni principali da semplici articoli, e-mail, lettere personali, dépliant, menu, etichette, orari, testi descrittivi. Uso del dizionario monolingue.

Saper - Chiedere e dare informazioni personali; - Parlare di routine e di attività del tempo libero; - Esprimere preferenze e semplici opinioni; - Descrivere luoghi e persone; parlare di cibi e bevande; descrivere stili di vita; - Raccontare esperienze e avvenimenti passati; - Fare previsioni; - Prendere accordi; - Chiedere e dare indicazioni; paragonare oggetti, luoghi e persone.

Saper scrivere semplici messaggi e lettere informali; brevi testi descrittivi; semplici testi narrativi.

Lessico di base relativo ai seguenti ambiti: persona, famiglia, abitazione, scuola, attività quotidiane, sportive, ricreative e del tempo libero. Uso di semplici tecniche di lettura: skimming / scanning. Simboli fonetici per la trascrizione e la pronuncia dei suoni principali

Strutture grammaticali seguenti: sostantivi countable / uncountable;

singolari e plurali (con plurali irregolari); articoli determinativi e indeterminativi; aggettivi e pronomi personali, possessivi, dimostrativi, relativi, espressioni di quantità; preposizioni di tempo e luogo sia statiche che dinamiche; numeri cardinali e ordinali; scrivere e leggere le date nell'uso UK e US; tempi verbali: present tense (aff., neg., int.) sia semplice che progressivo; past tense (aff., int., neg.,) sia semplice che progressivo e paradigmi dei tempi principali; futuri fondamentali anche progressivi (aff., int., neg.); present perfect simple and continuous (aff., int., neg.): must vs have to; can vs may; riportare discorsi con verbi introduttivi al presente e al passato; espressioni di quantità; comparativi di aggettivi e avverbi; il genitivo sassone. Struttura e organizzazione dei più comuni testi d'uso. Competenze di base di lingua inglese – quinto ginnasio Obiettivi minimi relativi all'uscita dal biennio Competenza generale: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Competenze specifiche Abilità / capacità Conoscenze Comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di testi orali di varia tipologia Comprendere il senso generale e le informazioni specifiche da testi scritti di diversa tipologia Interagire in situazioni di vita quotidiana su argomenti di interesse personale e connessi alla fascia d'età Produrre testi scritti relativi ad argomenti di interesse personale e connessi alla fascia d'età Ricavare le informazioni principali da messaggi, annunci, conversazioni telefoniche e in presenza, interviste, trasmissioni radiotelevisive, film. Ricavare le informazioni principali da messaggi informali, semplici articoli da quotidiani e riviste, dépliant, recensioni di libri e film, racconti, poesie, biografie. Uso del dizionario monolingue e bilingue. Saper: - Paragonare luoghi, oggetti e persone; - Parlare di esperienze; - Raccontare avvenimenti e storie di vita; - Parlare di regole e obblighi; - Chiedere e dare indicazioni, istruzioni; - Fare ipotesi; - Riportare informazioni; - Chiedere e dare suggerimenti e consigli; - Dare spiegazioni; - Relazionare; - Esprimere opinioni personali. Saper scrivere lettere e messaggi informali; semplici testi descrittivi, espressivi e narrativi. Lessico di base relativo ai seguenti ambiti: famiglia, amici, scuola, personalità, salute e malattia, lavoro e occupazione, tempo libero, viaggi e turismo; mezzi di comunicazione; problemi ambientali e sociali; natura e diritti. (*) Uso di tecniche di lettura intensiva: skimming / scanning; reading for gist / detail, inferenza Simboli fonetici per la trascrizione e la pronuncia dei suoni principali Strutture grammaticali: comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi; present perfect simple vs continuous; past perfect simple vs continuous; sistema dei tempi verbali (attivi, passivi, modali), phrasal verbs principali; periodi ipotetici (1°, 2° 3° grado); discorso diretto e indiretto; espressioni di quantità; frasi relative; linkers; determiners; genitivo sassone e doppio genitivo. Organizzazione dei più comuni testi descrittivi, espressivi, narrativi. Competenze di base di lingua inglese – primo liceo Obiettivi minimi relativi all'uscita dalla classe prima liceo

Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi
abilità / capacità conoscenze Comprendere testi orali di diversa tipologia rela- tivi ad
ambiti di attualità e di interesse del di- scente Contestualizzare e comprendere testi
scritti di diversa tipologia con particolare attenzione ai generi letterari, individuandone
gli elementi ca- ratterizzanti Interagire e/o relazionare su argomenti di attuali- tà e di
carattere letterario ed esprimendo la pro- pria opinione Esporre, per iscritto, contenuti
di interesse di attualità e di carattere letterario sostenuti anche da opinioni personali
Ricavare le informazioni principali e specifiche da varie fonti (mes- saggi, annunci,
conferenze, tra- smissioni radiotelevisive, film) Ricavare informazioni specifiche ed
opinioni da articoli, testi infor- mativi, commenti, recensioni. Comprendere il senso
letterale e simbolico di testi letterari quali poesie, testi in prosa e testi drammatici.
Saper esprimere opinioni motiva- te; parlare di occupazioni e attivi- tà del tempo libero;
chiedere / dare consigli e suggerimenti; fare ipotesi ed esprimere richieste. Saper
analizzare e commen- tare testi letterari; inquadrare storicamente movimenti ed auto-
ri. Saper scrivere lettere e messaggi formali, testi descrittivi, com- menti ed analisi di
testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambiti: attività del tempo libero, scienza e
tecnologia, mass-media, arte e letteratura. Tecniche di lettura intensiva: gist / detail,
fatti / opinioni; tecniche di analisi testuale: significato manifesto / recondito, linguaggio
denotativo e connotativo. Strutture grammaticali: uso con- trastivo dei tempi semplici,
pro- gressivi e perfetti; discorso indi- retto con verbi introduttivi al pas- sato; modali;
phrasal verbs; e- spressioni idiomatiche maggior- mente comuni. Principali avvenimenti
storici e culturali dell'Inghilterra dalle ori- gini, al medioevo e fino al Rinasci- mento.
Principali movimenti culturali e letterari, nonché autori di poesia, teatro e narrativa
medievale e ri- nascimentale. Caratteristiche specifiche del lin- guaggio poetico e sue
figure reto- riche. Caratteristiche specifiche del lin- guaggio drammatico e narrativo.
Come si struttura e si organizzano commenti, analisi testuale, saggi brevi, lettere
formali. Competenze di lingua inglese obiettivi minimi in uscita dal secondo liceo
Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi
anche complessi competenze specifiche abilità / capacità conoscenze Comprendere
testi orali di diversa tipo- logia, con particolare attenzione al te- sto letterario.
Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia con particolare
attenzione a testo letterario, indivi- duandone gli elementi caratterizzanti Interagire e/o
relazionare su argomenti di attualità e di carattere letterario ed esprimendo e
motivando la propria opi- nione Esporre, per iscritto, contenuti di carat- tere letterario
sostenuti anche da opi- nioni personali Ricavare le informazioni principali e specifiche
da conferenze, tra- smissioni radiotelevisive, film registrazioni di testi letterari. Ricavare
informazioni specifiche ed opinioni da articoli di giornale e ri- viste, testi informativi,

commenti, recensioni. Comprendere il senso letterale e simbolico di poesie, racconti e brani di romanzo. Saper esprimere opinioni motivate; partecipare a discussioni; esporre argomenti studiati. Sapere analizzare e commentare testi letterari; inquadrare storicamente movimenti ed autori. Saper scrivere lettere e messaggi formali, testi descrittivi nonché espressivi ed argomentativi; commenti ed analisi di testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambiti: avvenimenti di attualità a livello internazionale, tecnologia, media e comunicazione, arte e letteratura. Tecniche di lettura intensiva: fatti / opinioni; tecniche di analisi testuale: significato manifesto / recondito, linguaggio denotativo e connotativo. Tecniche di conversazione, discussione, presentazione. Strutture grammaticali complesse: discorso indiretto con verbi introduttivi al passato, modali complessi; espressioni idiomatiche, phrasal verbs. Principali avvenimenti storici e culturali dell'Inghilterra e dell'America dal XVII secolo all'inizio del XIX. Principali movimenti letterari e autori dal XVII secolo all'inizio del XIX. Caratteristiche specifiche dei testi narrativi (tipi di narrazione, focalizzazione, ambientazione, flashback e flashforward). Competenze di lingua inglese in uscita dal quinquennio obiettivi minimi per la classe terza liceo

Competenza generale: utilizzare la L2 per scopi comunicativi, operativi ed espressivi anche complessi. **Competenze specifiche**

Abilità/capacità

Conoscenze

Comprendere testi orali di diversa tipologia con particolare attenzione al testo letterario. Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia individuandone gli elementi caratterizzanti. Interagire e/o relazionare su argomenti di attualità o altro sostenendo la propria opinione in modo valido e corretto. Esporre per iscritto, contenuti di carattere letterario e di attualità sostenuti anche da giudizi personali. Ricavare le informazioni principali e specifiche da varie fonti (messaggi, annunci, conferenze, trasmissioni radiotelevisive, film) registrazioni di testi letterari. Ricavare informazioni specifiche ed opinioni da articoli, testi informativi, commenti, recensioni. Comprendere in senso letterale e simbolico testi letterari quali poesie, testi in prosa o drammatici. Saper analizzare e commentare testi letterari; inquadrare storicamente movimenti ed autori. Saper scrivere lettere e messaggi formali, testi descrittivi, espressivi ed argomentativi; commenti ed analisi di testi letterari. Lessico relativo ai seguenti ambiti: avvenimenti di attualità, tecnologie, mass media, arte e letteratura. Tecniche di lettura intensiva: fatti/opinioni; tecniche di analisi testuale: significato manifesto e recondito, linguaggio denotativo e connotativo. Tecniche di conversazione, discussione, presentazione. Strutture grammaticali complesse: uso dei passivi, discorso indiretto con verbi introduttivi al passato; uso dei modali; phrasal verbs; espressioni idiomatiche. Principali avvenimenti storici culturali dell'Inghilterra e dell'America del XIX e XX secolo e principali movimenti culturali e letterari. Caratteristiche specifiche del linguaggio poetico e figure retoriche, del linguaggio

drammatico e narrativo. Come si struttura e si organizzano commenti, analisi testuali e saggi brevi. Proposta di programmazione per contenuti e libri in adozione. Quanto di seguito proposto è una scansione indicativa, che seguirà i tempi e le modalità di apprendimento specifici di ogni classe: Quarte ginnasio, testi in adozione: PERFORMER B1 volume 1 Zanichelli Periodo Unità Performer B1, vol.1 1 Set/Ottobre 1,2 2 Novembre 3,4 3 Dicembre/Gennaio 5,6 4 Febbraio/Marzo 7,8 5 Aprile 9,10 6 Maggio/Giugno 11,12

Quinte Ginnasio, testi in adozione: PERFORMER B1 vol.2, o updated periodo Unità Performer B1 vol.2 1 Set/Ottobre 1,2 2 Novembre 3,4 3 Dicembre/Gennaio 5,6 4 Febbraio/Marzo 7,8 5 Aprile 9,10 6 Maggio/Giugno 11,12

Prime liceo, testi in adozione: PERFORMER HERITAGE vol. unico o volume 1 (Zanichelli), Performer B2 lingua (Zanichelli), AMAZING MINDS vol.1 (Pearson): periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The origins, the Historical background 2 Novembre The literary context Beowulf and the Seafarer 3 Dicembre The middle ages, the ballads and the theatre 4 Gennaio Geoffrey Chaucer and the Canterbury Tales 5 Febbraio The Renaissance, Elizabeth 1 and the Golden Age 6 Marzo The sonnets, the Elizabethan theatre, Marlowe 7 Aprile Shakespeare: life and works 8 Maggio/Giugno A selection of Shakespeare's plays

Seconde Liceo, testi in adozione PERFORMER HERITAGE vol unico o Vol.1 , AMAZING MINDS vol.1 periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The Puritan Age, The historical and literary background 2 Novembre Poetry and prose, John Milton 3 Dicembre The Restoration, the Augustan Age, the rise of the novel 4 Gennaio The realistic novel and Defoe, Robinson Crusoe 5 Febbraio The utopian novel and Swift, Gulliver's Travels. S. Richardson, H. Fielding, L.Sterne. 6 Marzo The romantic revolution, the historical background 7 Aprile The first generation of romantic poets 8 Maggio/Giugno The second generation of romantic poets

Terze liceo, libri in adozione: PERFORMER HERITAGE (vol. unico or vol.1 e 2, Zanichelli) periodo Argomenti 1 Set/Ottobre The Victorian Age, the historical/social background, the Victorian novel 2 Novembre Charles Dickens, the Bronte sisters, Thomas Hardy 3 Dicembre Louis Stevenson, Oscar Wilde, G.B.Shaw 4 Gennaio Modernism, the historical background, Modern poetry, Modernist novels. 5 Febbraio From Conrad to James Joyce. D.H. Lawrence 6 Marzo Virginia Woolf, T. Eliot 7 Aprile George Orwell, Samuel Beckett 8 Maggio/Giugno A selection of Contemporary authors, including American writers

PROGETTO di Potenziamento Lingua Inglese e Francese Il progetto di potenziamento di lingua straniera inglese e francese è stato pensato dal Dipartimento Linguistico come occasione formativa per gli studenti come opportunità di recupero, consolidamento o potenziamento delle proprie competenze ed avere la possibilità di conseguire le certificazioni secondo i parametri di riferimento europei. Tenuto conto delle linee d'indirizzo del PTOF per la formazione degli alunni e cura delle eccellenze, gli alunni avranno l'opportunità di prepararsi a

sostenere le certificazioni esterne livello PET (B1), FCE (B2) . Il Liceo classico “L. Manara” intende offrire agli alunni l’opportunità di un’esperienza culturale tangibile vicina alla propria esperienza scolastica e attraverso il confronto, promuovere il potenziamento della competenza linguistica accrescendo la motivazione allo studio. Obiettivi generali/ socio-culturali/ educativi, relativi alle lingue di insegnamento (inglese, in tutte le classi, francese nelle classi sperimentali) sono l’acquisizione delle competenze linguistiche orali e scritte di ricezione ed interazione per il livello B1, B2 del Framework Europeo delle Lingue (CEFL) riportato qui di seguito (con specifico riferimento all’inglese, ma valido anche per il francese, pur nei tempi didattici diversi): A Basic user Livello elementare A1 A2 Breakthrough (Contatto) (scuola media) Waystage (Sopravvivenza) (scuola media) B Independent User B1 Threshold (Soglia)(nei due anni di ginnasio) C Livello intermedio Proficient User B2 C1 Vantage (Progresso)(nei tre anni di liceo) Proficiency(fine liceo per i più bravi) Livello Avanzato C2 Mastery (Padronanza) I parametri sopra citati corrispondono nel dettaglio alle seguenti descrizioni: Livello elementare A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. E’ in grado di interagire in modo semplice purché l’interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente restie ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Livello intermedio B1 E’ in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli sono familiari o siano di suo interesse. E’ in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. B2 E’ in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E’ in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. Livello avanzato C1 E’ in grado di comprendere un’ampia gamma di testi

complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione. C2 E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse. Gli obiettivi specifici/didattici sono l'ampliamento delle competenze linguistiche e l'eventuale superamento delle prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni esterne. Per poter suddividere correttamente gli studenti secondo il loro livello, verrà somministrato un test all'inizio anno scolastico ed in base all'esito di questa prova preselettiva, ognuno verrà inserito in un gruppo classe. La durata dei corsi sarà da 30 a 60 ore, con cadenza settimanale con incontri di un'ora/due l'uno. I corsi saranno tenuti dalle docenti curricolari che fanno parte dell'organico dell'autonomia e hanno, quindi, delle ore di potenziamento da offrire agli studenti, i corsi infatti sono a costo zero per gli studenti. Altrimenti saranno tenuti da docenti madrelingua francesi. Si prevede l'inizio nel mese di ottobre ed il termine a fine marzo in modo da dare l'opportunità di conseguire l'esame per le certificazioni in un tempo che non vada ad inficiare l'eventuale preparazione agli esami di Stato o a sovraccaricare di lavoro l'ultimo periodo dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE SCIENZE A.S. 2020-2021 Finalità generali In accordo con i criteri stabiliti nel dipartimento di scienze e con le indicazioni nazionali per lo svolgimento dei nuovi programmi, il percorso che si svilupperà nel quinquennio dovrà portare gli alunni ad acquisire:

- le conoscenze di base nel campo della chimica, della biologia e delle scienze della terra,
- il linguaggio specifico di ciascuna disciplina,
- il metodo di cui si avvale ciascuna disciplina,
- la capacità di comprendere e discutere le problematiche connesse con le scoperte scientifiche di maggior rilievo, collocando il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nell'arco dei 5 anni questi aspetti verranno considerati e sviluppati con gradualità, ma contemporaneamente. Particolare importanza verrà data all'aspetto metodologico perché non è possibile acquisire una conoscenza critica senza comprendere, almeno a grandi linee il percorso umano che implica la dinamica della ricerca. Ogni insegnante stabilirà se e come integrare le tre discipline e il livello di approfondimento tenendo conto sia del livello e degli interessi delle singole classi sia dell'impostazione dei testi in adozione. Per quanto concerne l'aspetto metodologico si cercherà soprattutto di sottolineare: 1) l'importanza dell'osservazione (l'attenzione al

“dato” reale, intesa come curiosità, interesse, attrazione), come fondamentale tappa della conoscenza scientifica; 2) l'importanza di procedere partendo da un'ipotesi: il saper osservare richiede la capacità di porsi domande e tentare di comprendere il significato di ciò che si vede; 3) l'importanza e il limite della misura nell'osservazione della materia e dei fenomeni che la riguardano; 4) l'importanza della scoperta che talvolta è il frutto di un lavoro metodico e paziente, talvolta avviene in modo imprevedibile e causale, ma sempre introduce nel percorso un elemento di novità che deve essere accettato anche quando sconvolge un sistema di preconetti o conoscenze già acquisite; 5) la stretta relazione tra verifica e teoria: le teorie scientifiche verificate rappresentano un passo importante per una conoscenza effettiva della realtà materiali; 6) gli interrogativi etici e filosofici che spesso nascono dalla ricerca scientifica. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classe IV Nella classe IV si studieranno chimica e scienze della terra. Il programma di chimica comprenderà le seguenti tematiche: le misure e le proprietà fisiche di base importanti per lo studio delle scienze della terra e della vita; 1. lo studio degli stati di aggregazione della materia e delle relative trasformazioni a livello macroscopico e particellare; 2. il riconoscimento e le differenze a livello macroscopico tra fenomeni fisici e reazioni chimiche; 3. la classificazione dei materiali in base alla composizione chimica (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; 4. la classificazione degli elementi e la tavola periodica; 5. la teoria atomica, con particolare riferimento alla distinzione tra atomi, ioni, molecole; 6. la composizione dell'atomo, il numero atomico e il numero di massa 7. il linguaggio delle formule e delle equazioni. In accordo con le indicazioni ministeriali, si darà ampia importanza ad un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione, con riferimenti alla vita quotidiana, guidando gradualmente gli studenti a riconoscere i nessi tra gli eventi macroscopici, lo studio della struttura particellare della materia, l'uso del linguaggio simbolico delle formule e delle equazioni. Nelle fasi iniziali del lavoro si dedicherà tempo e attenzione in particolare al concetto di misura, alla definizione delle grandezze, delle relative unità di misura e alle relazioni tra l'aspetto osservativo e la formulazione di leggi. Il programma di scienze della Terra comprenderà le seguenti tematiche: 1. la Terra nell'universo; 2. il Sole e il sistema solare; 3. i movimenti della terra e le loro conseguenze; 4. la Luna; 5. le caratteristiche geologiche della Terra; 6. la composizione dell'atmosfera; 7. le caratteristiche dell'idrosfera. Scopo del lavoro sarà comprendere che il Terra è un sistema dinamico, le cui forme dipendono dalle interazioni tra litosfera, atmosfera, idrosfera e biosfera, con particolare attenzione alle caratteristiche che fanno del nostro pianeta un ambiente adatto ad ospitare la vita. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi V

Nella classe V si proseguirà lo studio della chimica e si inizierà il programma di biologia. Il programma di chimica comprenderà le seguenti tematiche: 1. il modello atomico a gusci; 2. i legami tra atomi e ioni; 3. forma e polarità delle molecole; 4. i legami intermolecolari; 5. le proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose. Gli argomenti verranno introdotti solo a livello descrittivo, in modo che gli studenti imparino ad usare correttamente le formule di struttura e siano in grado di riconoscere le relazioni tra le proprietà dei diversi tipi di composti ed i legami presenti tra le loro particelle. Tali argomenti sono indispensabili per lo studio delle biomolecole. Il programma di biologia comprenderà le seguenti tematiche: 1. le caratteristiche degli organismi viventi; 2. l'acqua e la vita; 3. le biomolecole: composizione, struttura e funzioni; 4. le caratteristiche delle cellule eucariotiche e procariotiche: composizione, struttura, fisiologia; 5. l'evoluzione e i criteri di classificazione degli esseri viventi. Scopo del lavoro sarà chiarire gli aspetti di base che accomunano tutti gli esseri viventi differenziandoli nel contempo da tutto ciò che non è vivo. Si cercherà inoltre di descrivere, in modo semplificato la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni, introducendo alcuni cenni sulle teorie evolutive. Per quanto riguarda le scienze della terra si prenderanno in esame solo alcuni aspetti delle relazioni tra vita, atmosfera e idrosfera. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi I

Scopo del lavoro nel primo anno del secondo biennio è introdurre lo studente ad uno studio sistematico dei modelli fondanti della chimica e della biologia. In questo contesto è particolarmente importante che lo studente comprenda, attraverso lo studio del percorso storico delle scoperte scientifiche, come si sviluppa un modello partendo dai dati, come si verifica la validità di una teoria, come si integrano conoscenze acquisite in campi diversi. Per quanto concerne la chimica si studieranno i seguenti argomenti: 1. la storia dei modelli atomici; 2. il modello quantistico ondulatorio; 3. la tavola periodica e le proprietà periodiche; 4. i modelli di legame chimico tra atomi e ioni; 5. i criteri di nomenclatura e la differenza tra composti organici e inorganici; 6. i legami intermolecolari e gli stati fisici della materia. Per quanto concerne la biologia si affronteranno le seguenti tematiche: genetica classica; 1. struttura, funzione, duplicazione del DNA; 2. la sintesi delle proteine; 3. il controllo dell'espressione dei geni; 4. la genetica dei virus; 5. Genetica e teorie evolutive. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di chimica e biologia nelle classi II

Il programma comprenderà le seguenti tematiche: chimica 1. stechiometria delle reazioni; 2. soluzioni acquose e reazioni in soluzione; 3. ossidoriduzioni; 4. velocità di reazione ed equilibri chimici; 5. reazioni acido-base, sali, pH; 6. cenni di elettrochimica; 7. cenni sulle reazioni nucleari. biologia 1. l'evoluzione umana; 2. istologia, anatomia e fisiologia del corpo umano. Nello svolgere il programma verranno effettuate le seguenti

scelte: • si proseguirà il programma di chimica generale studiando le reazioni sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista dei fattori che ne regolano lo svolgimento; • si effettueranno, se possibile, alcune esercitazioni in laboratorio sui seguenti temi: ossidoriduzioni; pH, acidi e basi, conducibilità elettrica delle soluzioni, pile e elettrolisi; • trattando la fisiologia umana verranno privilegiati gli argomenti utili per l'educazione alla salute e per una discussione delle problematiche più attuali. Per quanto concerne gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione verranno adottati i criteri già in uso nel precedente anno scolastico e i livelli di sufficienza e di eccellenza verranno definiti seguendo le indicazioni stabilite nell'ambito dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento. Criteri, obiettivi disciplinari e metodi per l'insegnamento di scienze naturali nelle classi III Il programma comprenderà le seguenti tematiche: chimica organica e biochimica 1. cenni di chimica organica; 2. lo studio delle biomolecole; 3. il metabolismo cellulare; biotecnologie 1. biotecnologie tradizionali e moderne; 2. cenni sulle applicazioni delle biotecnologie. scienze della Terra 1. La chimica della Terra 2. Le georisorse 3. Le relazioni uomo ambiente 4. struttura interna della terra; 5. attività vulcanica e sismica; 6. dinamica endogena e tettonica globale; 7. cenni sulle caratteristiche dell'atmosfera, i cicli biogeochimici, le problematiche riguardanti clima e inquinamento. Nello svolgimento del programma che verrà dettagliato caso per caso considerando le situazioni delle singole classi i docenti perseguiranno gli obiettivi di apprendimento sotto elencati. • Introdurre i fondamenti di chimica organica, gli aspetti strutturali delle biomolecole in relazione alle loro funzioni e il metabolismo cellulare, con particolare riferimento alle caratteristiche e alla reattività dei gruppi funzionali e all'isomeria. La chimica organica verrà trattata solo negli aspetti essenziali e come disciplina propedeutica alla biochimica, rispettando le indicazioni ministeriali. • Riprendere, in relazione al livello e agli interessi della classe le caratteristiche strutturali, le funzioni e le proprietà delle principali classi di biomolecole, considerando il ruolo che svolgono nel metabolismo. • Descrivere le principali vie del metabolismo energetico con riferimento in particolare alla fisiologia umana e all'alimentazione. • Riprendere il metabolismo del DNA, già studiato nei precedenti anni scolastici, con particolare riferimento agli aspetti della genetica di virus e batteri propedeutici alla comprensione delle biotecnologie. • Introdurre i fondamenti teorici indispensabili per una comprensione delle problematiche connesse con lo sviluppo delle biotecnologie. • Comprendere gli aspetti fondamentali della dinamica endogena considerando in particolare le problematiche connesse con l'attività sismica e vulcanica. • Inquadrare la dinamica delle diverse regioni geologiche italiane nel contesto della tettonica globale. • Introdurre le relazioni tra atmosfera e vita e comprendere le problematiche riguardanti gli equilibri atmosfera-terra-vita conseguenti all'azione

antropica. _____

Programmazione didattica del Dipartimento di Storia dell'Arte 2020/2021 (con revisione relativa alle delle Proposte per la redazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e/o DAD) Per il progetto Aureus, tenuto conto delle esperienze didattiche già acquisite e della vocazione interdisciplinare e multimediale del progetto stesso, si stabilisce la seguente programmazione didattica: Per le classi IV A e IV C ginnasio • Introduzione alla Storia dell'Arte • Elementi di lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: codici visivi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva • Analisi dell'aspetto materiale dell'opera d'arte: esame delle principali tecniche artistiche (architettura, scultura in pietra, tecniche del modellato, ceramica, fusione a cera persa) • Approfondimenti sui materiali lapidei in collaborazione con il Dipartimento di Scienze • Lettura del paesaggio e dei suoi aspetti geomorfologici, storici e artistici in collaborazione con il Dipartimento di Scienze • Criteri interpretativi dell'opera d'arte • Concetto di bene culturale ed elementi di legislazione, tutela e valorizzazione (in presenza con Docente di potenziamento di Discipline giuridiche) • Scheda di catalogazione ed analisi dell'opera d'arte • Introduzione all'archeologia • Figurazione naturalistica e figurazione simbolica nell'arte primitiva, egiziana, preellenica (cicladica, minoica, micenea) greca e arte romana repubblicana. • Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico Per le Classi V A ginnasio • Lettura multidisciplinare dell'opera d'arte • Criteri interpretativi dell'opera d'arte • Scheda di catalogazione e analisi dell'opera d'arte • Esame delle principali tecniche artistiche (architettura, oreficeria, tecniche pittoriche: affresco, mosaico, tempera su tavola, olio su tela) • Elementi di teoria del restauro • Elementi di legislazione dei beni culturali (in presenza con Docente di potenziamento di Discipline giuridiche) • Figurazione naturalistica e figurazione simbolica nell'arte romana e medievale • Differenze tra Rinascimento e rinascenze medievali. Il recupero dell'antico nell'arte medievale: l'arte bizantina e le rinascenze longobarda, carolingia, federiciana • L'arte romanica, l'arte gotica, Giotto e la pittura del Trecento • Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico Per le classi I A e I C Aureus **OBIETTIVI MINIMI:** a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dell'arte del Trecento e del Quattrocento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. **OBIETTIVI FINALI:** a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dell'arte del Trecento e del Quattrocento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo

attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: Primo quadrimestre: - Il Trecento: contesto storico e caratteri generali. - Giotto - La pittura a Siena nel '300: Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti - Il Quattrocento: contesto storico, caratteri generali - Rinascimento e rinascenze: il rapporto con l'antico - Il gotico internazionale: Pisanello e Gentile da Fabriano - Gli artisti del primo Rinascimento: Brunelleschi

Secondo quadrimestre: Donatello Masaccio Leon Battista Alberti Beato Angelico, Filippo Lippi, Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Domenico Veneziano Piero della Francesca Il Rinascimento fiammingo: caratteri generali Antonello da Messina Andrea Mantegna Sandro Botticelli Giovanni Bellini Pietro Perugino Andrea Verrocchio Lezioni CLIL su alcuni artisti ed alcune opere significative del percorso didattico Per le classi II A e II C Aureus 1. OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Cinquecento al principio del Settecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Cinquecento all'inizio del Settecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Cinquecento: contesto storico, caratteri generali. - Leonardo - Michelangelo - Bramante - Raffaello - Giorgione - Tiziano - Correggio - Il Manierismo: caratteri generali - L'arte della Controriforma: caratteri generali II Quadrimestre: - Il Seicento: caratteri generali - I Carracci - Caravaggio - L'arte barocca:

caratteri generali - Bernini - Borromini - Pietro da Cortona - Il Settecento: caratteri generali Lezioni CLIL su alcune opere significative del percorso didattico. Per le classi III A e III C Aureus 1. OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio dal Settecento al Novecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Utilizzo del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio dal Settecento al Novecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteri generali Mengs e Winckelmann a Roma: il contributo alle teorie neoclassiche David, Piranesi, Canova, Goya Il Romanticismo: contesto storico e caratteri generali La pittura in Inghilterra: Constable, Turner La pittura in Germania: Friedrich La pittura in Francia: Gericault e Delacroix Il Realismo: contesto storico e caratteri generali La riscoperta del paesaggio: Corot e la scuola di Barbizon Courbet Manet L'Impressionismo: caratteri generali, Monet, Renoir, Degas Cézanne Il Quadrimestre: Il Neoimpressionismo: caratteri generali, Seurat Il Simbolismo: caratteri generali, Moreau Gauguin Van Gogh Ensor Munch L'art Nouveau: caratteri generali L'Espressionismo: caratteri generali, I Fauves e la Brücke Il Cubismo: caratteri generali; Picasso e Braque Il Futurismo: caratteri generali, Boccioni, Carrà, Balla Il Blaue Reiter: caratteri generali, Kandinskij, Marc La Metafisica: caratteri generali, De Chirico Il Dadaismo: caratteri generali, Duchamp Il Surrealismo: caratteri generali, Ernst, Mirò, Magritte, Dalì Fenomeni del razionalismo, De Stijl, razionalismo italiano, Bauhaus L'Informale La Pop Art Arte concettuale Arte povera Land Art Lezioni CLIL su alcune opere e movimenti significativi del percorso didattico, finalizzati alla preparazione orale dell'esame di stato. Per le classi prime di ordinamento, in considerazione della positiva esperienza del passato anno scolastico, si conferma la seguente programmazione disciplinare e in merito agli obiettivi da conseguire ed ai contenuti da svolgere, si stabilisce quanto segue: 1. OBIETTIVI MINIMI:

a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'arte greca al Trecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico di base. d) Acquisizione di criteri di base che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica.

2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'arte greca al Trecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte.

3. CONTENUTI: I quadrimestre: -arte greca arcaica: architettura, scultura, pittura. -arte greca classica: il Partenone e l'Acropoli di Atene, i santuari di Olimpia e Delfi, Fidìa, Policleto, Mirone, Skopas, Prassitele, Lisippo. -arte ellenistica: caratteri generali -arte romana repubblicana: l'architettura, la scultura e la pittura. -arte romana imperiale: l'età di Augusto, l'età dei Flavi, l'età di Traiano, l'età di Adriano, l'età degli Antonini. -L'arte tardo-antica: caratteri generali. II quadrimestre: -L'arte paleocristiana: caratteri generali; la pittura e i primi mosaici; l'architettura: le catacombe, il battistero, i martiria, la basilica. -L'arte ravennate: l'architettura, la scultura, la decorazione musiva, i rapporti con l'arte bizantina. -L'arte romanica: contesto storico e caratteri generali; la cattedrale romanica e le tecniche costruttive e decorative. Alcuni esempi: la basilica di S.Ambrogio; la basilica di S. Marco; la piazza dei Miracoli; il romanico fiorentino; il duomo di Modena; il duomo e il battistero di Parma, S. Nicola a Bari, il Duomo di Monreale, il Duomo di Cefalù. -La scultura romanica: caratteri generali; Wiligelmo; B. Antelami. -La pittura romanica: caratteri generali. -L'arte gotica: contesto storico e caratteri generali; l'architettura cistercense; l'arte federiciana. -L'architettura gotica: caratteri generali e tecniche costruttive; differenze tra il gotico europeo e il gotico italiano. Alcuni esempi: la basilica di S.Francesco ad Assisi; il Duomo di Siena, S.Maria del Fiore a Firenze. -Il rinnovamento della scultura: Nicola e Giovanni Pisano; Arnolfo di Cambio. -Il rinnovamento della pittura: Cavallini, Cimabue, Duccio di Buoninsegna. - Il Trecento: contesto storico e caratteri generali. - Giotto - La pittura a Siena nel '300: Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti

Per le classi seconde di ordinamento si ritiene opportuno confermare la seguente programmazione didattica: 1.

OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Quattrocento al principio del Settecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico specifico. d) Acquisizione di criteri che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dall'inizio del Quattrocento all'inizio del Settecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso e culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni basilari riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte. 3. CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Quattrocento: contesto storico, caratteri generali Il gotico internazionale: Pisanello e Gentile da Fabriano Gli artisti del primo Rinascimento: Brunelleschi Donatello Masaccio Leon Battista Alberti Piero della Francesca Andrea Mantegna Sandro Botticelli Giovanni Bellini Il Quadrimestre: Il Cinquecento: contesto storico, caratteri generali. -Leonardo -Michelangelo -Bramante -Raffaello -Giorgione -Tiziano -Correggio -Il Manierismo: caratteri generali -L'arte della Controriforma: caratteri generali -Il Seicento: caratteri generali -I Carracci -Caravaggio -L'arte barocca: caratteri generali -Bernini -Borromini -Pietro da Cortona -Il Settecento: caratteri generali Per le classi terze di ordinamento si ritiene opportuno confermare la seguente programmazione didattica: 1. OBIETTIVI MINIMI: a) Conoscenza basilare di opere, luoghi, artisti, date, eventi dal Settecento al Novecento. b) Capacità di lettura degli aspetti formali, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Acquisizione del linguaggio tecnico di base. d) Acquisizione di criteri di base che consentano di individuare e valutare, anche in modo critico, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e) Capacità di valutare il rapporto tra innovazione e tradizione e la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. 2. OBIETTIVI FINALI: a) Buona conoscenza di opere, luoghi, artisti, date, eventi dal Settecento al Novecento. b) Capacità di decodificazione del linguaggio figurativo attraverso la valutazione degli aspetti formali, storici, iconografici e contenutistici dell'opera d'arte. c) Uso appropriato del linguaggio tecnico. d) Capacità di individuare e valutare criticamente, differenze stilistiche, formali e cronologiche tra le varie opere. e)

Capacità di correlare l'opera d'arte e l'attività dell'artista al contesto geografico, storico, sociale, religioso, culturale e di comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione del pubblico e delle diverse finalità della comunicazione visiva. f) Acquisizione di nozioni riguardanti le tecniche artistiche, il restauro, la tutela e conservazione delle opere d'arte.

3.CONTENUTI: I Quadrimestre: Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteri generali Mengs e Winckelmann a Roma: il contributo alle teorie neoclassiche David Piranesi Canova Goya Il Romanticismo: contesto storico e caratteri generali La pittura in Inghilterra: Constable, Turner La pittura in Germania: Friedrich La pittura in Francia: Gericault e Delacroix Il Realismo: contesto storico e caratteri generali La riscoperta del paesaggio: Corot e la scuola di Barbizon Courbet Manet L'Impressionismo: caratteri generali, Monet, Renoir, Degas Cézanne Il Quadrimestre: Il Neoimpressionismo: caratteri generali, Seurat Il Simbolismo: caratteri generali, Moreau Gauguin Van Gogh Ensor Munch L'art Nouveau: caratteri generali L'Espressionismo: caratteri generali, I Fauves e la Brücke Il Cubismo: caratteri generali; Picasso e Braque Il Futurismo: caratteri generali, Boccioni, Carrà, Balla Il Blaue Reiter: caratteri generali, Kandinskij, Marc La Metafisica: caratteri generali, De Chirico Il Dadaismo: caratteri generali, Duchamp Il Surrealismo: caratteri generali, Ernst, Mirò, Magritte, Dalì, Fenomeni del razionalismo, De Stijl, Razionalismo italiano, Bauhaus, L'Informale La Pop Art Arte concettuale Arte povera Land Art Metodi e mezzi Per quanto riguarda i metodi didattici si svolgeranno prevalentemente lezioni frontali ed interattive, per l'analisi delle opere si utilizzerà l'apparato iconografico del libro di testo, integrandolo con immagini fornite dall'insegnante, grazie all'uso di computer, videoproiettore e LIM con presentazioni in powerpoint. Si cercherà inoltre, nei limiti consentiti dalle esigenze scolastiche, di indirizzare gli alunni ad un approccio diretto con l'opera d'arte attraverso visite guidate alle mostre o ai musei, anche se sarà necessario sollecitare alcuni consigli di classe ad una maggiore apertura a queste iniziative. Valutazione e griglie Ogni studente sarà valutato in rapporto al livello generale della classe e alla sua situazione di partenza. Il giudizio prenderà in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'impegno e la partecipazione attiva alla lezione. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborarle, per esporle chiaramente e correttamente, sarà verificata in modo sistematico con colloqui orali. Al fine di controllare i risultati raggiunti e verificare le capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento, verranno proposte esercitazioni scritte e lavori di ricerca personali o di gruppo. Per consentire una uniformità di valutazione nelle diverse classi vengono proposte le seguenti griglie:

Storia dell'arte – Griglia di valutazione del colloquio Studente
 Data - Insufficiente 2-4
 Mediocre 5 Sufficiente 6 Discreto 7 Buono 8 Ottimo 9-10 Capacità di analisi

dell'immagine Acquisizione e uso delle conoscenze Esposizione e uso del lessico specialistico Approfondimenti, collegamenti interdisciplinari Storia dell'arte – Griglia di correzione e valutazione della prova scritta Studente

..... Data Indicatori

Insufficiente 2-4 Mediocre 5 Sufficiente 6 Buono 7-8 Ottimo 9-10 Correttezza espositiva e uso appropriato del linguaggio specifico Esposizione lacunosa, linguaggio specifico non appropriato Esposizione poco elaborata e carente in relazione al lessico disciplinare Conosce il lessico disciplinare e rispetta i formalismi Esposizione puntuale e uso pertinente del linguaggio disciplinare Esposizione esauriente e originale, diffusa conoscenza del linguaggio disciplinare con rigoroso rispetto dei formalismi Conoscenza dell'argomento e aderenza al quesito Assolutamente non adeguato e non aderente alle richieste del quesito Conoscenza non omogenea e frammentaria Conoscenza essenziale dei dati e delle informazioni relative al quesito Conoscenza esauriente delle tematiche proposte dal quesito Conoscenza organica e approfondita degli argomenti proposti dal quesito Capacità organizzativa, coerenza e sintesi Organizzazione e frammentaria, incoerente e disordinata Esposizione argomentativa a poco elaborata e talvolta incongruente Argomentazione semplice e schematica ma coerente Argomentazione chiara, ordinata e quasi sempre coerente Argomentazione articolata e approfondita, con capacità di effettuare autonomamente collegamenti Per quanto riguarda gli interventi a favore degli alunni con BES, i docenti del Dipartimento, preso atto del PAI approvato dal Collegio Docenti, offrono la propria collaborazione per l'individuazione di ogni forma di ausilio all'inclusione che preveda l'uso di immagini, mappe concettuali e strumentazione multimediale. Segue un'ampia discussione sulle possibilità di effettuare delle visite all'aperto nell'ambito della programmazione del corso Aureus che consentano il rispetto di tutte le norme anti COVID 19 in vigore. Si propongono le suddette uscite: PROPOSTE VISITE AUREUS a.s. 2020/2021 Classi IV A e IV C - Passeggiata al Gianicolo; - Foro Boario, Teatro di Marcello, Portico d'Ottavia; - Via Appia (Cecilia Metella, Capo di Bove, tombe sulla via Appia, Circo di Massenzio). Classe V A - Foro Romano/Palatino; - Basilica di Sant'Agnese e Mausoleo di Santa Costanza. Classi 1A e 1C - Passeggiata sul Celio: Chiesa dei Santi Quattro Coronati, S. Stefano Rotondo; - Dal Campidoglio al Ghetto (con possibilità di visita della chiesa di S. Maria in Aracoeli); - Il Medioevo nel Rione Monti (con possibilità di visita di S. Pietro in Vincoli, e/o S. Martino ai Monti, e/o Madonna dei Monti); - Campo Marzio (Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Pantheon, Piazza Navona); Classi 2A e 2C - Piazza Navona, Campo de' Fiori, S. Maria della Pace e Sant'Ivo alla Sapienza (cortile); - Il Vaticano: S. Pietro, la piazza e il borgo (obbligo di prendere cuffiette interne 1,50€ a p) - Il Tridente: Piazza del Popolo (con visita alla chiesa di S. Maria del Popolo), Piazza di Spagna e Fontana di Trevi; - Musei Vaticani (max

20 p. ragazzi sotto ai 18 anni €8 + cuffiette interne € 1,50 a p); Classi 3A e 3C - Chiostro del Bramante, mostra di Banksy; - MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo; - GNAM, Galleria Nazionale di Arte Moderna. Per quanto riguarda la DDI, le docenti sono d'accordo nell'utilizzare Google classroom per caricare il materiale didattico e per inviare e ricevere i compiti dagli alunni. Per le lezioni CLIL di storia dell'arte in inglese, si svolgeranno in modalità asincrona con l'invio di materiale in inglese (PPT con immagini, video e audio, tests e compiti) elaborato dalle studentesse tirocinanti della Temple University di Filadelfia con la supervisione delle docenti di storia dell'arte. Tale materiale verrà caricato su Google classroom dalle docenti, mentre gli studenti a loro volta caricheranno i compiti sul drive di classroom. Questa modalità didattica sarà integrata da lezioni extracurricolari (progetto PTOF) in modalità sincrona (un incontro al mese per ogni classe) a cui parteciperanno gli studenti e i docenti delle classi Aureus con le tirocinanti della Temple University.

DIPARTIMENTO SCIENZE

MOTORIE E SPORTIVE PROGRAMMAZIONE A.S. 2020/2021 La programmazione del dipartimento in considerazione del piano scolastico per la didattica digitale integrata e della didattica a distanza prevedrà l'approfondimento di temi legati ai corretti stili di vita, alla sana alimentazione e all'esercizio fisico articolato su diversi livelli. In riferimento all'attività in presenza saranno prese in considerazione le attività pratiche che tengano in considerazione le norme anticovid a tutela della salute emanate dal RISP e dal Miur. L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di II grado concorre alla formazione degli alunni in un periodo caratterizzato da rapidi e intensi cambiamenti psicofisici, da una disomogeneità di situazioni personali e dalla variabilità del processo evolutivo individuale, che si conclude nel triennio con un percorso che mira al completamento della strutturazione fisica e psicologica della persona e della definizione della personalità. L'intervento educativo della disciplina non si basa solo su aspetti pratici, specifici della materia, ma sul raggiungimento di una cultura del movimento e sul concetto di corporeità. Certamente le due ore di lezione settimanale non possono essere da sole sufficienti e determinanti per un concreto sviluppo delle capacità e delle abilità motorie. Le scienze motorie si basano sull'integrazione di conoscenze e abilità pratiche. Con il supporto del docente, la conoscenza si sviluppa partendo dagli schemi di base per arrivare attraverso il miglioramento all'applicazione pratica di gesti tecnici e di abilità motorie generali. Il sapere rappresenta la consapevolezza dello sviluppo motorio, le conoscenze teoriche ed i collegamenti interdisciplinari. **OBIETTIVI FORMATIVI** _ Favorire il completo sviluppo psicomotorio attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari. _ Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini

personali nei confronti delle attività motorie e sportive. _ Promuovere la pratica motoria come costume di vita. _ Favorire l'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

COMPETENZE E OBIETTIVI Specifici

Apprendimento PRIMO BIENNIO (4°/ 5° ginnasio)

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Competenza: FISICO-PERCETTIVO-MOTORIA: conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, saper utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza. (Consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva.)

Conoscenze: conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.

Abilità: sa eseguire correttamente esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali svolte a carico naturale e con piccole forme di sovraccarico, a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. (Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse).

Sa eseguire correttamente esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative di base.

Livelli di padronanza:

- . elevato: mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti adeguandosi alle differenti situazioni.
- . intermedio: esegue differenti azioni motorie mettendo alla prova le proprie capacità.
- . minimo : mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale.

Competenza : ESPRESSIVITA' MOTORIA : comprendere e produrre i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Conoscenze : conoscere gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale.

Abilità : sa riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale; produrre e interpretare il linguaggio gestuale arbitrale e decodificare i segnali motori di compagni e avversari durante una fase di gioco.

Livelli di padronanza:

- . elevato : pratica attività motorie adeguandosi ai diversi contesti, mostra buone conoscenze e mette alla prova le proprie capacità, padroneggia movimenti complessi con risposte personali, decodifica i segnali motori di compagni e avversari durante una fase di gioco.
- . intermedio : esegue differenti azioni motorie adeguandosi alle diverse situazioni, controlla azioni motorie combinate in situazioni complesse, utilizza il linguaggio gestuale arbitrale.
- . minimo : mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici, conosce gli elementi della comunicazione non verbale.

Lo sport, le regole, il fair play

Competenza : SPORTIVO/RELAZIONALE aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici.

Conoscenze : conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale, compresa la terminologia; i fondamentali individuali e di squadra e le regole principali degli sport praticati.

Abilità : saper utilizzare i gesti tecnici e le tattiche di base in ambito sportivo; assumere compiti e ruoli diversi; partecipare attivamente e nel rispetto delle regole,

dei compagni e degli avversari, e svolgere funzioni di giuria ed arbitraggio. Livelli di padronanza: . elevato: mostra sicurezza, tattica, fair play e buone abilità nella pratica delle varie attività sportive, è attivo, ha attitudine alla collaborazione e svolge funzioni arbitrali. . intermedio: mostra adeguate conoscenze e abilità in varie attività sportive, partecipa con impegno, conosce ed applica gli schemi di gioco, mostrando fair play e rispetto delle regole. . minimo: conosce in modo essenziale le tecniche, le tattiche e le regole degli sport praticati, partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
Competenza: SICUREZZA E SALUTE: assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni, ed al mantenimento del benessere psico-fisico
Conoscenze: conoscere i principi fondamentali della sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto; i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; le norme alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Abilità: saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti (uso corretto delle attrezzature, adeguato riscaldamento, abbigliamento funzionale, principi igienici ecc.); saper assumere posture corrette e conoscere i principali paramorfismi dell'età evolutiva; riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione e dei benefici indotti dalla pratica motoria sul proprio benessere psico-fisico. Livelli di padronanza: . elevato: mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la propria ed altrui sicurezza (assistenza); conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita. . intermedio: partecipa alle attività nel rispetto della propria ed altrui incolumità, conosce i principi per la tutela della salute. . minimo: utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi; conosce i rischi di pratiche, carichi e posture scorrette.

SECONDO BIENNIO (1°/ 2° liceo classico)
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Competenza : FISICO/MOTORIA: conoscere il proprio corpo, le sue modificazioni. La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti più complessi. Conoscenze: capacità di apprendimento e controllo motorio; capacità condizionali e coordinative; capacità espressivo-comunicative; conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive. Abilità: sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori; analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi; mantenere l'equilibrio in situazioni diverse; mantenere e controllare le posture assunte; riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti. Livelli di padronanza: . elevato: mostra buone conoscenze ed è in grado di realizzare un piano di allenamento. . intermedio: realizza attività motorie differenti in relazione agli altri e all'ambiente mostrando adeguate

conoscenze. . minimo: ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Competenza: ESPRESSIVITA' CORP OREA : linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi. Sperimentare varie tecniche espressivo- comunicative in lavori individuali e di gruppo. Conoscenze: conoscere le tecniche mimico gestuale e di espressione corporea, e le interazioni con altri linguaggi (musicale, teatrale), conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico). Abilità: comprensione di ritmo e fluidità del movimento, padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva. Livelli di padronanza: . elevato: sa applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, sapendo assegnare qualità al movimento. . intermedio: è in grado di interagire con i compagni adeguandosi, apportando contributi personali. . minimo: sa individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse. Lo sport, le regole, il fair play Competenza: SPORTIVO/RELAZIONALE aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici. Conoscenze: l'aspetto educativo e sociale dello sport; le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati individuali e di squadra; le regole degli sport praticati. Abilità: partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche; elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; cooperare in équipe utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo sportivo e all'attività fisica proposti dalla società. Livelli di padronanza: . elevato: mostra sicurezza, buone abilità tecnico-tattiche nella pratica delle varie attività sportive, fair play; è attivo, ha attitudine alla collaborazione e svolge funzioni arbitrali. . intermedio: mostra adeguate conoscenze e abilità in varie discipline sportive, partecipa con impegno; sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il fair play. . minimo: conosce in modo essenziale le tecniche, le tattiche e le regole degli sport praticati con fair play. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Competenza: SICUREZZA E SALUTE: assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni e al mantenimento del benessere psico-fisico. Conoscenze: principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto; le tecniche di assistenza durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo; principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica; conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso e il trattamento dei traumi più comuni. Abilità: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni; rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro; applicare le norme di

prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso; assumere stili di vita e comportamenti finalizzati al miglioramento della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Livelli di padronanza: . elevato: è in grado di ideare, progettare e realizzare un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute. . intermedio: partecipa nel rispetto della propria e altrui incolumità; conosce i principi per la tutela della salute. . minimo: mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie, conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita. 5° ANNO (3° liceo classico) Percezione di se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Competenza: FISICO/MOTORIA: essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Conoscenze: educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni; educazione posturale; i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale; le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento; la teoria dell'allenamento; il movimento come prevenzione; i rischi della sedentarietà. Abilità: assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Usare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi. Livelli di padronanza: . elevato: mostra buone conoscenze e mette alla prova le proprie capacità ed è in grado di realizzare un proprio piano di allenamento. . intermedio: realizza attività motorie differenti in relazione agli altri e all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. . minimo: ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Lo sport, le regole, il fair play Competenza: SPORTIVO/RELAZIONALE: affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Conoscenze: conoscere le regole e il regolamento tecnico degli sport praticati; il codice gestuale dell'arbitraggio; l'aspetto educativo e sociale dello sport. Abilità: elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate; fornire aiuto e assistenza durante l'attività dei compagni; svolgere compiti di giuria ed arbitraggio; osservare e giudicare una esecuzione motoria e/o

sportiva. Livelli di padronanza: . elevato: mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica dei vari sport, collabora mantenendo stile sportivo e leali relazioni. . intermedio: sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il fair play. . minimo: utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Competenza: SICUREZZA/SALUTE : assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita finalizzati al mantenimento del benessere psico-fisico. Principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Conoscenze: il movimento come elemento di prevenzione; i rischi della sedentarietà; i principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica; le tematiche di anoressia e bulimia; l'influenza delle pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Prevenzione degli infortuni e primo soccorso. Gli effetti sul- la persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato. Abilità: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza; applicare le norme di prevenzione per la sicurez- za e gli elementi fondamentali del primo soccorso; assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confron- ti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; assumere comportamenti alimentari responsabili e organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Livelli di padronanza: . elevato: è in grado di ideare, progettare e realizzare un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute. . intermedio: partecipa nel rispetto della propria e altrui incolumità; conosce i principi per la tutela della sa- lute. . minimo: mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie, sa agire in caso di infortunio, conosce i principi per un corretto stile di vita. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI E CONTENUTI DISCIPLINARI E' fondamentale puntare sulla disponibilità degli ambienti in cui si svolgono le lezioni di scienze motorie e sulla flessibilità della metodologia adottata dal docente, che terrà nella dovuta considerazione le aspettati- ve e le proposte degli studenti in attività che coinvolgono un po' tutti, date le tante diversificate capacità e abilità. Nelle lezioni saranno previste le seguenti attività: 1)Potenziamento fisiologico: Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative esegui- te a carico naturale o con moderate forme di sovraccarico biennio) e con sovraccarichi (triennio). Esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Conoscenza degli adattamenti fisiologici indotti dall'attività motoria e dei principali metodi di allenamento delle capacità condizionali 2)Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base: Esercitazioni per lo sviluppo della coordi- nazione, per l'orientamento spazio-temporale, per il controllo posturale in forma statica e dinamica, per la combinazione ritmica del movimento, e per la valutazione di distanze e traiettorie. 3)Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Esercitazioni per lo sviluppo dei fondamentali (biennio) e il perfezionamento (triennio) tecnici individuali e di squadra degli sport praticati, dei ruoli e dei principali schemi di gioco (pallavolo, pallacanestro, pallamano, tennis tavolo, badminton, atletica leggera). Conoscenza del regolamento degli sport praticati. Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte. 4) Attività in ambiente naturale 5) Contenuti delle lezioni teoriche : Principi di Educazione alla salute e Corretti stili di vita. Conoscere il lessico specifico della disciplina. Conoscenza delle nozioni della traumatologia sportiva e nozioni di primo soccorso. Conoscenza dei rischi derivanti dalla sedentarietà – malattia ipocinetica. Conoscenza dei principi generali dell'alimentazione. Anatomia funzionale: apparato locomotore e muscolare. Conoscenza dei benefici prodotti dalla pratica motoria sui principali organi e apparati. Fisiologia del movimento, il sistema cardio respiratorio. Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di sostanze dopanti. Conoscenza dei regolamenti delle attività sportive. Le dipendenze: Alcol, fumo e droghe. 7) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: costituisce un esito indiretto il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo di sviluppo degli obiettivi didattici precedenti. Le esercitazioni proposte oltre che all'aspetto motorio, saranno finalizzate, attraverso l'abitudine al confronto e alla collaborazione, al rispetto delle regole sportive, dei compagni e degli avversari, e ad assumere compiti e ruoli diversi, a promuovere e rafforzare nello studente l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Inoltre la diversificazione delle attività proposte permette di valorizzare la personalità dello studente, di scoprire e orientare attitudini personali e di favorire la fiducia in se stesso. La programmazione di tutti gli insegnanti del dipartimento farà riferimento agli obiettivi elencati, mentre la scelta dei mezzi e dei contenuti più idonei saranno lasciate alle scelte individuali dei singoli docenti. METODOLOGIE Si farà ricorso principalmente al metodo globale e analitico-globale con particolare attenzione al dosaggio dei carichi in funzione dell'età e dello sviluppo psico-motorio degli studenti. Per la parte teorica viene utilizzato il libro di testo " Più movimento SLIM " – Marietti Scuola- De Agostini in uso dall'a.s. 2016-17 in quasi tutte le classi, oltre dispense , fotocopie, strumenti audiovisivi e informatici. VALUTAZIONE Le verifiche vengono effettuate per conoscere i livelli di abilità del singolo studente, il grado della tecnica specifica raggiunta, il livello delle conoscenze degli argomenti proposti, il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, il miglioramento evidenziato rispetto ai livelli di partenza. Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo. La valutazione motoria comprenderà: Verifiche pratiche anche con l'ausilio di test motori specifici e tabelle valutative di riferimento. Esecuzione tecnica del gesto richiesto. L'aspetto tecnico

sportivo attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una disciplina sportiva . La qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre manifestazioni sportive organizzate dalla scuola. La valutazione del comportamento socio-relazionale avverrà attraverso l'osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: Partecipazione ed impegno alle attività proposte . Interesse per le attività proposte. Collaborazione con i compagni. Rispetto delle regole. Per la valutazione teorica si ricorrerà: prove sintetiche in forma scritta/orale . interrogazione breve e/o elaborazione ed esposizione di tesine per gli studenti con esonero dalle attività pratiche. Inoltre saranno chiamati a partecipare in compiti di organizzazione, assistenza ed arbitraggio. **ATTIVITA' DI RECUPERO** L'azione di recupero sarà in itinere, con le seguenti modalità: - Esercitazioni per lo sviluppo delle qualità fisiche da svolgere anche in modo autonomo. - Lavoro individualizzato o per gruppi ristretti anche con il sostegno dei compagni più abili.- Progressione di apprendimento più semplice che permetta di recuperare le lacune. **MEZZI, STRUMENTI, ATTREZZATURE** Palestra fornita di piccoli e grandi attrezzi, e rete da pallavolo. Cortile con regolare rete da pallavolo e canestri da basket. Tavoli da tennis tavolo. **ATTIVITA' SPORTIVA E'** prevista l'organizzazione del Gruppo Sportivo, come da progetto inserito nel PTOF, che si svolgerà nelle prime ore pomeridiane, finalizzato all'avviamento di alcune discipline sportive (pallavolo, atletica leggera, pallacanestro, badminton) e alla partecipazione dei Tornei Studenteschi di pallavolo e del Torneo Volley Scuola, alle gare di atletica leggera su pista "Il Mille di Miguel" e al "Trofeo R.Funiciello" organizzate rispettivamente dalla FIDAL e Università ROMA TRE. Interventi nei confronti di alunni con BES/DSA Sarà posta, da ciascun docente, particolare attenzione agli alunni in condizioni di BES/DSA, analizzando i singoli casi e definendo le strategie di intervento più idonee al singolo alunno, tenendo conto anche della normativa vigente.

Programmazione IRC

Liceo Classico L. Manara Anno Scolastico 2020-2021 PIANO DI LAVORO 1. Finalità dell'azione didattica L'Insegnamento della Religione Cattolica s'inserisce a pieno titolo nelle finalità della scuola e nelle più generali finalità previste dalla Costituzione della Repubblica italiana, nel riconoscimento del diritto alla libertà religiosa formulata dalla Convenzione Europea dei diritti umani e nella Dichiarazione universale dei diritti umani, in modo conforme al rispetto della persona umana. Si colloca perciò nell'ampio quadro dell'insegnamento religioso nelle scuole europee, in accordo ai principi indicati dal Consiglio d'Europa (2005), secondo i quali la conoscenza delle religioni è elemento imprescindibile alla conoscenza della storia e delle civiltà umane in essa radicate. Questo presupposto rende necessaria la promozione dell'insegnamento del fenomeno religioso per incoraggiare il dialogo e la condivisione tra le diverse esperienze religiose.

Perciò l'IRC consente di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

2. Obiettivi didattici e formativi L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei offrendo un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico- argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. L'IRC è un insegnamento religioso "concordatario" liberamente scelto, perciò non si tratta né di una proposta esplicita di esperienza di fede, né tanto meno di un semplice insegnamento dottrinale. L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, al fine di fornire un'adeguata risorsa di senso in ordine alla comprensione di sé e delle proprie relazioni con l'altro, anche in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. A tale scopo l'IRC tratta la questione universale del rapporto tra Dio e l'uomo, la legge alla luce della persona e dell'opera di Cristo, e la pone a confronto con l'esperienza/testimonianza storica della Chiesa. Questo percorso conduce ad una riflessione sull'esistenza umana nel suo confronto tra i principi cristiani e quelli di altre religioni o di altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce un fattore rilevante per partecipare a un dialogo costruttivo fra tradizioni culturali e religiose diverse, educando all'esercizio della libertà in un contesto vitale di giustizia e di pace.

3. Azione didattico-educativa prevista Metodologia Le lezioni saranno svolte secondo una modalità frontale e dialogica, in modo da coinvolgere attivamente tutti gli studenti, affinché si sentano non solo parte attiva, ma anche protagonisti dello svolgimento delle lezioni stesse. La metodologia adottata sarà

naturalmente funzionale alla comunicazione di determinati contenuti, tenendo sempre presente il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, in modo particolare l'obiettivo delle competenze, facendo in modo di valorizzare le riflessioni, le rielaborazioni personali e la capacità critica degli studenti. È previsto a tal fine l'utilizzo di materiale didattico cartaceo e multimediale, che consenta anche la visione di produzioni cinematografiche atte a suscitare negli alunni riflessioni e domande relative alle tematiche affrontate. Strumenti o Libro di testo; o documenti del magistero; o testi sacri delle religioni; o monografie e saggi sugli argomenti trattati; o mezzi multimediali tra cui film, documentari, risorse online e videolezioni con piattaforme zoom e meet Spazi Aula scolastica e lavagna LIM Visite culturali.

4. Contenuti (Cfr. tabelle pagine seguenti) 5. Verifiche (specificare la tipologia e il numero) La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate: •

domande orali (senza un numero prestabilito di prove); • relazioni scritte, che offrano una riflessione sulle tematiche trattate (senza un numero prestabilito di prove), • questionari preparati con la piattaforma kahoot (una prova per ogni modulo).

4. Contenuti IV Ginnasio TITOLO Il fenomeno religioso MOTIVAZIONE E FINALITÀ L'alunno impara a percepire l'importanza della dimensione religiosa dell'uomo, come rilevante e imprescindibile fattore esistenziale, contro una mentalità razionalistica che attribuisce il fatto religioso ad una condizione di 'minorità' e lo considera esperibile semplicemente nella sfera privata. DURATA 15 ore PREREQUISITI L'alunno è consapevole

dell'importanza della religione nell'esperienza umana personale e dei popoli;

CONTENUTI • La questione dell'esistenza e dell'origine di Dio tra scienza e fede: teismo, deismo, ateismo e agnosticismo • Einstein e Hawking: due risposte diverse della scienza

• Una ricerca che coinvolge tutto l'uomo: il 'cuore' e la ragione • Origine e significato dell'esperienza religiosa: le religioni primitive • L'uomo 'capax Dei' • La domanda di

senso • Il bene e il male: una polemica tra teodicea e manichesimo • La morte: finestra aperta sul 'nulla' o inizio di una nuova vita? OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • gli

elementi centrali che caratterizzano il confronto tra fede e ragione, tra scienza e religione • i caratteri propri dell'esperienza religiosa dell'uomo • gli interrogativi perenni

dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta Abilità e Competenze L'alunno • riconosce e tenta di

rispondere agli interrogativi fondamentali dell'uomo: le origini, la realtà del bene e del male; il senso delle cose; la sofferenza; la morte. • Individua il rapporto tra la fede

biblica e le religioni del VOA, sapendone cogliere gli elementi comuni e quelli propri dell'una e dell'altra esperienza religiosa. • recepisce l'importanza della dimensione

religiosa dell'uomo, come fattore costitutivo dell'identità dell'uomo. • Riconosce il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà • riconosce l'esperienza

religiosa la capacità di indagare sulla realtà metafisica. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO L'uomo è Persona MOTIVAZIONE E FINALITA' Dischiudere alla riflessione dell'alunno l'orizzonte epistemologico dell'identità dell'uomo. DURATA 10 ore PREREQUISITI Consapevolezza che l'aspetto relazionale dell'uomo è una dimensione ineludibile dell'esperienza umana. CONTENUTI • Il concetto di 'persona' e la riflessione teologica cristiana dei primi secoli. • Il volto dell'uomo e la sua identità. • Levinas e la conoscenza dell'Altro. • L'esistenza come 'relazione': un passaggio dalle categorie aristoteliche alla sostanza. • L' 'io' e il 'tu' due realtà imprescindibili per la definizione dell'identità: il bisogno di essere amati • Il desiderio di felicità e l'illusione del 'pantarei' • Il Vangelo e la 'persona': Cristo e la piena maturità dell'uomo. • I valori fondamentali dell'uomo come codificazione della teologia della rivelazione cristiana. • Il desiderio di felicità OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • il percorso di formazione nella riflessione cristiana del concetto di 'persona' • i caratteri umani della persona di Cristo • i valori universali nella sfera delle relazioni personali Abilità e Competenze l'alunno: • riflette sulle proprie esperienze personali e di relazioni con gli altri • comprende l'importanza di mettersi alla ricerca della verità a partire da se stessi • si lascia interrogare dall'umanità di Cristo, in merito ai valori fondamentali dell'uomo. • approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Cristo, il suo stile di vita l'opzione per i poveri, come elemento che coincidono con i valori fondamentali dell'uomo SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO I Miti cosmogonici MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno coglie il legame che accomuna le cosmogonie del mondo antico, nonché la specificità del messaggio biblico. DURATA 8 ore PREREQUISITI Conoscenza di alcuni elementi della letteratura mitologica antica. CONTENUTI • Il significato del Mito. • I racconti delle origini nel Medio Oriente Antico: EnumaElish; Atrahasis; Gilgamesh. • I racconti delle origini nel mondo greco antico: i miti di Prometeo e di Deucalione. • I racconti Biblici della creazione. • Studio comparato delle religioni: la specificità del messaggio biblico. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • le caratteristiche delle cosmogonie del VOA, dell'antica Grecia e della Bibbia. • lo status quaestionis dello studio comparato delle religioni sul grado di dipendenza della cosmogonia biblica dalle letterature delle culture circostanti ad Israele. Abilità e Competenze l'alunno: • sa individuare l'originalità del messaggio teologico e antropologico presente nella letteratura biblica. • sa individuare gli elementi 'storici' presenti nel genere letterario dei racconti cosmogonici • sa identificare il grado e l'oggetto di verità della cosmogonia biblica SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro V Ginnasio TITOLO Le grandi religioni

orientali e i tre monoteismi: elementi introduttivi **MOTIVAZIONE E FINALITA'** Attraverso il riconoscimento e l'acquisizione della propria identità culturale storica e religiosa l'alunno sa confrontarsi con differenti esperienze religiose. **DURATA** 15 ore

PREREQUISITI Consapevolezza che il confronto tra i diversi universi religiosi si risolve nel rilevamento di elementi comuni e di elementi discordanti, e che mai tale confronto possa appiattirsi in modo compromissorio alla piena identità, come neanche, in modo polemico, alla totale conflittualità. **CONTENUTI** • L'Induismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Il Buddhismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • L'Islam: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • L'Ebraismo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Il Cristianesimo: origine, testi sacri, teologia, antropologia, principi morali, convinzioni fondamentali, culto e luoghi sacri, soteriologia. • Uno studio comparato: verità, libertà, felicità e salvezza nelle religioni analizzate. **OBIETTIVI** Conoscenze l'alunno conosce: • gli elementi fondamentali che definiscono le grandi religioni orientali e i tre monoteismi, in modo particolare la loro sintesi teologica e antropologica **Abilità e Competenze** l'alunno • coglie lo specifico della proposta cristiana, rispetto alle altre religioni in oggetto, nella singolarità della rivelazione del Dio Uno e Trino. • dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto. • è capace di formulare un giudizio di valore soprattutto sulle diverse concezioni antropologiche e di valutare in modo critico le teologie che ad esse sono sottese. • riflette sul bisogno di salvezza e di felicità dell'uomo e lo applica alla propria esperienza personale. • coglie la consistenza oggettiva della 'verità' e come fondamento della libertà **SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE** Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **TITOLO** Storia di Israele e cristianesimo primitivo **MOTIVAZIONE E FINALITA'** Decodificare l'esperienza religiosa cristiana nella sua espressione e nella sua struttura fondante. **DURATA** 15 ore **PREREQUISITI** Conoscenza almeno sommaria della storia del popolo di Israele, il profetismo, la vita di Gesù di Nazaret e i suoi insegnamenti. **CONTENUTI** La storia d'Israele: • i Patriarchi e l'alleanza • Mosè, la fuga dall'Egitto, il dono della Legge e l'ingresso nella Terra Promessa • l'epoca dei re: Saul, Salomone, la divisione del Regno • la fine del regno di Israele, la fine del regno di Giuda, la cattività babilonese, il ritorno a Gerusalemme • l'impero persiano, il periodo ellenistico, la rivolta maccabaica • La caduta di Gerusalemme del 70 d.C., la diaspora definitiva. Il Cristianesimo delle origini: • La società ebraica al tempo di Gesù • L'esperienza di Gesù di Nazaret come 'predicatore itinerante' • Il movimento 'gesuano' e lo scontro con la

cultura religiosa del suo tempo: il tempio, la Legge e il sabato • La condanna e la morte di Gesù • La diffusione del cristianesimo nel mondo intero: la missione di Paolo alle genti. • La persecuzione dell'impero romano e i primi martiri cristiani. • Costantino e l'editto di Milano; Teodosio e l'editto di Tessalonica: Il cristianesimo unica religione dell'impero • La Pentarchia • Il Monachismo • La Chiesa 'imperiale' e l'autorità 'universale' del Papa • 1054: lo scisma d'oriente. **OBIETTIVI** Conoscenze l'alunno conosce: • la storia biblica di Israele: da Abramo fino alla caduta di Gerusalemme • la storia del cristianesimo primitivo da Gesù fino allo scisma d'Oriente, con particolare enfasi sulla testimonianza dei primi 'martiri' **Abilità e Competenze** l'alunno: • è capace di cogliere l'orizzonte teleologico della storia, percependo in essa l'economia dell'agire divino: visione provvidenziale del tempo in cui Dio agisce a favore dell'uomo • è capace di leggere gli avvenimenti che caratterizzano la storia contemporanea del medio-oriente, alla luce degli eventi della storia d'Israele • ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. • riconosce l'origine, la natura della Chiesa e le forme del suo agire del mondo, percependone il fondamento soprannaturale • si interroga sul paradosso 'sociologico' della diffusione del cristianesimo nel mondo e percepisce la necessità dell'esistenza di un suo evento fondativo straordinario. **SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE** Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **TITOLO** La Bibbia: tra letteratura e rivelazione **MOTIVAZIONE E FINALITÀ** Capacità di individuare nella storia i segni della rivelazione del Dio della Bibbia. Capacità di interpretare un testo nel suo 'ambiente vitale', cioè a partire dalla cultura e dall'intenzione dell'autore. Capacità di interpretare il linguaggio simbolico. **DURATA** 15 ore **PREREQUISITI** Conoscenza di base della storia di Israele e delle origini del Cristianesimo. Conoscenza degli elementi fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù di Nazaret; **CONTENUTI** • Teologia della Rivelazione: creazione, storia e Sacra Scrittura (Dei Verbum 6) • Bibbia e letteratura: SitzimLeben, periodo di formazione del testo, generi letterari, autori, i testimoni del testo • Bibbia e teologia: la questione dell'ispirazione, la verità della salvezza, rivelazione del volto di Dio (Dei Verbum 2) • Bibbia e storia: anacronismi e contraddizioni, un modo diverso di fare storia; storia come narrazione; coscienza della presenza di Dio nel cammino del suo popolo; • Lettura e commento di Gn 2-3; la storia di Giuseppe; 2Sam 11-12; esodo di Israele nel deserto; Gs 6,1-25 • Analisi e discussione sulla posizione razionalista e scienziata di Odifreddi; • La formazione dei vangeli e del Nuovo Testamento • Il messaggio centrale del vangelo: la rivelazione del Dio di Gesù Cristo nel mistero pasquale • Alcuni cardini della teologia paolina • Lettura di alcuni testi scelti dai vangeli (es. Mt 5,1-12; Mc 10,35-45) e della letteratura paolina (es. Rm 7,14-24) **OBIETTIVI**

Conoscenze l'alunno conosce: • la definizione di genere letterario e di 'ambiente vitale' • l'oggetto dell'inerranza biblica • alcuni testi dell'Antico e del Nuovo Testamento • alcune caratteristiche della Bibbia come testo di letteratura • alcune caratteristiche della Bibbia come testo 'ispirato' • il rapporto tra scienza, storia e verità nella Bibbia

Abilità e Competenze l'alunno: • utilizza consapevolmente le fonti bibliche, collocandole nel loro 'ambiente vitale' e interpretandone correttamente i contenuti, oltre ogni letteralismo e fondamentalismo • sa contestualizzare i racconti biblici, la persona e il messaggio di Gesù nell'ambiente storico, culturale e religioso di appartenenza • coglie l'incidenza della cultura biblica sul corso della storia e sul progresso di una cultura a servizio dell'uomo • sviluppa un maturo senso critico sulle questioni di ermeneutica dei testi • sviluppa una riflessione sulla propria identità alla luce dell'antropologia biblica, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà • apprezza il modello di umanità incarnato da Gesù di Nazareth e i valori trasmessi dalla sua predicazione • è consapevole della novità introdotta da Gesù di Nazareth circa l'identità di Dio e il suo rapporto con l'uomo • Collega alla luce del cristianesimo la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo

SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro

TITOLO La questione del Gesù storico: MOTIVAZIONE E FINALITÀ L'alunno arriva a cogliere che la persona di Cristo non è frutto di finzione o invenzione letteraria, bensì testimonianza e rivelazione della verità di Dio e dell'uomo, cioè della dell'identità dell'uomo-Dio.

DURATA 10 ore

PREREQUISITI L'alunno è al corrente delle principali problematiche di critica storica che riguardano la persona e l'opera di Gesù di Nazareth.

CONTENUTI • Lo status questionis sulla ricerca del Gesù storico; • Metodologie per la ricerca in campo di critica storica; • Analisi delle testimonianze extra-bibliche; • Cenni alle ipotesi di Bultmann e allo studio 'Un Ebreo marginale' di J.P. Meier; • La questione del mistero Pasquale: morte e Resurrezione di Cristo. Analisi delle testimonianze bibliche: testi che aprono alla plausibilità della verosimiglianza storica; • Analisi sociologica del fenomeno del cristianesimo nascente: l'ipotesi verosimile di un avvenimento inaudito e sconvolgente; • La testimonianza della Sindone: discussione sulla sua autenticità.

OBIETTIVI

Conoscenze l'alunno conosce: • nel cristianesimo la centralità del mistero Pasquale e la corrispondenza del Gesù dei vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane; • le fonti più rilevanti (bibliche ed extra-bibliche) sull'esperienza storica di Gesù di Nazareth • le metodologie più usate nel campo della ricerca storico-critica; • la discussione 'scientifica' sul 'testimone oculare' della Sindone.

Abilità e Competenze l'alunno • acquisisce una sua metodologia di ricerca nel campo della critica storica; • percepisce che l'esperienza di Cristo (il vangelo) avvolge la storia, come testimonianza di una verità capace di rispondere ad ogni interrogativo dell'uomo; • riconosce nella

persona di Cristo la forza di una verità capace di identificarsi con l'esperienza di ogni uomo. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO La Chiesa nel Medio-Evo e il periodo della Riforma MOTIVAZIONE E FINALITA' Imparare a leggere la storia in modo imparziale, riconoscendo in essa elementi di bontà, come anche di corruzione, che hanno da sempre accompagnato il percorso della Chiesa, concorrendo tuttavia al suo cammino di conversione verso la pienezza escatologica. DURATA 8 ore PREREQUISITI Conoscenza sommaria della storia e della cultura medioevale, soprattutto nella sua caratterizzazione politica. CONTENUTI • L'alto medioevo: il rapporto tra papato e impero. La riforma di Gregorio VII • Il basso medioevo: la riforma monastica e gli ordini mendicanti • La Chiesa e il potere temporale. Rapporti tra la Chiesa e gli stati. • La Riforma protestante e la 'controriforma'. Il Concilio di Trento. • La guerra dei cento anni. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, sia i motivi storici che furono causa di divisioni, sia l'impegno per ricostituire l'unità • la Chiesa come realtà umana e divina • gli elementi principali della Riforma luterana. I punti essenziali della risposta del concilio di Trento. Abilità e Competenze l'alunno: • rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative nel percorso di riforma della Chiesa, il rapporto in essa tra elementi spirituali, istituzionali e carismatici • sa leggere nell'esperienza fragile e umana della Chiesa, la sfida esistenziale che coinvolge ogni uomo nel suo cammino verso il bene. • sa trovare una risposta di senso, anche negli avvenimenti negativi della storia e dunque nelle situazioni controverse della propria esistenza • è capace di giudicare criticamente gli eventi che hanno contrassegnato il percorso della Chiesa medioevale, riconoscendo le sue (della Chiesa) mancanze, ma anche il suo cammino di maturazione e di conversione SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro Il Liceo TITOLO Fondamenti di Etica e questioni di etica speciale MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno comprende che l'etica riguarda la scelta di felicità dell'uomo e che l'agire etico concerne l'integrità della persona e dunque il suo cammino verso la piena coscienza della sua identità. DURATA 20 ore PREREQUISITI È a conoscenza, seppur sommariamente, delle questioni principali dell'etica speciale CONTENUTI Questioni di etica fondamentale: • la morale come 'habitus' • Etica delle virtù e felicità: la riflessione di Aristotele • Coscienza e libertà. Verità e legge naturale • I parametri di giudizio dell'atto morale • Il compromesso etico e la cooperazione al male • La conoscenza di sé: corporeità e spiritualità, complementarità e integrazione. L'equilibrio della visione duale: anima-e-corpo. Il presupposto per la riscoperta di un'identità relazionale. La deriva spiritualista e la deriva materialista. Analisi dei nostri

tempi. Questioni di etica speciale: • Questioni di morale sessuale: la Deus Caritas est e il rapporto tra \square roj e a- ga,pe; corporeità e spiritualità, complementarietà e integrazione; dottrina della Chiesa e etica sessuale; tra passato e presente; i metodi contraccettivi. • La fecondità assistita • Aborto e eutanasia • Etica e ecologia (Enciclica LaudatoSi')

OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • i principi di base dell'etica fondamentale • In un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle questioni di etica speciale • e prospettive del rapporto tra etica e felicità

Abilità e Competenze l'alunno: • è capace di concepire la scelta etica non come un'ingiunzione moralista, ma come una scelta libera verso la felicità individuale • sa riflettere criticamente, e non in modo prevenuto, sui principi etici proposti dal magistero della Chiesa • sa esaminare criticamente alcuni ambiti dell'essere e dell'agire per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona, in modo particolare per quanto riguarda l'espressione ordinata della propria sessualità. • riconosce la verità dei valori cristiani, e sa individuare in essi lo strumento per un retto discernimento etico (la scelta del bene), che promuove la dignità umana alla luce di Cristo • è capace di percepire l'identità dell'uomo in modo integrale e coglie le conseguenze che derivano da una parziale concezione di essa

SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro **TITOLO** La Chiesa in dialogo: il Concilio Vaticano II **MOTIVAZIONE E FINALITÀ** L'alunno comprende che anche la Chiesa, insieme all'uomo, è in cammino verso la pienezza escatologica della salvezza, e colloca in questa comprensione il significato del CV II, come elemento di novità nella continuità dell'unico soggetto 'Chiesa'.

DURATA 10 ore **PREREQUISITI** Una conoscenza, seppur sommaria, del contesto storico e politico-sociale nel quale si svolge la missione della Chiesa dagli inizi del XIX secolo alla fine della seconda guerra mondiale. **CONTENUTI** • Giovanni XIII e i motivi storici alla base del CV II: un dialogo con il mondo contemporaneo • Le tappe del CV II • Le quattro costituzioni del CV II • Ermeneutica, recezione e eredità del CV II (G. BRAMBILLA, "L'interpretazione teologica del Vaticano II: categorie, orientamenti, questioni") • Documenti sull'Ecumenismo e sul rapporto con le religioni non cristiane

OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • le linee principali della riflessione del Concilio Vaticano II • Il contenuto centrale dei documenti principali del CV II • le modalità di espressione dell'indole dialogica della Chiesa, fondata sul riconoscimento dell'universalità dell'opera di Cristo • le questioni principali che riguardano il rapporto tra le Chiese cristiane • in che consiste e da cosa è mossa l'istanza innovativa che caratterizza l'intera opera del CV II. **Abilità e Competenze** l'alunno: • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descrive le principali scelte operate, anche alla luce del magistero

recente • in un contesto di pluralismo culturale e religioso, interpreta la presenza della 'religione' nella società contemporanea, nella prospettiva di un dialogo co- struttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa • coglie la singolarità ed universalità della mediazione salvifica di Cristo, come fattore da cui promana il bene e la verità che si trovano, in modi e forme di- verse, nel cuore di ogni uomo. • si confronta con le grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal CV II. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro III Liceo TITOLO La dimensione sacramentale dell'esistenza MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno comprende che il linguaggio sacramentale riflette il modo in cui l'uomo en- tra in 'contatto' con la realtà, nella sua esperienza conoscitiva. Il dinamismo sacra- mentale è perciò prima di tutto discesa di Dio nell'esperienza dell'uomo, linguaggio 'umano' attraverso cui Dio continua a rivelarsi e ad agire nella storia. DURATA 15 ore PREREQUISITI Una consapevolezza dell'importanza dei 'segni' e dei 'simboli' nelle diverse esperien- ze religiose. CONTENUTI • Il significato di 'sacramento' • Il Sacramento e la logica dell'Incarnazione • La struttura simbolica della realtà • Il Dio presente e agente nella storia • Rapida rassegna dei sette sacramenti. • Eucarestia e Matrimonio: segno visibile di un amore inviolabile • Una realtà che promana dal Mistero Pasquale OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • i sette Sacramenti nella loro modalità operativa nella storia • i sette Sacramenti nella loro ratio operativa nella storia • le verità fondamentali della fede cristiana, manifestate nell'evento del Miste- ro Pasquale • l'identità del cristianesimo in riferimento all'evento centrale del Mistero Pa- squale • il valore dell'amore uomo-donna, come esperienza naturale e originaria e come riflesso dell'amore elettivo di Dio, che esprime la verità della relazioni trinitarie Abilità e Competenze l'alunno: • sadecifrare l'esperienza umana nella sua dimensione sacramentale • coglie la capacità dell'uomo di andare oltre la sola ragione, per riconoscere una realtà che lo trascende e che si comunica mediante un linguaggio simbo- lico • riflette sulla verità delle proprie relazioni alla luce del dono cristiano dell'amore • Interiorizza il valore umano della fedeltà, del dono di sé, della contempla- zione dell'altro, del servizio, come elementi di relazione che danno pienezza alla ricerca della felicità • Legge la propria esperienza alla luce dell'esperienza di Cristo, uomo-Dio, che rivela l'amore trinitario e che rivela pienamente l'uomo all'uomo • trova finalmente una risposta alla propria ricerca di senso e al desiderio di amore come 'trascendenza' nella comunione con l'Altro • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educati- ve. SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro TITOLO Le istanze dell'antropologia contemporanea MOTIVAZIONE E FINALITA' L'alunno recepisce la

ricchezza della visione biblica dell'uomo e coglie nelle verità della fede cristiana i criteri essenziali della riflessione sull'uomo, passando da un'antropologia filosofica ad un'antropologia teologica DURATA 15 ore PREREQUISITI Alcuni concetti fondamentali di antropologia filosofica, relativi soprattutto alla riflessione greco-classica. CONTENUTI • Chi è l'uomo? Alcuni aspetti del pensiero filosofico sulla concezione dell'uomo. • Antropologia biblica: l'uomo nelle lettere ai Romani (c. 7) e nei racconti di Gn 2-3 • L'uomo nel pensiero greco: il mito dell'Androgino. • Individuo come parte di un 'tutto' o persona come parte di una comunità? • Libertà assoluta (astrazione da ogni vincolo) e libertà 'situata' (luogo di auto-coscienza nel contesto della relazione) • La negazione di Dio come spazio di riconquista della propria autonomia. Una falsa idea di Dio. Nietzsche, la morte di Dio e il mito del super-uomo. • La pretesa di liberazione dalla propria 'origine' e il radicamento nell'Altro, come frutto di amore. • Alcune nozioni sulla teoria dell'identità di genere. I movimenti femministi. Libertà assoluta come pretesa dell'uomo di 'ri-crearsi' a propria immagine • La riscoperta dell'uomo come 'persona' alla luce del dogma trinitario. L'amore come via di liberazione. OBIETTIVI Conoscenze l'alunno conosce: • le sfide ideologiche che coinvolgono la visione dell'uomo e della sua identità • la visione biblica dell'uomo e il suo valore ai nostri tempi per la riscoperta della dignità della persona • elementi fondamentali del mistero trinitario • le questioni principali che definiscono la riflessione sull'identità di genere. Abilità e Competenze l'alunno: • capacità di porsi davanti alle sfide del pensiero contemporaneo con uno spirito al contempo critico e fiducioso nel genuino e naturale desiderio dell'uomo di mettersi in cammino alla ricerca della verità di se stesso • capacità di valorizzare ogni istanza dell'uomo che nasce sempre dal desiderio di verità, per indirizzarla verso una mèta pienamente umana • saper porre in atto uno sguardo introspettivo che sappia collocare la riflessione su se stesso nel contesto delle esigenze dell'uomo contemporaneo, per un confronto volto a trovare la via della piena e vera realizzazione di sé • capacità di percepirsi come parte di una comunità, in quanto 'io' in relazione con l'altro, ma nel contempo come identità distinta dall'Altro, in ricerca di se stessa SPAZI, STRUMENTI E STRATEGIE Cfr. n. 3 del piano di lavoro VERIFICHE E VALUTAZIONE Cfr. n. 5 e 6 del piano di lavoro

Approfondimento

Il Liceo Manara adotta il curriculum del liceo classico tradizionale previsto

dall'ordinamento ministeriale italiano arricchito dalla possibilità di scegliere alcuni potenziamenti disciplinari come esposto nel Piano di Offerta Formativa

Dall'a.s. 2020-21 il **Curricolo d'Istituto è integrato con l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA** : di seguito, il curricolo verticale, sperimentale, della Disciplina :

CLASSE IV GINNASIO.

L'Educazione civica e il Diritto: diritto oggettivo e diritto soggettivo

Funzione delle regole: i regolamenti d'istituto

Le norme giuridiche

Le fonti del diritto

La Costituzione come fonte primaria: la struttura

Educazione ambientale: l'agenda 2030, obiettivi e traguardi

Sviluppo ecosostenibile

Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari

Educazione digitale: l'importanza del web, l'affidabilità delle fonti sul web

Social e netiquette; Identità digitale e privacy; Bullismo e cyberbullismo, Ludopatie e Hikikomori

CLASSE V GINNASIO

La Costituzione: composizione e struttura

Costituzione: Principi fondamentali artt. 1-12

Unione Europea e altri organismi internazionali

Tutela del patrimonio culturale, beni comuni, funzione dell'Unesco

Educazione ambientale: l'agenda 2030, obiettivi e traguardi.

Agenda 20/30: **1°P - PERSONE (GOALS 1-2-3-4-5-6-10)**: Povertà, sconfiggere la fame, salute e benessere, istruzione, parità di genere, acqua pulita, ridurre le diseguaglianze. Traguardi

Educazione stradale: come rendere la circolazione sicura per tutti

CLASSE I LICEO

La Costituzione: art 9 tutela del paesaggio, beni culturali e beni comuni

La Costituzione: "Diritti e doveri dei cittadini". Le libertà individuali e collettive artt.13-15, 17-21. Rapporti etico sociali

Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria

Educazione ambientale: l'agenda 2030, obiettivi e traguardi.

Agenda 20/30: **2° P - PIANETA (GOALS 12-13-14-15)**: consumo e produzione responsabili, agire per il clima, la vita sott'acqua, la vita sulla terra

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni

La protezione civile: che cos'è la Protezione civile, come nasce, la storia.

Organizzazione del servizio di Nazionale di Protezione Civile. La gestione dei rischi e attività della Protezione Civile

CLASSE II LICEO

Costituzione: "Diritti e doveri dei cittadini". Rapporti economici e Rapporti politici

Partecipazione alla vita politica dei cittadini

Il diritto del lavoro

La sicurezza sul lavoro

Occupazione e disoccupazione

L'imprenditorialità

Educazione ambientale: Agenda 2030, obiettivi e traguardi.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni

Agenda 20/30: **3° P –PROSPERITA' (GOALS 7-8-9-11)**: energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, città e comunità sostenibili

Agenda 20/30: **4°P – PACE (GOAL 16)**: Pace giustizia e Istituzioni forti

CLASSE III LICEO

Costituzione: seconda parte "Ordinamento della Repubblica"

Organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, CSM e Magistratura, Corte Costituzionale

Leggi e decreti

Educazione alla legalità: Stato e cittadini contro la mafia;

Educazione finanziaria: reddito e risparmio; la banca e il conto corrente, mezzi di pagamento

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni

La sostenibilità ambientale: l'inquinamento ambientale

Tutela legislativa dell'ambiente in Italia. Le politiche Comunitarie

Agenda 20/30: **5°P – PARTNERSHIP (GOAL 17)**: Partnership per lo sviluppo sostenibile

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ELENCO TOTALE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O. ANNO 2019/2020**

Descrizione:

Tabella dei P.C.T.O. proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.
L'adesione ai percorsi è deliberata dai Consigli di Classe, considerata la desiderata degli studenti.

DIPARTIMENTI	PROGETTO	MONTAGGIO ORE	ALUNNI COINVOLTI	LUOGO	PERIODO
LETTERE	Contro le Male Bestie (Di Martino)	40 ore	25 studenti	Istituto Sturzo e Liceo Manara	febbraio - maggio
	INGEGNERIA - In Codice Ratio	40 ore	12 studenti, quarte e quinte	UNIVERSITÀ ROMA TRE	novembre - giugno
	DAMS - Mestieri e culture della musica e del teatro	25 ore	22 + 8 studenti, quarte e quinte	UNIVERSITÀ ROMA TRE	novembre - maggio
	Peer education (Fornaci)	30 ore	12 studenti terze e quarte	UNIVERSITÀ ROMA TRE - Manara	novembre - maggio

	PSICOLOGIA - Noi bene+	30 ore	4 studenti, quart e quinte	Università Sapienza	gennaio - maggio
FILOSOFIA e STORIA	DAMS - Pratiche filosofiche per la gestione dei conflitti	30 ore	15 studenti terze, quarte e quinte	UNIVERSITÀ ROMA TRE	novembre - marzo
	Comunicare l'Europa (de Martino)	30 ore	25 studenti terze, quarte e quinte	CeSPI Iscritti a parlare - Manara	dicembre - aprile
IRC	Comunità di Sant'Egidio (Jermini)	2 a 40 ore	individuale	Varie sedi	ottobre - marzo
	GR.EST (Jermini)	2 a 40 ore	individuale	Monteverde	giugno
	Amaca Onlus	2 a 40 ore	individuale	Monteverde	dic - giugno
DISCIPLINE GIURIDICHE ECONOMICHE	GIURI SPRUDENZA - La formazione didattica e professionale (Rivellese)	18 ore	4 studenti	Università Sapienza	dicembre - febbraio
	RISPETTIAMO LA CREATIVITÀ diffondere uso legale nuove tecnologie	20 ore	30 studenti, terze e quarte	EMCA European Multimedia Copy. Alliance - Manara	novembre - marzo
STORIA DELL'	Progetto AUREU	34/40 ore	100 studenti liceo Aureo	Liceo Manara e va	ottobre -

ARTE	S (De Caro)		eus	rie	m aggi o
	Polo Museale Lazio (Pazienti, Rivellesse)	30/40 ore	30 studenti	Varie sedi	marzo-aprile
LINGUE	AUR Scambio di tutors con Liceo Manara (Gentili)	20 ore	20 studenti quarte e quinte	AUR	1°ciclo ott-dic 2° gen-mag
	MUN (Vitelli)	30/40 ore	78 studenti	Manara e vv	ottobre-aprile
	Stage Linguistico all'estero (Merlonghi)	40 ore	1E 20 studenti, 1F 22 studenti	Paesi anglosassoni	1-7giugno
	JOHN CABOT come scrivere un CV	13	5+5 (requisito B2)	2 ore skype, 8 indiv., 3 Univ.JC	2°ciclo feb- apr
MATEMATICA FISICA	INFORMATICA - Fun With Algorithms	35 ore	1 + 1 studenti	Università Sapienza	marzo - maggio
	Hippocampe di matematica: modelli di calcolo	25 ore	1G 8 studenti	UNIV. ROMA TRE	3 gg nov -dic
	MATEMATICA E FISICA - Professione Ricercatore tra Matematica e Fisica	45 ore	1 + 1 studenti terze e quarte eccellenze	UNIV. ROMA TRE	8-12 giugno

	STEM for FUTURE Intelligenza artificiale e robotica (Vantaggiato)	45 ore	25 studenti + 5 terze, quarte	Sup. Sant'Anna di Pisa – Manara	novembre - aprile
SCIENZE	Il Cammino Verso Medicina Orientamento In Rete	40 ore	6 studenti quarte e quinte	Università Sapienza	novembre - aprile
	ECONOMIA AZIENDALE - Che cos'è l'economia aziendale?	30 ore	2 + 8 studenti quarte e quinte	UNIV. ROMA TRE	novembre - febbraio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Soggetti di tipo pubblico e privato

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo la normativa vigente

❖ A.S. 2020-21 INCONTRO LINGUISTICO TRA AMERICAN UNIVERSITY OF ROME E LICEO MANARA
Descrizione:

PRODUZIONE DI BREVI VIDEO SU ASPETTI CULTURALI. INCONTRI ON LINE PER CONVERSAZIONI CON STUDENTI AMERICANI. online

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S.2020-21 UNIAMOCI : IL MANARA INCONTRA ROMA TRE**

Descrizione:

In collaborazione del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre

Partecipazione in videoconferenza a seminari su tematiche che spaziano dalla cultura Latina alla Storia dell'Arte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 "NOI BENE+"**

Descrizione:

Percorso di promozione del benessere e prevenzione del disagio psicologico negli

adolescenti e nei giovani adulti in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia della Università La Sapienza di Roma

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 MAXXI A[R]T WORK**

Descrizione:

Sperimentare e condividere le professioni della cultura in collaborazione con il Museo MAXXI:

1. "Una mostra immaginaria" Beni culturali e professioni della cultura;
2. "Arch & Set": Architettura, Cinema e Fotografia
3. "Suona l'arte" : Beni culturali e Sound Art

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 MESTIERI E CULTURE DELLE MUSICHE E DEL TEATRO**

Descrizione:

In collaborazione con l'Università Roma Tre

1. #MUSIC#ADV. La Musica come strumento promozionale e pubblicitario
2. CONVIVIO.DOC Documentario su Dante. La vita, l'arte, la musica, la moda e la cucina al tempo di Dante Alighieri
3. GENERAZIONE AVANGUARDIA. Conoscere ed applicare i linguaggi rivoluzionari dell'arte del Novecento
4. DOUND FOR SILENTS. Sonorizzare le immagini del cinema muto
5. ALFABETIZZAZIONE MUSICALE. Leggere e scrivere i suoni, riconoscere i ritmi, intervalli ed accordi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 COMUNICARE L'EUROPA**

Descrizione:

In collaborazione con il Centro Studi di Politica Internazionale CeSPI.

Introduzione alle Istituzioni ed alle principali tematiche legate all'Europa per formare i giovani ad un approccio di ricerca capace di tenere insieme la complessità delle

problematiche attuali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 LA COSTITUZIONE...APERTA A TUTTI****Descrizione:**

In collaborazione con l'Università Roma Tre. Lezioni online sui principi della Costituzione repubblicana nel territorio di Roma Capitale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 GREEN ECONOMY****Descrizione:**

In collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università La Sapienza di Roma.

Riflessione sui temi del cambiamento dei modelli di consumo e produzione per l'attuazione di scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 MODEL UNITED NATION (MUN)****Descrizione:**

In collaborazione con la Rete RiMUN.

Partecipazione online a Conference in cui vengono simulate assemblee delle Nazioni Unite. Ogni partecipante assume ruolo di delegato di una Nazione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 VOLONTARIATO SANT'EGIDIO**

Descrizione:

In collaborazione con la Comunità di S.Egidio ACAP Onlus.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 VOLONTARIATO AMACA ONLUS**

Descrizione:

In collaborazione con la Amaca Onlus.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA**

Descrizione:

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze anatomiche dell'Università La Sapienza di Roma.

Formazione e preparazione di un articolo scientifico o di un testo di medicina narrativa

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 FUN FOR ALGORITHMS****Descrizione:**

In collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma.

Il mondo degli algoritmi ed il concetto di efficienza in modo divertente

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 LA MATEMATICA NELLE GARE DI MATEMATICA**

Descrizione:

In collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università La sapienza di Roma.

Olimpiadi di Matematica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ A.S. 2020-21 PER IL CORRETTO RICICLO DEGLI PNEUMATICI FUORI USO****Descrizione:**

In collaborazione con Legambiente Ecopneus.

Concorso tematico attraverso la produzione di un video.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S. 2020-21 SALVA LA SCUOLA**

Descrizione:

In collaborazione con il Circolo Canottieri Lazio WaterPolo.

Per sviluppare competenze legate al mondo del Primo Intervento di salvamento, della Sicurezza e della Prevenzione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.S.2020-21 PERCORSO ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Disponibilità in orario antimeridiano e pomeridiano ad attività di accompagnamento ed orientamento alle scelte Universitarie

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO MATEMATICA

Aggiungendo un'ora al biennio e due al triennio al tradizionale curriculum di matematica si persegue l'obiettivo di approfondire e stabilizzare le conoscenze previste dalle indicazioni ministeriali ma comprese in un numero ore più limitato

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le conoscenze matematiche e la sicurezza nell'orientarsi nella disciplina, anche al fine di affrontare scelte universitarie di tipo scientifico-matematico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Galleria espositiva. Aula per laboratorio arte |

❖ POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE (PROGETTO AUREUS)

Il Progetto, di alto profilo formativo e professionalizzante, prevede l'insegnamento della storia dell'arte fin dal primo anno integrato da lezioni in lingua e visite sul territorio con guide specializzate

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico della città di Roma. Introdurre alle tecniche e alle problematiche della conservazione dei beni culturali. Sviluppare la competenza linguistica specifica di questo settore. Incrementare la conoscenza della lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno con docente curricolare e esterno di

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

lingua

Risorse Materiali Necessarie:
❖ POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA STRANIERA

Al fine di non vanificare l'insegnamento della seconda lingua straniera realizzato nella scuola superiore di primo grado, il Liceo offre la possibilità di aggiungere al noirmale curricolo ore aggiuntive per la seconda lingua con insegnante madre lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere e sviluppare la conoscenza della seconda lingua straniera; avviare percorsi interdisciplinari tra le letterature, l'arte e la filosofia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CAMBRIDGE PER LE SCIENZE

Il progetto Cambridge (insegnamento in lingua di una o più materie curricolari) si sviluppa nel nostro liceo fino al terzo anno di corso sul versante delle materie scientifiche (matematica e chimica) con il supporto di insegnanti madre lingua o certificati, che insegnano in compresenza con il docente curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consuetudine linguistica specifica nelle materie scientifiche; introdursi alla programmazione anglosassone delle scienze; incrementare la conoscenza della lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno con docente curricolare e esterno di lingua

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ELENCO DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ELENCO DEI PROGETTI PROPOSTI DAL COLLEGIO DOCENTI E APPROVATI DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO 1. PON OLIO D'OLIVA 2. ATLETICA LEGGERA 3. C.S. TENNIS TAVOLO TENNIS 4. C.S. PALLAVOLO 5. PALLAVOLO AMATORIALE 6. BORSE DI STUDIO C. RINALDI 7. STORIA CONTEMPORANEA IRSIFAR 8. MANARA ALL'ARGENTINA 9. MANARA FOR FUTURE 10. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 11. WE DEBATE 12. LA LUCCIOLA 13. LABORATORIO TEATRALE 14. INTER PARES 15. AUREUS VISITE GINNASIO 16. AUR MANARA 17. TECNICHE ARTISTICHE 18. M.U.N. 19. CAMBRIDGE PET & FIRST CERTIFICATE 20. MANARA IN CORO 21. CLASSICA AL CLASSICO 22. CITTADINANZA & COSTITUZIONE 23. EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA 24. INCONTRI ECONOMIA E DIRITTO 25. CENTRO ASTALLI 26. CAMBRIDGE TEACHERS' COORDINATOR 27. ALTO POTENZIALE COGNITIVO PLUSDOTAZIONE 28. SPORTELLO D'ASCOLTO 29. LABORATORIO TEATRALE F. MONTAGNA 30. ATTIVITA' DIDATTICA GALLERIA ESPOSITIVA 31. III CONCORSO FOTOGRAFICO LICEO MANARA 32. CONFERENZE CELEBRAZIONI LEONARDO RAFFAELLO 33. OLIMPIADI DEL PATRIMONIO 34. MUSICA AL MANARA 35. IL MANARA INCONTRA 36. FISICA IN LABORATORIO 37. UNA SCUOLA SOTTO LE STELLE 38. ORIENTAMENTO SCUOLE MEDIE 39. #IOACCOLGO

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti riguardano un ampio arco di tematiche di interesse volte ad arricchire le competenze trasversali tramite la realizzazione di attività extra-curricolari. L'adesione ai singoli progetti è deliberata dai Consigli di Classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Galleria espositiva. Aula per laboratorio arte

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **A.S. 20-21 ANTROPOCENE : STATO DEL PIANETA, VITA NELLE METROPOLI,
ALTERNATIVE POSSIBILI**

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Obiettivi formativi e competenze attese

RAGGIUNGERE UNA INFORMAZIONE PARTECIPATA SULLE QUESTIONI AMBIENTALI IN
RAPPORTO A SVILUPPO, PANDEMIE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Chimica
Scienze

❖ Aule: Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21"LA LUCCIOLA " DEL LICEO MANARA**

LABORATORIO DI GIORNALISMO

Obiettivi formativi e competenze attese

APPROFONDIMENTO CULTURALE DELL'ATTUALITA' ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI MEDIA
DIGITALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "UN MURALE PER LA PARITA'"**

CITTADINANZA ED ARTE. PARITA' DI DIRITTI E DIFFERENZE DI GENERE

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCERE ED APPROFONDIRE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE DIFFERENZE DI GENERE, INCREMENTANDO LA CONDIVISIONE DI ESPERIENZE LABORATORIALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Restauro

- ❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "RILEGGIAMO L'ART.34 DELLA COSTITUZIONE"**

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA RAI, L'ORDINE DEI GIORNALISTI, ASSOCIAZIONE ITALIANA COSTITUZIONALISTI E FEDERAZIONE DELLA STAMPA ITALIANA

Obiettivi formativi e competenze attese

ATTUARE UNA RIFLESSIONE ED UNA ANALISI SULLE CAUSE DELLA DISPARITA' NELL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "ORIENTAMENTO PERMANENTE AL LICEO MANARA"**

PROGETTO DI ACCOGLIENZA ED ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTO A TUTTI GLI ALLIEVI DEL LICEO NELL'OTTICA DEL LONG LIFE LEARNING

Obiettivi formativi e competenze attese

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ED AUTOVALUTAZIONE SUGLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO, SUL RIORIENTAMENTO, L'ACCOMPAGNAMENTO E L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E SUO MONITORAGGIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "WE DEBATE"**

L'ATTIVITA' E' UN CONFRONTO DI OPINIONI E DI ARGOMENTAZIONI, REGOLATO DA TECNICHE SPECIFICHE, TRA INTERLOCUTORI CHE SOSTENGONO UNA TESI A FAVORE ED UNA CONTRO SU UN TEMA ASSEGNATO

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCARE AL PUBLIC SPEAKING

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "BORSE DI STUDIO "CLAUDIO RINALDI 2020"**

ASSEGNAZIONE DI N.10 BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI MERITEVOLI DEL 4' ANNO
NELL'a.s. 2019-2020

Obiettivi formativi e competenze attese

AVVICINARE GLI STUDENTI ALLA PROFESSIONE DEL GIORNALISMO ATTRAVERSO LA
FIGURA DI CLAUDIO RINALDI - EX ALLIEVO DEL LICEO MANARA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "4' CONCORSO FOTOGRAFICO "**

CONCORSO FOTOGRAFICO RIVOLTO AGLI ALLIEVI DEL LICEO MANARA ATTRAVERSO
LA PRODUZIONE DI UN PROGETTO FOTOGRAFICO A TEMA

Obiettivi formativi e competenze attese

FARE ESPERIENZA DI PRODUZIONI ARTISTICHE ESPRESSIVE ATTRAVERSO LA
METODOLOGIA DEL LEARNING BY DOING

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico

❖ **Aule:** Galleria espositiva. Aula per laboratorio arte

❖ **A.S. 20-21 "ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONI DEI MIGRANTI"**

IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ASTALLI : SI ACCEDERA' AL SITO DEL CENTRO PER DOCUMENTARSI SULL'INTERNATIONAL REFUGEE SERVICE

Obiettivi formativi e competenze attese

FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL DIRITTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE RELATIVO ALLE PROBLEMATICHE DELLE MIGRAZIONI E DELL'INTEGRAZIONE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** AULA VIRTUALE

❖ **A.S. 20-21 "LEZIONI CLIL DI STORIA DELL'ARTE"**

LEZIONI DI STORIA DELL'ARTE IN LINGUA INGLESE IN COLLABORAZIONE CON LA TEMPLE UNIVERSITY OF ROME RIVOLTE ALLE CLASSI AUREUS

Obiettivi formativi e competenze attese

MIGLIORARE LE CAPACITA' COMUNICATIVE E DESCRITTIVE SU ELABORATI ARTISTICI IN LINGUA INGLESE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **Aule:** Aula generica
AULA VIRTUALE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Integrare la didattica frontale con strumenti digitali e interattivi, prevedendo l'uso della LIM e della connessione Internet in tutte le classi, per le diverse materie. Sviluppare la capacità critica degli studenti per l'utilizzo della tecnologia web nelle ricerche di tipo informativo e culturale. Facilitare e dematerializzare il lavoro dell'amministrazione garantendo maggiore trasparenza e rapidità di comunicazione all'esterno

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MANARA - RMPC14000N

Criteria di valutazione comuni:

Vedi allegati della valutazione

ALLEGATI: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIAvalutazEdCivica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe prende in considerazione gli elementi relativi alla frequenza e alla puntualità, alla partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche, al rispetto delle norme, al rispetto degli impegni scolastici, e all'eventuale presenza di sanzioni disciplinari, secondo la griglia di valutazione presente in allegato.

Vedi allegati di valutazione del comportamento

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento 2020.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ogni Consiglio di Classe opera all'interno di un quadro di riferimento unitario basato su parametri omogenei.

Nell'assumere una decisione di promozione / non promozione il Consiglio di classe tiene conto:

1. delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;

2. dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente;
3. del superamento delle eventuali insufficienze registrate nel primo periodo;
4. del numero delle assenze e dei ritardi che è considerato pregiudizievole per la promozione.

Alla decisione di promozione/non promozione, il C.d.Cl. perviene attraverso il libero voto dei componenti con delibera per ogni alunno.

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- in presenza di più di tre insufficienze di norma non si ammette alla classe successiva;
- in presenza di insufficienze fino a tre non si viene ammessi alla classe successiva se due delle tre insufficienze sono gravi.
- gli aiuti per "voto di consiglio" da parte dei Consigli di Classe sono comunicati formalmente alle famiglie con lettera;
- il Consiglio di Classe può portare a sufficienza una valutazione non sufficiente in non più di due discipline tra giugno e settembre;
- l'aiuto non può essere reiterato nella medesima disciplina nell'anno successivo a partire dalle quarte ginnasio e dalle prime liceo, a. s. 15/16.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'Esame di Stato, si seguiranno le nuove orme stabilite dal MIUR

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Art. 15 del D.Lgs 62/2017: I crediti acquisiti negli anni passati sono così convertiti:

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)

6 15

7 16

8 17

9 18

10 19

11 20

12 21

13 22

14 23

15 24

16 25

INCIDENZA DELLA MEDIA SCOLASTICA

- in presenza di media maggiore o uguale al mezzo punto decimale (6.5 oppure 7.5), si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione;
- in presenza di crediti scolastici e/o formativi valutati positivamente dal consiglio di classe, si assegna comunque il punteggio massimo previsto: fra questi si tiene anche conto dell'interesse e del profitto nella religione cattolica, o nello studio della materia alternativa, come indicato nella relativa norma
- in presenza di media superiore a 8 o a 9 si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione.

Agli studenti che ottengono l'ammissione all'anno successivo a giugno usufruendo di almeno un aiuto oppure in sede di integrazione dello scrutinio finale a settembre si attribuisce in ogni caso il punteggio minimo della banda di oscillazione, anche in presenza di eventuali crediti scolastici e/o formativi.

RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE VALUTABILI AI FINI DEL CREDITO

Sono stati definiti i seguenti criteri generali, con le relative modalità, per il riconoscimento degli attestati presentati dagli studenti

- credito scolastico: è da considerare tale ogni attività extra-curricolare interna che dia adito a rilascio di attestato da parte di docenti dell'Istituto a seguito di specifica valutazione; ogni dipartimento e ogni docente che coordina un progetto

precisano le condizioni per l'attribuzione del credito;

- credito formativo è da considerare tale ogni attività esterna alla scuola costituita da impegno durevole e non occasionale.

La certificazione di competenza deve essere rilasciata da un ente certificatore, come da norma; nei casi dubbi, si prevede che siano definiti criteri di selezione; in particolare: l'attività di educazione fisica deve essere di tipo agonistico (dichiarata sul certificato); per le attività nel terzo settore, l'ente presso cui uno o più alunni hanno svolto prolungata e consolidata opera di volontariato e servizio deve utilizzare il modello di attestato predisposto dal Liceo e reperibile sul sito, in modo che il consiglio di classe sia in possesso delle informazioni necessarie alla valutazione dell'attività ai fini del credito

Per le certificazioni linguistiche si specifica quanto segue:

- a) i corsi di lingua inglese svolti in estate, seppure in paesi anglofoni, valgono come credito negli scrutini di fine anno scolastico, solo se al termine di questi si è sostenuto un esame di fine percorso che attesti il raggiungimento di un livello almeno pari al livello B2 come da quadro dei livelli del Consiglio d'Europa;
- b) i corsi di lingua inglese svolti in Italia, dopo regolare frequenza, hanno valore come credito unicamente se certificati da un esame finale e comunque al termine di un percorso che attesti il raggiungimento di un livello pari almeno al livello B2;
- c) i livelli comunque ottenuti, sia in Italia che all'estero, non possono avere un valore di durata superiore ai due anni e possono essere riconosciuti allo scrutinio una sola volta.

Altro:

griglie di valutazione delle diverse discipline

ALLEGATI: Griglie_di_valutazione_DISCIPLINE_2019-2020.compressed.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1) Gli insegnanti di sostegno utilizzano attività di carattere laboratoriale con l'obiettivo di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. 2) Il consiglio di classe predispone PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con DSA. 3) I docenti curricolari collaborano attivamente con gli insegnanti di sostegno per realizzare l'inclusione degli alunni con disabilità.

Punti di debolezza

1) I piani didattici personalizzati non sempre vengono aggiornati con la necessaria tempestività. 2) Non c'è a livello di scuola una differenziazione strutturata dei percorsi formativi in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1) Per gli studenti in difficoltà vengono attivati corsi di recupero, sportelli didattici. 2) Durante l'anno, all'inizio del secondo quadrimestre, viene sospesa la didattica ordinaria e in tutte le classi si procede al recupero delle carenze in tutte le discipline. 3) Gli studenti, per lo più del triennio, partecipano a competizioni interne ed esterne alla scuola, in cui impiegano grande impegno nella preparazione. 4) Gli studenti partecipano a diversi progetti, specialmente nell'area delle lingue straniere, in orario curricolare e non, con molto interesse e notevole ricaduta sulla didattica ordinaria.

Punti di debolezza

I corsi di recupero vengono attivati per poche ore e solo per alcune materie, prevalentemente quelle d'indirizzo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo la costituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che, oltre ai componenti dei G.L.H. operativi, deve comprendere tutte le risorse specifiche e di coordinamento della scuola (Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, Assistenti specialistici) viene elaborato il piano annuale per l'inclusività che traccia le linee per la definizione dei piani personalizzati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DOCENTI, FAMIGLIE, ENTE SOCIO-SANITARIO, DOCENTE DI SOSTEGNO , ASSOCIAZIONI LADDOVE PRESENTI NEL PERCORSO DELLO STUDENTE

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia si compendia nell'assiduità e nella centralità della reciproca consulenza e del confronto con la scuola; nell'attivare la sinergia tra le diverse componenti anche extrascolastiche che sono coinvolte nella vita e nella formazione dello studente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono comunicati e concordati con i docenti di sostegno laddove presenti, ed equiparati il più possibile alle modalità adottate per l'intera classe, ma in modo da favorire il successo nella realizzazione della prova.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola opera per supportare e definire le scelte successive all'uscita del liceo; per favorire la frequentazione di stage professionali o formativi attraverso la flessibilità dell'orario della programmazione delle prove; per aprire un canale di comunicazione con associazioni o imprese o istituzioni formative prescelte o possibili nella formazione futura del ragazzo.

Approfondimento

L'esperienza maturata con i ragazzi disabili le cui famiglie hanno scelto il liceo classico è stata fortemente positiva e formativa per l'intera comunità scolastica e non solo per i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: favorendo nell'Istituto la formazione e la pratica della convivenza, del rispetto e dell'apprezzamento della diversità, i ragazzi con disabilità hanno trovato nel liceo Manara un ambiente accogliente e sereno, e

una valorizzazione delle loro potenzialità', come e' stato evidente al termine degli studi, nel sostenere con successo le prove dell'esame di stato.

ALLEGATI:

PAI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2020/2021**

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico ed il relativo annunciato avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 di questo Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di contribuire per quanto di propria competenza a garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di contribuire a garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire, per quanto di propria competenza, la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità

didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee Guida elaborate dal MIUR per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza o, nel caso di nuovo lockdown, in modalità a distanza per tutti gli studenti (DAD);

CONSIDERATO il Documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della Privacy: indicazioni generali" nota prot. 11600 del MI, del 3 settembre 2020, pubblicata al Sito web d'Istituto;

PREMESSO che, secondo la Nota del MIUR del 26/10/2020, recante le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, *"fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o in forma esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto all'istruzione"*

IL LICEO CLASSICO LUCIANO MANARA adotta, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), il seguente regolamento che va ad integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti a scopo didattico, da parte di tutte le componenti della comunità scolastica

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Liceo Manara compie una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e al personale docente a T.D. solo in via residuale, che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto definirà i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione Scolastica.

OBIETTIVI

Il collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per DDI: al team dei docenti ed ai Consigli di classe è affidato il compito di modulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline ed i nodi interdisciplinari al fine di porre gli allievi – seppur a distanza – al centro del processo di insegnamento/apprendimento per sviluppare autonomia e senso di responsabilità.

Relativamente agli studenti in possesso di certificazione DSA e BES, i PPI verranno concordati secondo le necessità nei singoli Consigli di Classe tenendo conto delle specificità richieste dalla DDI.

Per le situazioni di fragilità – a qualsiasi tipologia siano riconducibili – il Liceo Manara prevede un periodico monitoraggio al fine di poter attivare tempestivamente tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

ORGANIZZAZIONE DELLA LEZIONE

Il Collegio dei Docenti delibera circa la realizzazione della DDI che prevede le seguenti modalità:

- Ogni classe è stata divisa in due gruppi A e B: quando il gruppo A segue la lezione in presenza, il gruppo B segue da remoto, connettendosi con la lezione in classe. I gruppi sono alternati settimanalmente, in modo da essere presenti a scuola un giorno sì e uno no;
- per favorire la socializzazione e l'adeguata integrazione dell'intero gruppo classe la composizione dei gruppi può essere modificata con scadenza periodica.
- Non è consentito cambiare il proprio gruppo (in presenza o da remoto) se non per apprezzabili e giustificati motivi.
- Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro del gruppo in presenza, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica sia dovuta a motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso;
- le lezioni da remoto sono erogate in modalità sincrona, prevedendo, se necessario, l'ultimo quarto d'ora della lezione in modalità asincrona.

Si evidenzia altresì che il Liceo Manara si atterrà alle direttive che provengono da Decreti e successive disposizioni del Governo relative al contrasto all'epidemia ed a quanto sarà indicato dal Ministero per l'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale competente, in merito all'orario di ingresso ed uscita e alla percentuale di didattica digitale integrata da erogare con riferimento alla percentuale di studenti in presenza e da remoto che verrà indicata come ottimale a contrasto dell'epidemia.

L'Istituto utilizza come strumenti per la DDI:

- la piattaforma GoogleSuite, utilizzata in via prioritaria, con il sistema di videoconferenze Google Meet per permettere la frequenza delle lezioni agli studenti che seguono in remoto, e le risorse offerte da Google Classroom.

- La proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e nessuna pubblicità.
- A ogni studente è stata assegnata una casella postale composta dal proprio nome e cognome e seguita dal nome di dominio della scuola, es.: nome.cognome@liceomanara.it
- La casella di posta sarà limitata a comunicazioni all'interno del gruppo studenti-docenti e per le attività collegate alla vita scolastica. Questo dominio è a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.
- Sono utilizzati anche gli strumenti previsti nel registro elettronico Spaggiari.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

- La lezione in regime di DDI, con l'utilizzo della videoconferenza per una parte della classe agevola il ricorso anche a metodologie didattiche che prevedono il capovolgimento della struttura della lezione che, da momento di semplice trasmissione dei contenuti, diventa agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.
- In regime di DDI, le verifiche scritte si svolgono esclusivamente con gli studenti che seguono in presenza.
- Laddove possibile si prevede la riunificazione della classe nella sua interezza, con particolare riguardo accordato alle classi del primo anno. Le verifiche in presenza saranno condotte in un ambiente che consenta comunque il necessario distanziamento, ad esempio in Aula Magna.
- Gli studenti che seguono da remoto sostengono la prova di verifica scritta in un momento successivo, in presenza.
- La verifica scritta, per gli studenti che seguono in remoto, viene considerata come esercitazione e viene utilizzata solo ai fini della valutazione formativa.
- Nel caso di produzione di materiale cartaceo il docente utilizzerà estrema cautela nel passaggio di materiale cartaceo fra studenti e docenti: dovranno essere rispettate tutte le corrette prassi igieniche per evitare la trasmissione

del contagio ed in particolare la rigorosa e frequente igienizzazione delle mani.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

I criteri generali di valutazione del profitto e del comportamento sono enunciati nel PTOF del nostro Istituto, utilizzando le griglie già in uso nell'istituto. Si vuole fare, altresì, riferimento al Documento di Integrazione al Regolamento d'Istituto, al Documento d'Integrazione al Patto di Corresponsabilità e di Disciplina, pubblicati nella sez. Regolamenti all'Albo ed al sito web d'Istituto.

In regime di DDI, o in caso di nuovo lockdown, le verifiche orali sono valutate attraverso le griglie già in uso nell'istituto, mentre le eventuali verifiche scritte svolte da remoto sono considerate come esercitazioni e vengono utilizzate solo ai fini della valutazione formativa.

MISURE DA ADOTTARSI IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE O PARZIALE E DI RICORSO INTEGRALE ALLA DAD

In caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza si tiene conto dell'articolo 2, comma 3 del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il quale prevede che *"in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

In caso di lockdown, tutti i docenti erogano le proprie lezioni in DAD, per un

minimo di ore 24 settimanali di didattica in modalità sincrona, secondo un orario adeguato ad hoc sulla base dell'orario in vigore nella scuola e con la possibilità di prevedere ulteriori attività con piccoli gruppi, oppure proposte di attività in modalità asincrona. All'interno di questo orario vanno considerate, come da normativa vigente, le ore di educazione civica, inserite in proporzione alla riduzione dell'orario prevista dalla DAD e che verranno erogate secondo il piano approvato dal Collegio Docenti e articolato all'interno dei singoli consigli di Classe.

Si tiene conto, in caso di DAD, del fatto che alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale: si fa riferimento, ad esempio, *alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono la presentazione di proposte didattiche mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In caso di quarantena di singole classi o di singoli docenti, si seguiranno le indicazioni dell'autorità sanitaria. Nello specifico, potranno verificarsi diverse situazioni che saranno tempestivamente comunicate agli studenti ed alle famiglie:

- Tutti gli studenti della classe seguiranno le lezioni da remoto;
- Nel caso in cui una o più classi si trovino ad avere la maggior parte dei docenti in quarantena, la scuola potrà disporre che anche gli studenti rimangano a casa e seguano le lezioni a distanza.
- In caso di isolamento fiduciario (in assenza di malattia conclamata e certificata) dei singoli docenti, il gruppo classe presente in aula accede dalla scuola alla lezione tenuta dal docente da remoto. La sorveglianza in classe e l'accesso alla videolezione sono garantiti dai docenti in sostituzione.

I docenti che abbiano ore a disposizione, anche in regime di DAD sono impegnati

nelle attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento se richiesto, nonché alle sostituzioni di docenti assenti per motivi certificati (L.107, art.1, comma 5).

VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In caso di DAD, le verifiche saranno effettuate oralmente secondo le possibilità offerte dalla piattaforma in uso, mentre le verifiche scritte avranno valore formativo.

In caso di quarantena per singole classi, saranno previste solo le verifiche orali per tutte le classi interessate da tale condizione. Le verifiche scritte saranno previste solo ai fini della valutazione formativa. Per i criteri di verifica si rimanda ai criteri e alle griglie in uso nel nostro Istituto.

ALLEGATI:

Piano e Regolamento per la DDI .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore Compiti di collaborazione – supporto alle decisioni. • Collaborazione con DS nel confronto e relazione con l’utenza e con il personale per ogni questione riguardante le attività scolastiche. • collaborazione con il DS nella compilazione dell’organico, incluso l’organico dell’autonomia. • eventuale revisione dei criteri di formazione delle classi, da sottoporre all’approvazione del Cdl. • elaborazione di una proposta di composizione delle classi iniziali entro il 31 luglio; Compiti di collaborazione – supporto alle operazioni di controllo e vigilanza. • vigilanza sulla regolarità dell’orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sulla regolarità dell’orario di lezione degli studenti; • vigilanza sull’andamento generale del servizio; • sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi • supervisione dell’orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi</p>	2
----------------------	--	---



nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; Compiti di collaborazione – supporto alla gestione. • Predisposizione e controllo dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico, anche nel periodo estivo. • Collaborazione con il DS nella predisposizione ed emanazione di circolari al personale, agli studenti e alle famiglie. • Gestione assemblee di classe mensili e assemblee di istituto studenti. • Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto. • Predisposizione e verifica dei turni di assistenza all'assemblea degli studenti. • Predisposizione del quadro riepilogativo ora di ricevimento docenti; Compiti di collaborazione – sostituzione DS e delega alla firma di atti amministrativi in caso di assenza del DS. • sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi • rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); In caso di sostituzione del ds, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; •



corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica,avente carattere di urgenza; 4 • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi 2° Collaboratore

Compiti di collaborazione – supporto alle decisioni. •

Collaborazione con DS nel confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione riguardante le attività scolastiche. •

Elaborazione di una proposta di composizione delle classi iniziali entro il 37mo giorno feriale antecedente il 31 agosto. •

Eventuale revisione dei criteri di formazione delle classi e criteri di attribuzione dei docenti alle classi, da sottoporre all'approvazione del CD e del CDI. Compiti di collaborazione – supporto alle operazioni di controllo e vigilanza. •

Controllo dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico, anche nel periodo estivo. •

Controllo, insieme al DSGA, delle eventuali ore a pagamento per la sostituzione dei docenti assenti. •

Collaborazione con il DS nella vigilanza sulla regolarita' dell'orario di lavoro del personale docente. •

Controllo e vigilanza sul rispetto della normativa antifumo. Compiti di collaborazione – supporto alla gestione. •

Collaborazione con il DS nella predisposizione ed emanazione di circolari al personale, agli studenti e alle famiglie. •

Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti per periodi fino a 15 giorni. •

Gestione permessi brevi (orari) del



	<p>personale docente. • Gestione eventuali avvisi di variazione orario delle lezioni del giorno successivo a seguito di assenze dei docenti. • Gestione eventuali avvisi di variazione orario di ricevimento dei docenti. • Gestione del modulario docenti e studenti. • Gestione della casella email di servizio liceo.manara.roma@gmail.com • Gestione richieste studenti delle assemblee di classe e assemblee di istituto</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>1. Referente per la formazione dei docenti : Collaborare con la Funzione Strumentale per il PTOF e la Valutazione; • Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività; • Rilevare i bisogni formativi del personale docente attraverso la somministrazione di un questionario ed attraverso un monitoraggio periodico richiesto ai Dipartimenti Disciplinari; • organizzare i corsi sulle tematiche maggiormente richieste dai docenti all'interno di una scuola che cambia. In particolar modo, la formazione e l'aggiornamento devono essere finalizzati all'arricchimento professionale in relazione ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica anche a distanza ed in generale della Didattica Digitale Integrata; • Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. 2.</p>	<p>4</p>



	<p>Referente per i Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento: • favorire l'attuazione dei PCTO attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione nei confronti dei Docenti Coordinatori per ogni classe; • Coordinare per tutte le sezioni delle attività di: - progettazione; - tutoraggio; - attuazione; - valutazione; • Curare l'inserimento dei dati nelle piattaforme digitali PCTO del M.I.; • Collaborare con la Funzione Strumentale per il PTOF e la Valutazione; • Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività; • Predisposizione delle Convenzioni, in collaborazione con la Segreteria Didattica e con i Tutor PCTO; • Coordinare le riunioni con i docenti tutor interni e tutor esterni per ciascuna classe; • Controllare la completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione dei PCTO. 3.</p> <p>Referente per l'Educazione Civica: favorire l'attuazione dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione nei confronti dei Docenti Coordinatori della Disciplina Educazione Civica per ogni classe; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interna fra docenti per dare concretezza alla trasversalità della</p>	
--	--	--



disciplina; • partecipare alle azioni di formazione promosse dalle Scuole Polo e promuovere attività' formativa peer to peer rivolta ai Docenti contitolari della Disciplina; • Collaborare con la Funzione Strumentale per il PTOF e la Valutazione; • Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe • Presentare al Collegio Docenti, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale che evidenzi i traguardi conseguiti, le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; 4. Referente per l'Orientamento in uscita :Coordinamento delle attività di informazione e orientamento in uscita: Reperire, selezionare e informare gli studenti su bandi di concorso e borse di studio nazionali ed esteri, accademie militari e concorsi per allievi ufficiali; Favorire la diffusione delle informazioni pervenute dalle varie università e sulle opportunità postdiploma attraverso diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi; Reperire e somministrare simulazione di test di ammissione alle varie facoltà; Orientare gli allievi fornendo informazioni sul campo disciplinare e sulle figure professionali e aiutare gli studenti ad individuare interessi, attitudini e competenze; Individuare e



	<p>contattare consulenti esterni, istituzioni, Enti pubblici e Privati; Collaborare con esperti esterni che intervengono su specifici ambiti in attività programmate. Ad esempio: orientatori universitari, imprenditori e funzionari delle associazioni di categoria, ex studenti, rappresentanti degli enti di formazione professionale. Elaborare statistiche riguardanti, nell'ultimo triennio, il trend post-diploma inerente le eventuali iscrizioni alle aree universitarie, all'occupazione, alla formazione professionale, alla dispersione e/o altro, attraverso contatti con gli ex-studenti/esse diplomati dei diversi licei dell'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>1. FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E AUTOVALUTAZIONE Area 1 PTOF 2. FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN INGRESSO 3. FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTO AUREUS 4. FUNZIONE STRUMENTALE AREA LINGUISTICA E MATEMATICA</p>	4
Capodipartimento	<p>DIPARTIMENTI: ASSE LINGUISTICO : Deborah Limentani SCIENZE : Raffaele Lombardi MATEMATICA : Nicola Monteleone STORIA-FIL. e SCIENZE GIURIDICO ECON. : Barbara Cannelli INGLESE : Cristiana Gentili STORIA DELL'ARTE : Laura Testa RELIGIONE : Fabrizio Jermini SCIENZE MOTORIE : Francesco Castiglione Ogni Capodipartimento è impegnato a svolgere le seguenti attività: Presiedere le sedute del Dipartimento in oggetto, controllando e</p>	8



	<p>redigendo il verbale • procedere all'eventuale revisione materiale del documento di Programmazione Didattica del Dipartimento in oggetto, conseguentemente a quanto deliberato nelle riunioni del medesimo; • far pervenire il documento aggiornato alla F.S. PTOF e Valutazione per l'inserimento materiale tra gli allegati del P.T.O.F. • relazionare in Collegio Docenti sulle deliberazioni del Dipartimento in oggetto; • informare regolarmente il dirigente scolastico dei problemi e delle esigenze del Dipartimento in oggetto; • convocare riunioni del Dipartimento in oggetto se necessario;</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratorio di Fisica: Manutenzione, programmazione e calendarizzazione delle attività, organizzazione di eventi scientifici Laboratorio di Scienze: Manutenzione, programmazione e calendarizzazione delle attività, organizzazione di eventi scientifici Laboratorio di Informatica: Calendarizzazione dell'utilizzo del laboratorio, collaborazione con il tecnico di laboratorio, manutenzione e sostituzione del materiale tecnico e informatico Palestra: Organizzazione dell'utilizzo della palestra, calendarizzazione della attività, inserimento in attività sportive extrascolastiche</p>	3
Animatore digitale	<p>Supporto alla Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza. Formazione del Personale sulle Tecnologie e Metodologie utilizzate</p>	1



Team digitale	Attività di supporto ai docenti per l'innovazione digitale	7
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente/Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica orienta ed ottimizza l'azione dei Coordinatori di Educazione Civica individuati all'interno di ciascun Consiglio di Classe	1
Coordinatore attività ASL	Referente dei Percorsi PCTO : individuazione dei Percorsi, attivazione delle Convenzioni, gestione moduli e monitoraggi. Supporto ai Tutor interni	1
REFERENTE COVID E SOSTITUTO REFERENTE COVID	Necessario collegamento tra l'Istituzione Scolastica e l'ASL Roma 3	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO - POTENZIAMENTO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	La docente è impegnata nelle attività di insegnamento e nella realizzazione del Progetto AUREUS in tutti i suoi aspetti; nell'eventuale accompagnamento alle visite museali; nella programmazione ed	1



	<p>organizzazione di eventi anche proposti nella galleria espositiva permanente del Liceo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	<p>Attività di Insegnamento ; Corsi di recupero e sportelli didattici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Attività di insegnamento. Corsi di recupero e sportelli didattici. Collaborazione all'Opzione Liceo classico per la matematica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Sostituzione dei colleghi assenti; presenze con docenti su argomenti economici in potenziamento ai programmi; sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Attività di progettazione, sperimentazione e ricerca ed insegnamento su disciplina Educazione Civica. Compresenze con i docenti su argomenti giuridico-economici in potenziamento ai programmi. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Collaborazione ai progetti dell'offerta formativa della scuola	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento e potenziamento disciplinare. Organizzazione attività pertinente al Percorso Aureus. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento e potenziamento su corsi di lingua finalizzati alle certificazioni di livello. Sostituzione colleghi assenti ed attività di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. § Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. § Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. § Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. § Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. 2 Inoltre: § attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; § emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; § effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; § predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; § cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; § predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; § cura l'istruttoria delle attività



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contrattuali; § determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; § valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; § gestisce le scorte del magazzino</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online WWW.SPAGGIARI.EU
- Pagelle on line Spaggiari
- Modulistica da sito scolastico Spaggiari
- DIGITALIZZAZIONE CATALOGO BIBLIOTECA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ELENCO RETI E CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **ELENCO RETI E CONVENZIONI**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ELENCO DELLE RETI IN CUI LA SCUOLA E' COINVOLTA:

	ACCORDI DI RETE
1	ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE - LICEO TASSO (capofila)- PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA
2	ACCORDO DI RETE SCUOLE CAMBRIDGE
3	ACCORDO DI RETE DI SCUOLE DI AMBITO 7
4	ACCORDO DI RETE INTERNAZIONALE “VALUTAZIONE IN PROGRESS”
5	ACCORDO DI RETE RIMUN: Rome Model United Nations
6	ACCORDO DI RETE DEI LICEI CLASSICI



8	<p>ACCORDO DI RETE DELLA NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI</p> <p>9. RETE WE DEBATE</p>
---	--

❖ **ELENCO CONVENZIONI ATTIVATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ELENCO CONVENZIONI:

	CONVENZIONI
1.	Università degli studi Roma Tre



2.	Ass Claudio RINALDI ONLUS
3.	GEDI gruppo editoriale S.p.A
4.	MAGISTRI VITAE
5.	S.A.N.E.S. onlus
6.	POLO MUSEALE DEL LAZIO
7.	SAPIENZA UNIROMA1
8.	AMERICAN UNIVERSITY IN ROME
9.	COMUNITA SANT'EGIDIO ACAP Onlus
10.	NICOLINA S.R.L. CINEMA FARNESE
11.	ILE FLOTTANTE
12.	MATTM
13.	BRITISH SCHOOL SRL
14.	Jhon Cabot University
15.	Parrocchia Nostra Signora di Valme
16.	Parrocchia Regina Pacis
17.	CeSPI



18.	Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
19.	Soprintendenza Speciale Artcheologia Belle Arti e Paesaggio

❖ **A.S.2020-21 CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MAGISTRIVITAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO Model United nation

Approfondimento:

Partecipazione online a Conference in cui vengono simulate assemblee delle Nazioni Unite.

❖ **A.S.2020-21 CONVENZIONE TENNIS CLUB GIANICOLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Pratica sportiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE TENNIS CLUB GIANICOLO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per Progetto di Pratica Sportiva

❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE CANOTTIERI WATERPOLO ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO Salva La Scuola

❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE AMERICAN UNIVERSITY OF ROME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO Incontri Linguistici culturali

**❖ A.S.2020-21 CONVENZIONI UNIVERSITÀ ROMA TRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO "Uniamoci : il Manara Incontra Roma Tre" ; "La Costituzione aperta a tutti"; "Mestieri e Culture della Musica e del Teatro"

❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE MUSEO MAXXI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO MAXXI A[R]T WORK e PCTO AUREUS MAXXI

❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE AMACA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• VOLONTARIATO
---------------------------------	--

**❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE AMACA ONLUS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

❖ A.S.2020-21 RETE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A.S.2020-21 COMUNITA' DI S. EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• VOLONTARIATO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ A.S.2020-21 COMUNITA' DI S.EGIDIO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ A.S.2020-21 CONVENZIONE UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

Approfondimento:

Percorso "Green Economy" in collaborazione con il Dipartimento di Economia;

Percorso "FUN with algorithms" in collaborazione con il Dipartimento di Informatica;

Percorso "In cammino verso Medicina" in collaborazione con il Dipartimento di Medicina;

Percorso "Noi bene +" in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia



❖ CORSO DI INGLESE

Corso di inglese per due livelli, intermedio e avanzato, da tenersi all'interno dell'Istituto in orario post scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE LINGUA STRANIERA

Corso su due livelli da svolgersi a scuola in altre lingue oltre all'inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLE SICURE

CORSO IN PRESENZA GESTITO DA COMMISSARIATO DI ZONA SUI TEMI: PREVENZIONE DIFFUSIONE STUPEFACENTI E ATTI DI BULLISMO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO PRIVACY "AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO"**

Corso sulla Privacy rivolto a docenti ed Ata in quanto autorizzati al trattamento dei dati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Attraverso un sondaggio relativo ai bisogni formativi dei docenti realizzato all'interno dell'Istituto dai docenti incaricati si sono rilevate le priorità per il prossimo triennio. Tali priorità si connettono agli obiettivi fissati nel Ptof e nel piano di miglioramento, che prevede l'incremento delle competenze di tipo linguistico e interdisciplinari. Referente dell'attività di formazione dei docenti è il prof Antonio Covello.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



**SCUOLE SICURE**

Descrizione dell'attività di formazione	controllo e vigilanza nei settori: diffusione stupefacenti e prevenzione atti di bullismo
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ADEGUAMENTO GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Approfondimento

Attraverso la consultazione costante tra personale docente personale non docente e Dirigenza si è messo in luce il ruolo decisivo svolto dal personale non docente nel monitoraggio, nel controllo e nel colloquio quotidiano con gli studenti. Tale ruolo si connette agli obiettivi educativi evidenziati nel Ptof quanto alla formazione civica e alla cura del benessere degli studenti